



# Gruppo Volta71

**LIMEA-FISMA**



**CAVIONI-FUSTITALIA**

**BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ**

 **2024**



# SOMMARIO

## Bilancio di Sostenibilità 2024 **Gruppo Volta71**

● Lettera agli Stakeholder **04**

---

● Nota Metodologica **06**

---

● Highlights 2024 **08**

---

**.1 CHI SIAMO** **10**

---

1.1 Gruppo Volta71: una triplice identità **11**

1.2 Le tappe del nostro percorso **13**

1.3 I nostri valori comuni **14**

1.4 Le nostre competenze **15**

**.2 IL NOSTRO IMPEGNO ESG** **17**

---

2.1 Il contesto di sostenibilità in cui operiamo **18**

2.2 Il dialogo con i nostri stakeholder **19**

2.3 Analisi di Doppia Materialità **21**

2.3.1 Stakeholder engagement **24**

2.3.2 Gli esiti **27**

## **.3 ASPETTI AMBIENTALI 31**

3.1	La strategia ambientale del Gruppo Volta71	33
3.2	Gestione delle materie prime e rifiuti	34
3.3	Rifiuti	36
3.4	CBAM e sfide regolatorie	39
3.5	Efficienza energetica	40
3.6	Emissioni e cambiamento climatico	44
3.7	Gestione delle risorse idriche	49

## **.4 LE PERSONE, AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO 52**

4.1	Il nostro personale	54
4.2	Salute e sicurezza	62
4.3	Formazione tecnica e crescita personale	65
4.4	Il legame con le comunità	67
4.5	La voce dei nostri clienti	70
4.6	Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori	71

## **.5 GOVERNANCE 76**

5.1	Governance responsabile	78
5.2	Sistemi di gestione e certificazioni	81
5.3	Il nostro Modello 231	83
5.4	Codice Etico: i nostri principi in azione	84
5.5	Whistleblowing: trasparenza e conformità	85
5.6	Tutela della privacy	86
5.7	Valore economico generato e ridistribuito	88

## **.6 LA STRATEGIA ESG DEL GRUPPO 92**

6.1	Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71	96
-----	---	----



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Il Presidente

**Anselmo Pagani**

Il Gruppo Volta71, costituito nel febbraio 2022 a seguito del conferimento da parte dei soci di Limea-Fisma e di Cavioni-Fustitalia della totalità delle loro quote nella holding Volta71, che già deteneva la maggioranza delle quote di Ferlatta Centro Servizi, è una realtà italiana che attribuisce un'elevata importanza al progresso tecnologico e alla transizione sostenibile, considerandoli leve fondamentali per ridurre gli impatti ambientali e sociali, migliorare la produttività, la qualità dei prodotti, il clima aziendale e rendere i propri processi più efficienti.

Il Gruppo integra al proprio interno la filiera di produzione degli imballaggi metallici, grazie al lavoro coordinato delle 3 aziende: Limea-Fisma; Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi.

Siamo orgogliosi di presentare la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Volta71 dopo un periodo profondamente trasformativo per il nostro Gruppo, che ha visto, la nomina di un nuovo Amministratore Delegato, Lorenzo Pagani, in Limea-Fisma; di Aurora Pagani in qualità di Vice Presidente in Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Volta71 nonché di Greta Pagani rappresentante della terza generazione in qualità di consigliere in Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Volta71. Prosegue, inoltre, un'importante crescita ed innovazione a livello di impianti e efficientamento dei processi, anche di quelli connessi a istanze ESG.

Questa terza edizione, in linea con le precedenti, persegue l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, completa e trasparente delle attività, dei progetti, degli impegni e degli obiettivi nel breve-medio periodo, come pure dei risultati conseguiti, in ottica di creazione di valore nel lungo periodo per gli stakeholder, per la Società, per il nostro pianeta.

La redazione del presente bilancio è stata fatta con rendicontazione tramite lo standard GRI, muovendo i primi passi verso la CSRD con

l'analisi di doppia materialità e una maggiore rispondenza con i GRI. Complessivamente, nel 2024, le aziende del Gruppo hanno realizzato un fatturato pari a euro 5.638.743 (euro 4.677.460 nell'esercizio precedente).

Il fatturato consolidato si è attestato a circa 50 milioni di Euro.

Il costo d'acquisto della principale materia prima utilizzata (banda stagnata) è soggetto a fluttuazioni sui mercati internazionali, ed ha una forte incidenza sul costo di produzione. L'andamento di tale variabile, sostanzialmente stabile nel 2024 rispetto all'esercizio precedente, ha dunque un peso rilevante per i risultati aziendali ed è costantemente monitorato dal management del Gruppo.

Per quanto riguarda il 2025, purtroppo l'andamento dei prezzi della banda stagnata è in risalita, a causa dell'avvio da parte della EU di un'indagine antidumping nei confronti delle importazioni dalla Cina (maggior produttore mondiale), che si è conclusa con l'introduzione di dazi consistenti. Inevitabilmente, anche i produttori non cinesi hanno alzato le loro quotazioni.

Rimane in vigore il sistema delle quote di salvaguardia, che limita le importazioni dei prodotti siderurgici nell'area EU.

I costi energetici risultano in aumento.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Le società appartenenti al Gruppo operano in tutti i loro ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione-addestramento delle squadre di intervento previste dalla normativa
- il monitoraggio continuo aziendale da parte del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

Gruppo ha una gestione centralizzata dei rischi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società del Gruppo).

I principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

La controllata Limea-Fisma è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

La Direzione intende adottare tale modello anche nelle altre due Società operative<sup>1</sup>.

Il Sistema di Gestione di Ferlatta Centro Servizi è stato certificato per conformità alla norma ISO 50001:2018. La Direzione è fermamente convinta dei benefici che tale norma offre alle organizzazioni, in particolare:

- aumento dell'efficienza energetica;
- riduzione dei costi;
- miglioramento delle prestazioni energetiche, che vanno pertanto integrate nella gestione delle attività quotidiane dell'organizzazione.

È importante ricordare che l'acciaio impiegato per la realizzazione dei nostri imballaggi è un materiale permanente, infinitamente riciclabile. L'uso di una tonnellata di rottami metallici riciclati permette il risparmio di circa 2 tonnellate di minerali ferrosi. Una volta riciclato, l'acciaio non perde le sue proprietà intrinseche. Un circolo virtuoso, e un perfetto esempio di riciclo reale.

I nostri imballaggi non vengono consumati, ma usati. Il materiale da cui sono costituiti potrà essere sempre disponibile per le generazioni future. Quando gli imballaggi raggiungono il termine del loro utilizzo, il metallo viene recuperato per tornare a nuova vita.

Tuttavia, la filosofia di lavoro del Gruppo Volta71 sarebbe ben poca cosa se non fosse fortemente supportata dalla disponibilità, preparazione professionale e responsabilità di tutti coloro che operano per esso creando una sinergica collaborazione verso gli obiettivi comuni.

Attuazione di misure per contrastare ogni forma di discriminazione favorendo l'inclusione, formazione continua, operatività per obiettivi, organizzazione, ottimizzazione e senso di profondo rispetto per clienti, fornitori, e tutti gli Stakeholder sono alla base della nostra professionalità.

<sup>1</sup> | Il processo di estensione del MOG 231 alle altre società del Gruppo prenderà concretamente avvio nel corso del 2025, partendo da una delle due società attualmente non ancora dotate del Modello.



# NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo Volta71 è il **terzo report annuale ESG** (Environmental, Social, Governance) pubblicato dal Gruppo e nasce con la finalità di proseguire il percorso iniziato precedentemente verso una comunicazione sempre più trasparente nei confronti dei propri portatori di interesse.

Questo documento, che restituisce un quadro esaustivo dei valori, delle politiche, strategie, risultati, progetti e iniziative dell'esercizio **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024**, contribuisce all'evoluzione e all'integrazione interna sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa.

Ove disponibili, sono stati riportati i **dati comparativi** riferiti agli esercizi precedenti, 2022 e 2023, al fine di presentare l'andamento delle performance su un orizzonte temporale più esteso, un triennio, con una **prospettiva al 2025** e al futuro prossimo.

Il presente Bilancio è redatto in conformità ai **Global Reporting Initiative** (in breve GRI) **Sustainability Reporting Standards**<sup>2</sup> - definiti nel 2016 - e ai successivi aggiornamenti, secondo l'opzione di rendicontazione con riferimento agli Standard GRI (**with reference to**). Questo criterio consente una maggiore flessibilità nell'adattamento delle linee guida alle esigenze e alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione.

Tuttavia, l'approccio del Gruppo Volta71 prevede che i Report di sostenibilità siano progressivamente sviluppati con una crescente conformità agli Standard GRI, fino a raggiungere l'obiettivo di rendicontazione in conformità agli Standard GRI (in accordance with<sup>3</sup>).

Inoltre, con questo Bilancio, il Gruppo Volta71 ha avviato i primi passi verso l'implementazione della **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD) attraverso l'analisi della **doppia materialità**.

La Direttiva europea è stata approvata nel 2022 (Direttiva UE 2464/2022) e recepita in Italia con il D.lgs. 125/2024, con l'obiettivo di migliorare la qualità della rendicontazione e garantire la comparabilità dei dati, prevedendo l'elaborazione di un'informativa di sostenibilità conforme agli standard europei definiti dall'European Financial Reporting Advisory Group (**EFRAG**), gli ESRS<sup>4</sup>. L'analisi di Doppia Materialità, che valuta sia la rilevanza degli impatti generati dall'impresa

sull'ambiente e sulla società, sia le implicazioni finanziarie che tali aspetti possono avere sull'organizzazione, rappresenta un'evoluzione coerente e progressiva rispetto al percorso intrapreso nei precedenti report ESG. All'interno della CSRD, la Conceptual Guideline ESRG 1 "**Double materiality**" e la bozza di ESRS 2 descrivono il processo di analisi volto ad identificare gli **impatti, rischi e opportunità ESG**, introducendo il concetto di doppia materialità: l'unione tra **impact materiality** e **financial materiality**.

Questa analisi, svolta in anticipo rispetto all'obbligo normativo previsto dalla CSRD e successive modifiche, conferma anche per l'esercizio in corso l'**importanza strategica per il Gruppo Volta71** di comprendere e gestire gli impatti ritenuti più significativi, nonché di cogliere i rischi e le opportunità emergenti nel contesto in cui opera. Il Gruppo Volta71 si impegna, dunque, ad adottare in anticipo, su base volontaria, le pratiche e le informative previste dalla normativa europea, in vista della sua futura applicazione obbligatoria.

Il percorso seguito dal Gruppo Volta71 ha quindi consolidato il coinvolgimento del management e dei suoi collaboratori, con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder interni ed esterni l'impegno per uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile. Allo scopo di ridurre, o evitare, gli impatti negativi delle attività dell'organizzazione sull'ambiente, si sottolinea che la metodologia del Gruppo Volta71 per la gestione dei rischi di tipo ambientale tiene conto del Principio di Precauzione secondo quanto affermato all'interno del Principio 15 della "**Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo**" da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU): "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudentiale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale".

Per quanto riguarda, invece, il perseguimento della giustizia sociale e il riconoscimento universale dei diritti umani nel lavoro attraverso la promozione delle opportunità per donne e uomini di ottenere un lavoro dignitoso e produttivo,

in condizioni di libertà, equità e sicurezza, il Gruppo Volta71 fa riferimento alle norme internazionali sul lavoro stabilite dalle Convenzioni dell'ILO (International Labour Organization): gli **"International labour standards"**.

Queste norme tracciano il percorso verso il lavoro dignitoso e garantiscono sviluppo economico e sociale, rappresentando quindi una componente essenziale per assicurare che la crescita economica vada di pari passo con il benessere sociale.

Infine, sono stati presi in considerazione i Principi di **Corporate Governance** del G20/OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), emanati per la prima volta nel 1999, i quali rappresentano lo standard internazionale in materia di governance aziendale.

Questi principi supportano i decisori politici a valutare e migliorare il quadro giuridico, normativo e istituzionale per la governance d'impresa, con l'obiettivo di promuovere l'efficienza economica, la crescita sostenibile e la stabilità finanziaria. Nel 2023 i leader del G20 hanno approvato la versione aggiornata dei Principi di Corporate Governance elaborati dall'OCSE, che riflette le più recenti evoluzioni nei mercati dei capitali, nelle politiche e nelle pratiche di governo societario.

La revisione introduce raccomandazioni nuove e aggiornate sui diritti degli azionisti, sul ruolo degli investitori istituzionali, sull'informativa e sul reporting aziendale, sulle responsabilità dei Consigli di Amministrazione e, per la prima volta, sulla sostenibilità e la resilienza, al fine di aiutare le aziende nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico e ad altri fattori di sostenibilità.

Le società incluse nel **perimetro di rendicontazione** sono:

- **Limea-Fisma Imballaggi metallici**  
Via Alberto Einstein, 38-44, 20010 Marcallo con Casone MI;
- **Cavioni-Fustitalia**  
Viale Longarone, 21-25, 20058 Zibido San Giacomo (MI);
- **Ferlatta Centro Servizi**  
Via dei Mille 12, 20010, Bernate Ticino (MI);
- **Volta71**  
Viale Longarone, 21-25, 20058 Zibido San Giacomo (MI).

Il Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di eAmbiente s.r.l., società di ingegneria e consulenza ambientale ed energetica, e non è soggetto a verifica di parti terze.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti o per commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a:  
[amministrazione@limeafisma.it](mailto:amministrazione@limeafisma.it)

<sup>2</sup> | Le informative GRI oggetto di rendicontazione sono riportate nella tabella GRI Content Index in chiusura del documento.

<sup>3</sup> | Il metodo di reporting "in accordance with" richiede una completa adesione a tutte le informative GRI relative ai temi materiali dell'Organizzazione oggetto di rendicontazione.

<sup>4</sup> | Al momento della pubblicazione di questo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo, in un'ottica di responsabilità e visione strategica, si è dimostrato intenzionato a proseguire e rafforzare il proprio impegno verso il reporting trasparente, nonostante la revisione della stessa direttiva CSRD arrivata nel febbraio del 2025 con la proposta "Omnibus I". Tale revisione, approvata dalla Commissione Europea successivamente, favorirà la semplificazione della normativa in termini di obbligatorietà e la riduzione degli oneri amministrativi e di reporting per le imprese dell'Unione Europea.



# HIGHLIGHTS 2024



Miglioramento del Rating di sostenibilità Ecovadis di **Limea-Fisma**, da 69/100 nel 2023 medaglia silver, a 76/100 nel 2024 con **medaglia gold**.  
Il badge ottenuto riporta anche la dicitura "**Top 5%**", a testimonianza della presenza dell'azienda tra le migliori 5% delle imprese valutate da Ecovadis a livello globale.

Il Gruppo Volta71 ha **aumentato** gli **investimenti nella comunità** del **73%** rispetto al 2023, attraverso donazioni volontarie e contributi ad associazioni benefiche, ONG e istituti di ricerca.



Grazie alla produzione di energia elettrica dall'**impianto fotovoltaico**, nel 2024 il Gruppo Volta71 **ha risparmiato 1.049 tonnellate di CO<sub>2</sub>e**.



# HIGHLIGHTS 2024



Nel 2024 il Gruppo Volta71 ha destinato il **96% dei rifiuti prodotti a operazioni di recupero**, confermando una forte attenzione alla sostenibilità ambientale.

Nel 2024 **Limea-Fisma** e **Cavioni-Fustitalia** hanno sostituito impianti obsoleti con **nuove linee produttive ad alta efficienza**, capaci di ridurre consumi energetici ed emissioni.



A supporto di un'evoluzione industriale più responsabile, sono stati inoltre avviati **investimenti nella formazione**, con attenzione allo sviluppo delle **soft skills** e all'adozione di **tecnologie digitali e operative** che favoriscono processi più sostenibili e innovativi.

# .1

## CHI SIAMO

- 1.1 Gruppo Volta71: una triplice identità
- 1.2 Le tappe del nostro percorso
- 1.3 I nostri valori comuni
- 1.4 Le nostre competenze





## 1.1 | Gruppo Volta71: una triplice identità

Il **Gruppo Volta71** è stato costituito nel febbraio 2022 e possiede l'intero capitale di Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia, oltre a una quota dell'88% di Ferlatta Centro Servizi, tutte con sede nella provincia di Milano.

La struttura organizzativa, pur mantenendo inalterato l'assetto delle società controllate, consente una gestione più efficiente e coordinata delle aziende appartenenti al Gruppo.

**Limea-Fisma**, fondata nel 1947, è uno dei principali produttori italiani di imballaggi metallici in banda stagnata per uso industriale, e offre una vasta gamma di contenitori certificati per il trasporto di merci pericolose.

L'azienda è oggi un importante riferimento internazionale, con circa il 75% della produzione destinato ai mercati dell'Unione Europea, del Regno Unito e dell'Africa.

**Cavioni-Fustitalia**, anch'essa parte del Gruppo Volta71, è specializzata nella produzione di imballaggi metallici rivolti sia al mercato interno che a quello estero. Nata nel 1998, si distingue per la competenza, l'esperienza nel settore "general line", la flessibilità operativa, l'uso di tecnologie avanzate e la rapidità di risposta.

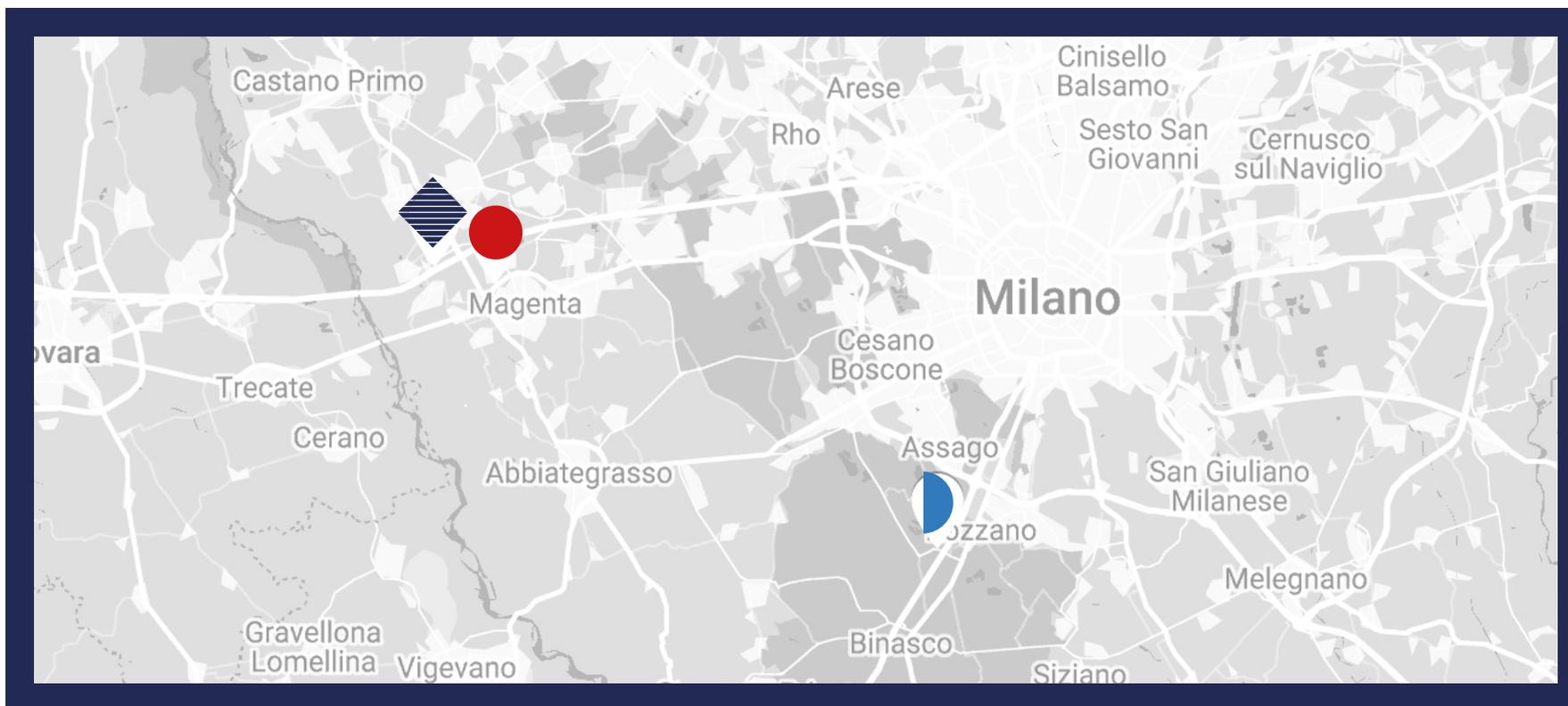
**Ferlatta Centro Servizi**, fondata nel 1993, arricchisce l'offerta del Gruppo con servizi di litografia su metallo.

L'azienda è un punto di riferimento nel settore grazie alla qualità dei suoi trattamenti di verniciatura e stampa offset su lastre metalliche, rivolgendosi a una clientela diversificata in più settori di mercato.





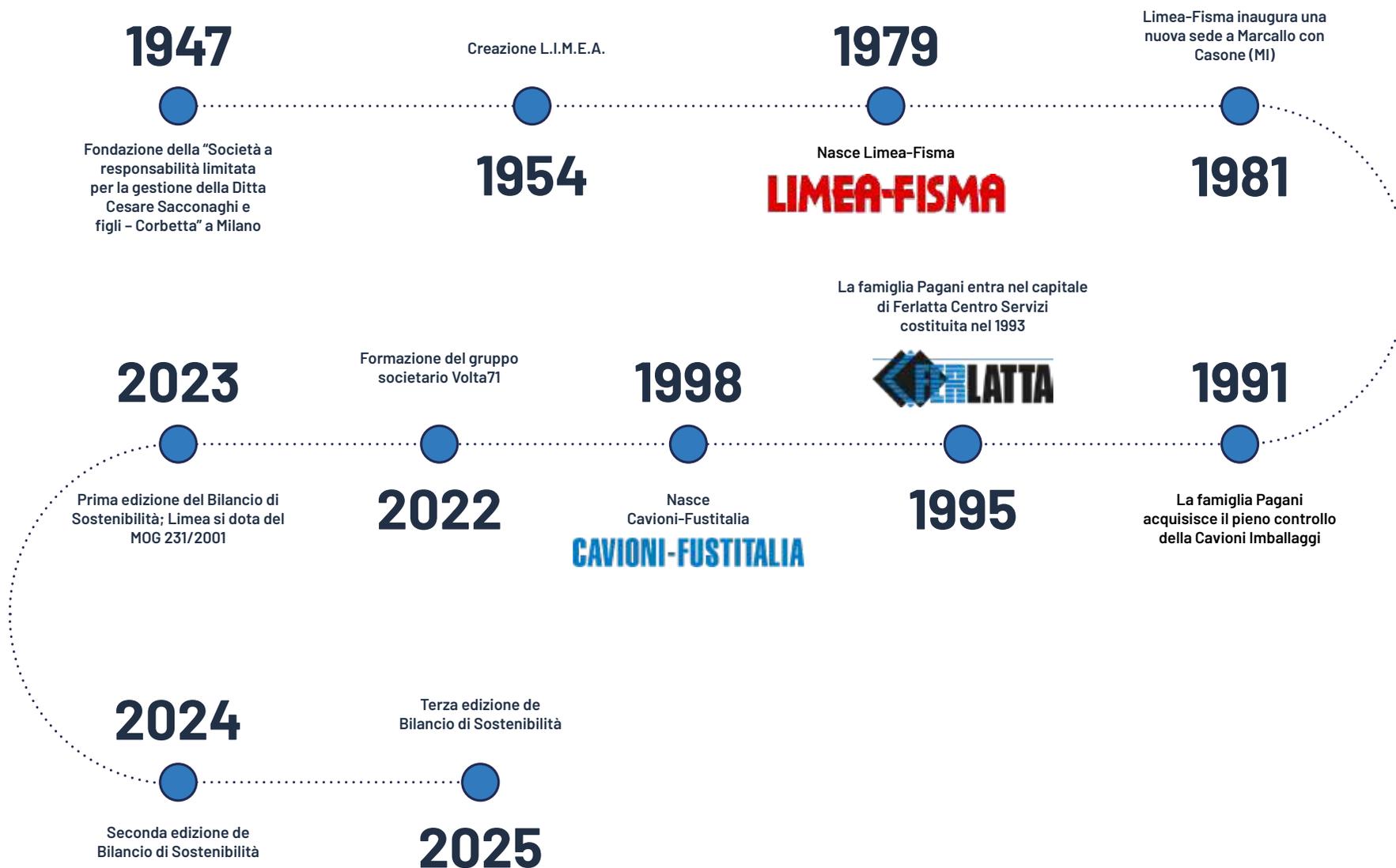
## La nostra rappresentanza sul territorio: le sedi operative del Gruppo



-  **Limea-Fisma** Viale Einstein, 38/44 20010 Marcallo con Casone (Mi)
-  **Ferlatta Centro Servizi** Via dei Mille, 12 20010 Bernate Ticino (MI)
-  **Cavioni-Fustitalia** Viale Longarone, 21/23 Zibido San Giacomo 20058 (MI)



## 1.2 | Le tappe del nostro percorso





## 1.3 | I nostri valori comuni

### QUALITÀ DEL PRODOTTO



Garanzia di qualità, tecnologie avanzate, sicurezza negli imballaggi e controlli rigorosi, in collaborazione con fornitori specializzati.

### SOSTENIBILITÀ



Impegno per la sostenibilità attraverso economia circolare, acquisti responsabili, riciclo e riduzione dei consumi energetici.

### ATTENZIONE AL CLIENTE



Ascolto attivo del cliente, relazioni di fiducia e gestione curata e puntuale degli ordini e delle consegne.

### INNOVAZIONE



Innovazione continua di prodotto e sistemi informatici per efficienza, sostenibilità e tracciabilità.

### SICUREZZA E NORMATIVE



Conformità normativa, sicurezza sul lavoro, qualità certificata e tracciabilità dei prodotti.

### ESPERIENZA



Le persone sono il valore centrale del Gruppo, grazie a competenza, specializzazione e basso turnover.



## 1.4 | Le nostre competenze

Il Gruppo Volta71 riunisce all'interno della propria struttura l'intera filiera produttiva degli imballaggi metallici, grazie alla collaborazione sinergica delle tre aziende che lo compongono.

### LIMEA-FISMA

Produzione di imballaggi metallici con capacità da 2,5 litri a 31 litri a sezione conica, cilindrica e rettangolare, nonché componenti e semilavorati

## Gruppo Volta71



Laboratorio colori, pre stampa, litografia, verniciatura, taglio

### CAVIONI-FUSTITALIA

Produzione di imballaggi metallici con capacità da 0,125 a 70 litri



### Metal Packaging

Soluzioni innovative affermate sul mercato internazionale

#### Limea-Fisma: qualità e internazionalizzazione

- Alta qualità per uso professionale;
- Massima personalizzazione per il cliente;
- Presenza internazionale attiva in 30+ paesi.

#### Innovazione storica dal 1960:

- Secchi conici: impilabili, salvaspazio, vantaggiosi nel trasporto
- Avvio export: 1972

#### Cavioni-Fustitalia: versatilità e tecnologia

- Vasta gamma di imballaggi metallici;
- Espansione continua dell'offerta;
- Approccio tecnologico aggiornato.

#### Packaging omologato e modulare

- Ampia disponibilità di tipi di chiusura e impugnatura;
- Versioni omologate per merci pericolose;
- Grande flessibilità e personalizzazione.

In particolare, Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia si dedicano alla realizzazione di **secchi, bidoni, fusti e latte**, adottando un approccio personalizzato per fornire soluzioni perfettamente in linea con le necessità del cliente.

### I 5 servizi Ferlatta Centro Servizi

Ferlatta Centro Servizi si occupa della lavorazione della banda stagnata prima che questa arrivi ai primari produttori di contenitori in metallo

#### Laboratorio colori

- Gestione cromatica avanzata
- Regolazione precisa delle tonalità sul metallo

#### Prestampa

- Prototipazione, impaginazione e personalizzazione
- Tecnologie software/hardware di ultima generazione

#### Litografia

- Stampa con inchiostri UV LED e tradizionali
- Collaborazione con aziende R&D grafiche

#### Verniciatura

- Attive 3 linee di verniciatura
- Finiture esterne sia interne personalizzate

#### Taglio

- Banda stagnata e laminato a freddo (0,17-0,60 mm)
- Test di qualità secondo UNI EN 10202

Ferlatta Centro Servizi si distingue invece nel campo della **litografia**, offrendo servizi di verniciatura e stampa offset su supporti metallici. Queste lavorazioni richiedono competenze tecniche avanzate e tecnologie di ultima generazione, che, unite a un costante controllo dei processi, assicurano elevata affidabilità ed efficienza operativa.

# .2

## IL NOSTRO IMPEGNO ESG

- 2.1 Il contesto di sostenibilità in cui operiamo
- 2.2 Il dialogo con i nostri stakeholder
- 2.3 Analisi di doppia materialità
  - 2.3.1 Stakeholder engagement
  - 2.3.2 Gli esiti





## 2.1 | Il contesto di sostenibilità in cui operiamo

Le dichiarazioni rilasciate dal Gruppo Volta71 sull'impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile risultano oggi particolarmente coerenti con le priorità ambientali e industriali del contesto nazionale ed europeo. L'acciaio, materia prima al centro delle attività produttive del Gruppo, si conferma un **materiale strategico per l'economia circolare nazionale** grazie alla sua riciclabilità potenzialmente infinita e alla possibilità di essere reimmesso nel ciclo produttivo con un ridotto impiego di risorse.

Dopo il record del 2023 – anno in cui il tasso di riciclo aveva toccato l'87,8 %, pari a 428.043 tonnellate di acciaio riciclato – **nel 2024 l'Italia ha consolidato le proprie performance con un tasso dell'86,4 %, pari a 435.539 tonnellate avviate al riciclo**, superando ampiamente i target europei del 2030 (80%) già oggi. Si tratta di un risultato che mantiene l'Italia tra i leader in Europa nel recupero di imballaggi in acciaio, grazie a una rete capillare di raccolta che coinvolge oltre 6.000 comuni e circa l'85% della popolazione, in convenzione tramite l'Accordo Quadro ANCI-CONAI.

I **benefici ambientali** di questo sistema sono evidenti: nel 2024 sono stati risparmiati 2,7 TWh di energia primaria, sono state evitate 868.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> e non sono state estratte 495.000 tonnellate di materie prime vergini. Questi risultati rafforzano il ruolo dell'acciaio come materiale "permanente", completamente e infinitamente riciclabile senza perdita di qualità, e dimostrano l'efficacia del sistema consortile italiano nella chiusura del ciclo dei materiali<sup>5</sup>.

Nel 2024, il settore ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno su due fronti strategici: da un lato, puntando su tecnologia e inclusione territoriale con nuovi impianti nel Sud Italia per migliorare la qualità del riciclo e colmare i divari regionali; dall'altro, investendo in comunicazione e coinvolgimento territoriale attraverso iniziative come "Capitan Acciaio", condivisa anche dal Gruppo Volta71, per promuovere una **cultura della sostenibilità diffusa e condivisa**.

Questi dati confermano la direzione intrapresa dalle società del Gruppo Volta71, che si inserisce in un ecosistema industriale fortemente orientato alla responsabilità ambientale, all'innovazione tecnologica e alla valorizzazione delle materie prime riciclabili.

Il Gruppo si distingue per aver anticipato queste dinamiche attraverso scelte industriali concrete: dall'introduzione di macchinari di ultima generazione che riducono il consumo di gas e l'impatto emissivo, fino all'adozione del sistema di gestione energetica ISO 50001 per Ferlatta Centro Servizi. Interventi che rispondono non solo a esigenze normative, ma anche alle aspettative di clienti internazionali, stakeholder locali e partner istituzionali sempre più orientati alla verifica dell'impegno ESG delle imprese.

In un contesto esogeno caratterizzato dall'innalzamento dei costi energetici, dal rafforzamento degli standard di rendicontazione e dalla crescente attenzione al ciclo di vita del packaging, l'approccio responsabile e innovativo del Gruppo Volta71 si inserisce come esempio di governance industriale capace di generare valore condiviso e resilienza a lungo termine. La capacità del Gruppo di tradurre i principi dell'Agenda 2030 in soluzioni operative, integrate nei processi produttivi e nella cultura aziendale, conferma la centralità del suo ruolo nella filiera della manifattura sostenibile e nella transizione verso un'economia circolare ad alte prestazioni.

La cultura aziendale che unisce le tre realtà, Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi, è il risultato di una governance trasparente e strutturata che riconosce l'importanza del dichiarare e monitorare le proprie prestazioni ESG, così come le sfide contemporanee legate a fattori ambientali e socioeconomici. Con questa consapevolezza, l'intero Gruppo si impegna nel perseguire virtuosamente obiettivi di sostenibilità a 360°, delineati a partire dall'analisi di Doppia Materialità, condotta in riferimento all'anno finanziario 2024.

<sup>5</sup> | <https://www.consozioricrea.org/>



## 2.2 | Il dialogo con i nostri stakeholder

Nel corso del 2024, il **confronto con gli stakeholder** è proseguito, con l'obiettivo di mantenere un allineamento costante tra le strategie aziendali e le aspettative espresse dai diversi portatori di interesse. Tale approccio ha consentito di cogliere nuove istanze rilevanti e tradurle in leve per la creazione di valore condiviso.

L'**ecosistema di stakeholder del Gruppo**, con i loro interessi e le loro aspettative, influenza le scelte aziendali e al contempo ne subisce gli effetti, costituendo un riferimento fondamentale per orientare le strategie di sostenibilità:

	STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	STRUMENTI DI INTERAZIONE
UPSTREAM	FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Continuità nelle forniture</li><li>• Rispetto obblighi contrattuali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto quotidiano</li><li>• Vendor rating, questionari di valutazione</li><li>• Audit di seconda parte</li></ul>
	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di coinvolgimento e informazione tempestiva riguardo tematiche rilevanti per la popolazione aziendale</li><li>• Aggiornamento sull'avanzamento dei piani di sviluppo aziendali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incarichi associativi, Comitati</li><li>• Convegni, assemblee</li><li>• Newsletter, altri canali</li></ul>
	ENTI REGOLATORI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto normative generali e di settore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strumenti convenzionali</li><li>• Incontri specifici</li></ul>





## 2.3 | Analisi di doppia materialità

Con il suo **terzo esercizio di rendicontazione non finanziaria**, il Gruppo Volta71 prosegue nel percorso di allineamento con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che invita le imprese a considerare la **sostenibilità non come una dimensione accessoria, ma come parte integrante della visione strategica e gestionale**. La qualità e la trasparenza delle informazioni ESG vengono dunque trattate con lo stesso livello di attenzione riservato ai dati finanziari, in risposta a un contesto normativo in evoluzione e alle aspettative crescenti degli stakeholder.

È per questo che il Gruppo si è approcciato all'**analisi di doppia materialità**, quale naturale **evoluzione del lavoro svolto negli anni precedenti**, con l'obiettivo di riflettere in modo sempre più accurato il punto di vista degli stakeholder e quello interno al management. Questo processo consente di valutare in modo più completo sia gli **impatti** che l'organizzazione genera sull'ambiente e sulla società, sia i **rischi** e le **opportunità** che le dinamiche ESG possono generare sul piano economico-finanziario. Questo è, dunque, un approccio che promuove un dialogo più consapevole e trasparente con gli stakeholder e consente di rafforzare l'allineamento con i principali standard di reporting, assicurandone la rilevanza e l'affidabilità nel tempo.

Il **Materiality Assessment** («Valutazione della rilevanza») adotta quindi una doppia prospettiva: il Gruppo Volta71 ha considerato entrambe le prospettive di impatto e quelle finanziarie, nonché le loro interconnessioni:

La materialità d'impatto restituisce la percezione interna di rilevanza riguardo gli impatti generati dall'azienda su ambiente, comunità, economia.

La materialità finanziaria restituisce la percezione interna di rilevanza riguardo gli impatti subiti dall'azienda provenienti da fattori esterni di natura ambientale, sociale, economica.

Approccio Inside-Out

Approccio Outside-In

Duplica rilevanza 



## Analisi di doppia materialità

Dopo aver rinnovato l'**analisi di contesto**, sviluppando una panoramica delle attività del Gruppo, delle sue relazioni commerciali e del contesto in cui si svolgono, tenendo conto dell'intera value chain, la metodologia di analisi ha previsto una fase di **identificazione** e di **valutazione** di **Impatti, Rischi e Opportunità** (IROs).



### 1. IDENTIFICAZIONE

Sono stati considerati **impatti ESG che l'azienda genera su ecosistemi, comunità ed economia**, rilevabili nella totalità delle operazioni dell'impresa e nella sua catena del valore. Impatti positivi, negativi, effettivi e potenziali sono stati anche circostanziati in orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.

Sono stati **considerati rischi e opportunità ESG che influiscono sulle performance finanziarie dell'azienda**, attribuibili a fattori esterni rilevabili lungo la catena del valore. Rischi ed opportunità sono stati anche circostanziati in orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.



### 2. VALUTAZIONE

La **rilevanza degli impatti** è stata valutata secondo criteri basati sul giudizio interno ed elementi tangibili di prova, quali **azioni, politiche, metriche e target**, e lo **stakeholder engagement**, soprattutto per valutare le dimensioni di gravità e probabilità. Per valutare la rilevanza di **rischi e opportunità finanziarie**, vengono utilizzate opportune soglie quantitative e qualitative, basate sugli effetti

finanziari in termini di strategia, performance economico-finanziaria, operatività, produzione. Il processo è stato portato avanti in collaborazione con le funzioni operative dell'impresa, anche finanziarie, per convalidare la completezza dell'elenco.



## Analisi di doppia materialità

I **criteri** di valutazione utilizzati per definire la **significatività degli impatti** sono stati:

- gravità;
- portata;
- irrimediabilità, nel caso di impatto negativo;
- probabilità, nel caso di impatto potenziale.

La **significatività di rischi e opportunità** è invece stata valutata utilizzando **parametri** specifici per il modello di business del Gruppo, quali:

- portata finanziaria del danno o del beneficio;
- probabilità di accadimento.

Dai principali step di identificazione e valutazione, è stato definito un primo set **IROs riconducibili a tematiche di sostenibilità considerate potenzialmente rilevanti in relazione ai settori di attività specifici del Gruppo**. Queste risultanze hanno rappresentato il punto di partenza per l'approfondimento e la successiva definizione interna delle **soglie di rilevanza**.

La solidità e la completezza delle tematiche di sostenibilità individuate sono state validate poi attraverso un allineamento sistematico con l'elenco di argomenti riportati nel paragrafo **AR16 dell'ESRS 1** (European Sustainability Reporting Standards 1), parte delle norme europee per il reporting di sostenibilità, introdotte nell'ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Si denota che dall'analisi sono stati evidenziati anche IROs riconducibili a specificità settoriali non esplicitamente descritte all'interno del perimetro degli ESRS ma in grado di contestualizzare al meglio la triplice identità del Gruppo.

Tale risultato è stato, in un secondo momento, **condiviso con diverse tipologie di stakeholder chiave**, sia interni che esterni, attraverso un questionario online, al fine di divulgare quanto valutato e trovare conferma dell'analisi svolta nelle aspettative dei portatori di interesse principali.

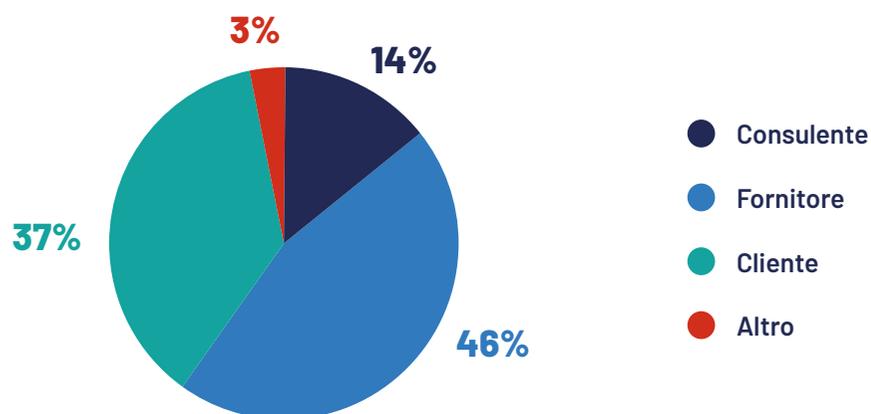


## 2.3.1 | Stakeholder engagement

In linea con gli esercizi di reporting precedenti, è stata condotta **un'indagine anonima rivolta a stakeholder esterni** al fine di integrare prospettive differenti e arricchire la comprensione del posizionamento del Gruppo sia dall'interno che da una visione esterna più ampia e sistemica.

Il tasso di partecipazione al survey online proposto in riferimento al f.y. 2024 equivale a circa il **35%**, includendo molteplici categorie di stakeholder esterni.

### ENGAGEMENT 2024 - CATEGORIE STAKEHOLDER ESTERNI RISPONDENTI



**Il 71% dei rispondenti considera l'impegno di Volta71 sul cambiamento climatico un fattore strategico e determinante per la reputazione del Gruppo**, evidenziandone il ruolo chiave nella costruzione dell'immagine aziendale. Una quota minoritaria, tuttavia, ritiene che la sostenibilità non abbia ancora un impatto distintivo sulla percezione del brand nel settore.

Questa visione si inserisce in un contesto più ampio **di percezione frammentata sull'evoluzione dei mercati ESG**. Il 51% degli stakeholder individua opportunità concrete nella transizione verso modelli basati sulla decarbonizzazione e sull'economia circolare, mentre il 37% dichiara di non disporre di informazioni sufficienti al riguardo, e il restante 11% non ravvisa potenzialità significative in tali ambiti.



## Stakeholder engagement

Su questa linea, è stato chiesto agli stakeholder di esprimere le proprie valutazioni in merito ai **rischi più significativi e opportunità più promettenti** che il Gruppo potrebbe affrontare nel breve, medio e lungo termine, analizzando i tre pilastri ESG:

	 <b>AMBIENTE</b>	 <b>SOCIALE</b>	 <b>GOVERNANCE</b>
<b>Rischio principale</b>	<b>Consumi energetici</b>	<b>Gestione delle risorse umane</b>	<b>Condotta aziendale</b>
<b>Opportunità principale</b>	<b>Gestione delle materie prime e ciclo di vita del prodotto</b>		
<b>Priorità inferiore</b>	<b>Gestione dei rifiuti, emissioni atmosferiche</b>	<b>Salute e sicurezza, consumatori, comunità locali</b>	<b>Gestione fornitori, anticorruzione</b>



## Stakeholder engagement

Dall'analisi condotta emerge, inoltre, una visione articolata da parte degli stakeholder rispetto al **posizionamento ESG del Gruppo Volta71**; un altro elemento centrale emerso dall'indagine, infatti, è la percezione dell'integrità e trasparenza aziendale. Il **97% dei rispondenti riconosce che il Gruppo agisce con responsabilità nei rapporti con clienti, fornitori e altri portatori di interesse**. Parallelamente, il 77% degli stakeholder si dichiara allineato ai valori etici promossi dall'azienda, mentre il restante 22% si suddivide equamente tra chi non si riconosce in tali valori (11%) e chi ne dichiara una conoscenza insufficiente (11%).

Questi risultati trovano riscontro nella percezione esterna della **comunicazione ESG**: il 37% dei partecipanti segnala infatti un'informazione non ancora pienamente esaustiva sugli impatti sociali e ambientali legati ai prodotti e servizi del Gruppo. Questo suggerisce l'opportunità di **rafforzare la strategia comunicativa per promuovere una maggiore diffusione dei principi di responsabilità e sostenibilità condivisi**.

Infine, si è dimostrato ampio il consenso esterno rispetto all'importanza attribuita al **benessere dei dipendenti**: il 91% degli stakeholder ritiene fondamentale o comunque rilevante che l'azienda investa su questo aspetto, riconoscendolo come leva strategica per la credibilità e la reputazione del Gruppo. Solo una quota marginale (3%) lo considera un elemento trascurabile.

Tale attività di coinvolgimento degli stakeholder, arricchita dall'esperienza maturata nell'anno precedente:

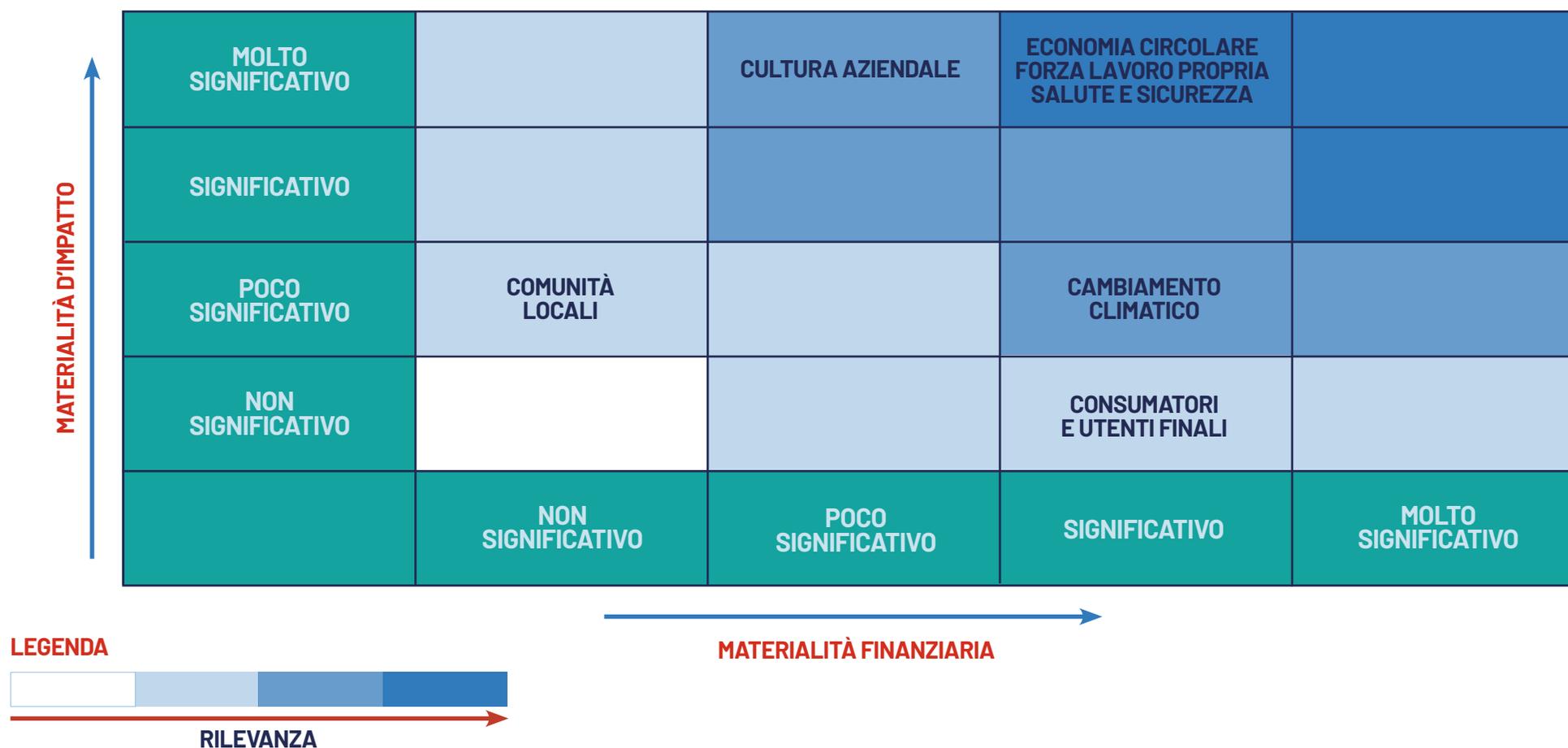
- ha consentito al Gruppo Volta71 di affinare ulteriormente la comprensione degli impatti generati, favorendo una maggiore coerenza tra le priorità espresse dai portatori di interesse e la visione strategica aziendale;
- ha avvalorato l'impegno nell'identificazione e valutazione IROs portato avanti dai membri del Comitato di Sostenibilità;
- ha confermato la coerenza degli Impatti, Rischi e Opportunità originariamente emersi con le aspettative esterne e le disposizioni normative attualmente in vigore.



## 2.3.2 | Gli esiti

Il Gruppo ha quindi elaborato la propria **matrice di doppia materialità**, al fine di identificare le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti sia sotto il profilo dell'impatto generato sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder (**materialità d'impatto**), sia in relazione alle potenziali implicazioni economico-finanziarie (**materialità finanziaria**) sul modello di business, sulle performance e sulla resilienza dell'organizzazione.

### Matrice di Doppia Materialità



L'analisi ha evidenziato una serie di tematiche che si collocano nel quadrante di massima rilevanza della matrice (alto impatto e alta rilevanza finanziaria), che costituiscono i **driver principali della strategia di sostenibilità aziendale**:



**Economia circolare**



**Salute e sicurezza**



**Forza lavoro propria**



**Cultura aziendale**



**Cambiamento climatico**

La forte centralità dell'**economia circolare** è coerente con la natura produttiva dell'Azienda; Il ciclo di vita dei materiali, l'efficienza nell'uso delle risorse e il riciclo rappresentano infatti leve chiave per ridurre l'impatto ambientale e aumentare la competitività.

Anche i temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e alla gestione della forza lavoro risultano prioritari, riflettendo la consapevolezza dei rischi tipici del contesto industriale e l'impegno verso un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo.

La **cultura aziendale**, pur essendo meno rilevante sotto il profilo strettamente finanziario, è considerata ad alto impatto, sottolineando il valore attribuito ai comportamenti organizzativi, alla responsabilità interna e alla coerenza etica nel lungo periodo.

Il **cambiamento climatico**, riconosciuto come tema significativo in entrambi gli assi, evidenzia una crescente attenzione verso i rischi ambientali, normativi ed energetici.

Tuttavia, la collocazione leggermente più contenuta in termini di impatto suggerisce margini di rafforzamento nella valutazione della propria impronta carbonica e nei piani di adattamento e mitigazione climatica.

Temi come il rapporto con le **comunità locali** e la relazione con **consumatori e utenti finali** risultano posizionati in aree di media o bassa rilevanza. Tale valutazione riflette in parte la struttura B2B dell'attività aziendale, che non si rivolge direttamente al consumatore finale, e un impatto sociale diretto limitato sul territorio. Tuttavia, si riconosce l'importanza di continuare a monitorare le aspettative dei territori e promuovere trasparenza lungo la catena del valore, soprattutto rispetto agli aspetti ambientali e alla sicurezza dei prodotti.

Si espone di seguito l'elenco degli **Impatti, Rischi ed Opportunità considerati molto rilevanti, abbastanza rilevanti e rilevanti per il Gruppo, al termine dello svolgimento dell'Analisi di Doppia Materialità**. Questi aspetti, trasversali all'intero modello operativo, si estendono a tutte le attività aziendali e costituiscono la base per orientare le scelte future in ottica ESG, integrando la sostenibilità nella gestione quotidiana e nella visione di lungo termine del Gruppo.

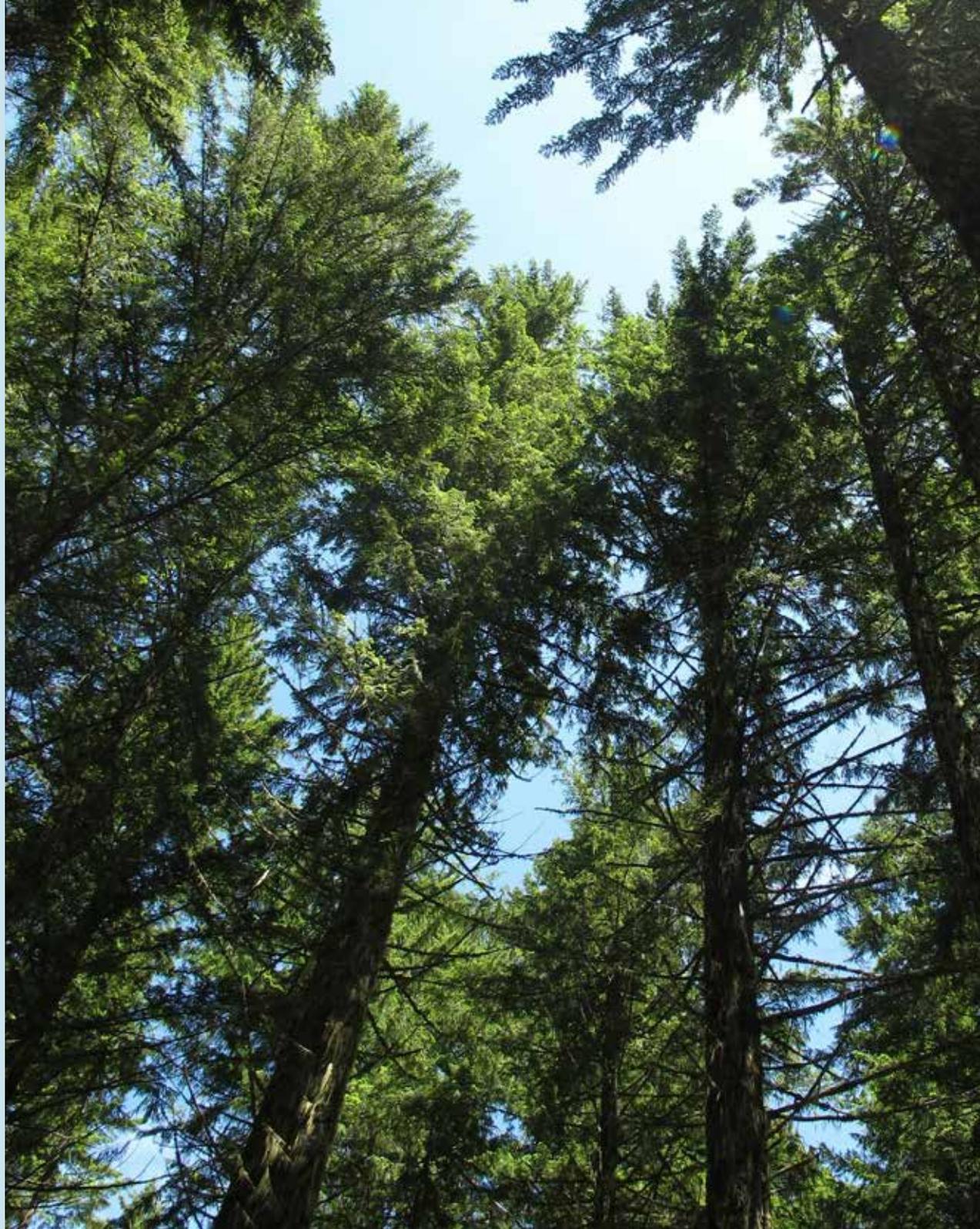
TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN
<b>ECONOMIA CIRCOLARE</b>	<b>Impatto positivo effettivo</b>	Il Gruppo Volta71 adotta un approccio concreto alla gestione dei rifiuti, privilegiando il recupero dei materiali e affrontando con responsabilità la gestione delle frazioni non recuperabili.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	In ottica di economia circolare, il Gruppo si impegna nel miglioramento delle performance dei prodotti e degli impatti legati al loro life cycle.	<b>DOWNSTREAM</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	La supply chain di Volta71, nella sua eterogeneità, si focalizza sulla tracciabilità e verifica di eventuali certificazioni, ottimizzando gli acquisti per ridurre gli sprechi.	<b>UPSTREAM</b>
	<b>Rischio</b>	Il clima di incertezza globale a livello politico ed economico può rappresentare un rischio in termini di aumento dei costi e riduzione della domanda.	<b>DOWNSTREAM</b>
<b>FORZA LAVORO PROPRIA</b>	<b>Impatto positivo effettivo</b>	Viene riconosciuta l'importanza di favorire il benessere dei dipendenti all'interno del luogo di lavoro, anche attraverso iniziative aziendali già poste in atto e ulteriori da implementare nel futuro.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	La cultura e l'organizzazione interna di Volta 71 influiscono positivamente sullo sviluppo e la formazione di dipendenti e collaboratori.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	Continuare ad investire negli incentivi per le risorse umane e la loro crescita professionale può risultare in un miglioramento in termini di produttività, fiducia e reputazione.	<b>CORE ACTIVITIES</b>

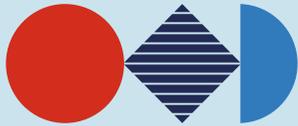
TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	POSIZIONAMENTO VALUE CHAIN
<b>SALUTE E SICUREZZA</b>	<b>Impatto positivo potenziale</b>	Volta71 riconosce spunti di miglioramento interni in ambito di salute e sicurezza.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	Il Gruppo Volta71 si impegna a garantire ai propri dipendenti un posto di lavoro salubre e sicuro, tramite procedure, monitoraggio dei dati ed investimenti.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto negativo effettivo</b>	La stessa natura del business del Gruppo Volta71 comporta un rischio medio di infortuni e livelli considerevoli di stress lavoro correlato.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
<b>CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	<b>Impatto positivo effettivo</b>	Ammodernamento tramite sostituzione degli asset produttivi per efficientare i processi, ridurre i consumi e l'impatto ambientale.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	La crescita economica del Gruppo Volta 71 permette di investire in nuove linee produttive e aggiornamenti tecnologici, anche allo scopo di accelerare la transizione ecologica.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Impatto positivo effettivo</b>	Miglioramento delle prestazioni delle macchine ed efficientamento dell'utilizzo della risorsa idrica e il consumo di gas del Gruppo.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
<b>CULTURA AZIENDALE</b>	<b>Impatto positivo effettivo</b>	I temi legati alla sostenibilità sono integrati nella strategia del Gruppo Volta71 e nei suoi processi decisionali.	<b>CORE ACTIVITIES</b>
	<b>Rischio</b>	L'aumento di attacchi informatici può rappresentare un rischio economico e reputazionale per le Società.	<b>CORE ACTIVITIES</b>

# .3

## ASPETTI AMBIENTALI

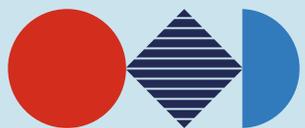
- 3.1 La strategia ambientale del Gruppo Volta71
- 3.2 Gestione delle materie prime e rifiuti
- 3.3 Rifiuti
- 3.4 CBAM e sfide regolatorie
- 3.5 Efficienza energetica
- 3.6 Emissioni e cambiamento climatico
- 3.7 Gestione delle risorse idriche





<b>1.492 GJ</b>	<b>Energia autoprodotta da impianto fotovoltaico nel 2024</b>
<b>96%</b>	<b>Rifiuti prodotti destinati a operazioni di recupero</b>
<b>1.049 t CO<sub>2</sub> eq.</b>	<b>Risparmiate grazie alla produzione di energia da fotovoltaico nel 2024</b>
<b>ISO 50001</b>	<b>Implementazione sistema di gestione dell'energia presso il sito di Bernate Ticino</b>





## 3.1 | La strategia ambientale del Gruppo Volta71

Per il Gruppo Volta71 è essenziale coinvolgere e informare tutti gli stakeholder nel percorso di sostenibilità intrapreso, condividendo i risultati ottenuti a livello ambientale, economico e sociale.

In un contesto in cui la transizione ecologica non è più un'opzione, ma una responsabilità condivisa, il Gruppo Volta71 conferma il proprio impegno per uno sviluppo industriale compatibile con l'equilibrio ambientale. La sostenibilità ambientale rappresenta per il Gruppo una leva strategica, integrata nei processi decisionali e nella gestione operativa quotidiana. Il Gruppo ha intrapreso un percorso strutturato e progressivo basato su cinque principi guida:



Uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche



Riduzione degli impatti negativi e valorizzazione di quelli positivi



Diffusione della cultura ambientale, con attenzione al ciclo di vita dei prodotti



Miglioramento continuo delle performance ambientali

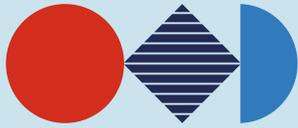


Adozione di pratiche d'acquisto responsabili, anche sotto il profilo sociale

Questi pilastri guidano il Gruppo nel raggiungimento di obiettivi misurabili e nella trasparente rendicontazione dei risultati.

Nel corso del periodo rendicontato, il Gruppo ha investito risorse, know-how e tecnologie per rafforzare la propria impronta ambientale positiva. Le principali azioni già in atto includono:

- **Installazione e utilizzo di impianti fotovoltaici** per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **Recupero e riciclo dei materiali** – in particolare rame e metallo – nei cicli produttivi;
- **Riduzione delle emissioni** in atmosfera tramite ottimizzazione dei processi;
- **Gestione differenziata dei rifiuti** con logiche di economia circolare.



## 3.2 | Gestione delle materie prime e rifiuti

Nel 2024 il Gruppo Volta71 ha acquistato 14.243 tonnellate di materie prime, registrando una riduzione del 5,3% rispetto al 2023 (15.033 t) e dell'8,9% rispetto al 2022 (15.629 t). Il dato conferma un trend di ottimizzazione dei consumi e una gestione più efficiente delle risorse, favorita da un uso razionale delle scorte e da pratiche produttive più sostenibili<sup>6</sup>.

### MATERIALI ACQUISTATI DAL GRUPPO VOLTA71 IN PESO (T)



Materie prime:

- **Banda stagnata:** è il materiale principale impiegato dal Gruppo, rappresentando il **71% del totale**. Viene utilizzata per le sue proprietà protettive e per la stampa litografica delle confezioni.

Nel 2024 sono state acquistate **10.075 tonnellate**, con un calo del 5,5% rispetto al 2023.

- **Legno per imballaggi:** impiegato prevalentemente per il trasporto e la logistica, ha registrato una crescita del 5,5%, con **1.638 tonnellate** acquistate.

Costituisce il **10% del peso complessivo** delle materie prime.

- **Lamierino d'acciaio laminato a freddo:** utilizzato esclusivamente da Cavioni-Fustitalia, ha segnato una contrazione del 17% scendendo a **893 tonnellate**. Incide per circa il 7% del totale.

- **Altri materiali utilizzati:** il restante **12%**, è costituito da una serie di materiali tecnici e ausiliari, fondamentali per il processo produttivo e per la personalizzazione dei prodotti.

<sup>6</sup> | In questa analisi non sono state considerati gli acquisti di componenti da parte di un fornitore.



### MATERIALI ACQUISTATI DAL GRUPPO VOLTA71 IN PESO (T)

	2022	2023	2024
<b>Banda stagnata (rotoli e fogli)</b>	11.426,7	10.662,7	10.075,0
Lamierino	989,0	1.078,0	893,0
Accessori in banda stagnata	81,7	81,3	70,6
Plastica per imballaggio	14,1	17,0	22,6
Accessori/componenti in plastica	42,2	39,0	47,1
Carta da imballo*	180,0	104,2	106,1
Materiale zincato per produzione	349,9	399,7	299,9
Accessori in acciaio zincato	543,4	548,6	565,9
Reggia acciaio inox	3,9	2,6	3,6
Diluente	35,9	38,3	30,4
Materiali vernicianti	305,0	296,5	344,2
Mastice	57,8	65,9	62,6
Oli	3,3	3,1	3,4
Alluminio	7,5	9,1	9,3
Legno*	1.462,8	1.553,5	1.638,5
Caucciù*7	1,9	1,8	1,8
Filo di rame (rigenerato)	84,4	89,2	37,3
<b>TOTALE</b>	<b>15.628,7</b>	<b>15.032,8</b>	<b>14.242,6</b>

<sup>71</sup> \*I dati riportati sono stati ottenuti tramite misurazioni dirette. Per quanto riguarda gli olii e parte dei diluenti, il peso è stato determinato considerando una densità media del materiale.



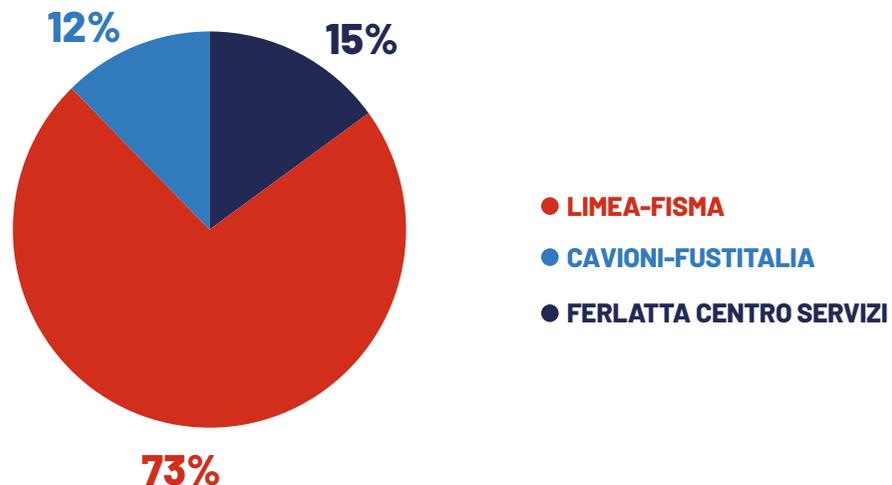
## 3.3 | Rifiuti

Un aspetto importante per il Gruppo è la gestione dei rifiuti prodotti durante il processo produttivo. Nel 2024, il totale dei rifiuti generati ha raggiunto 2.108 tonnellate, con incremento del 5% rispetto al 2023. La suddivisione per società è la seguente:

-  **Limea-Fisma** ha prodotto **1.531 tonnellate**, pari al **75%** del totale.
-  **Cavioni-Fustitalia** ha prodotto **316 tonnellate**, corrispondenti al **15%**.
-  **Ferlatta Centro Servizi** ha prodotto **261 tonnellate**, ovvero il **10%** del totale.

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento del 9% per Cavioni-Fustitalia, un incremento del 2% per Limea-Fisma e un forte aumento del 25% per Ferlatta Centro Servizi. Questi dati evidenziano una crescita complessiva della produzione di rifiuti, con particolare rilevanza nell'area gestita dal Ferlatta Centro Servizi.

### QUANTITÀ RIFIUTI EMESSI PER SOCIETÀ (T) - 2024



I rifiuti prodotti da **Cavioni-Fustitalia** e da **Limea-Fisma** consistono principalmente in **sfridi e scarti di lavorazione**. Questi derivano dai processi di taglio e lavorazione del **lamierino** e della **banda stagnata**, generando residui che vengono **completamente riciclati**.

Nel **2024**, sono state inviate a riciclo **1.720 tonnellate** di sfridi e scarti di lavorazione (codice EER 150104 - Imballaggi in metallo), registrando una **diminuzione del 2%** rispetto al 2023.

Gli **imballaggi in materiali misti** (codice EER 150106) sono anch'essi recuperati: nel 2024 sono state avviate a recupero **57 tonnellate**, evidenziando una **riduzione** rispetto ai **65 tonnellate** dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i **rifiuti ferrosi** (codice EER 170405 - Ferro e acciaio), si registra un **notevole incremento**: nel 2024 sono state avviate a riciclo **84 tonnellate**, in netto aumento rispetto alle sole **23 tonnellate** del 2023. Questo aumento è dovuto a nuove attività di manutenzione straordinaria e sostituzione impianti avviate nel corso dell'anno.

All'interno di **Ferlatta Centro Servizi**, specializzata nella **verniciatura e litografia**, la principale componente dei rifiuti è rappresentata da **solventi e loro miscugli** (codice EER 140603), con un quantitativo totale di **19 tonnellate** nel 2024, in **leggero calo** rispetto all'anno precedente.

Codici EER	TIPOLOGIA	2022	2023	2024
150104	Imballaggi in metallo	1726,17	1755,90	1719,62
150106	Imballaggi in materiali misti	80,27	65,40	56,73
170405	Ferro e acciaio	62,96	22,70	84,08
140603	Altri solventi e miscele di solventi	12,26	21,90	18,85

## Economia circolare e responsabilità di prodotto



**METAL**  
recycles  
forever

### “Metal Recycles Forever” – L’impegno per il riciclo infinito

Il Gruppo Volta71 aderisce alla campagna europea “**Metal Recycles Forever**”, promossa da Metal Packaging Europe, per sensibilizzare i consumatori sul valore permanente dei metalli e sull’importanza del loro corretto riciclo.

I metalli, infatti, **non perdono qualità nel tempo e possono essere riciclati all’infinito**, contribuendo a ridurre l’uso di risorse naturali ed emissioni climalteranti.

Riciclare una tonnellata di metallo significa:

- Risparmiare fino al **95% di energia** rispetto alla produzione primaria
- Evitare il **50% del consumo di materie prime vergini**
- Ridurre fino al **95% delle emissioni di CO<sub>2</sub>**

In Italia, l’**81% degli imballaggi in acciaio** viene riciclato, superando già oggi l’obiettivo europeo del 70% fissato per il 2025.

Il Gruppo promuove attivamente questa cultura del riciclo, riconoscendo nel coinvolgimento dei consumatori un elemento chiave per la chiusura del ciclo dei materiali.



**SCHÜTZ**  
TICKET  
SERVICE

**Ferlatta Centro Servizi nel 2023**, ha ottenuto l’attestato di sostenibilità del programma **SCHÜTZ TICKET SERVICE**, grazie alla rigenerazione di **232 contenitori IBC** (Intermediate Bulk Containers).

Questa attività ha permesso di evitare:

- **9,0 tonnellate di acciaio**
- **3,4 tonnellate di plastica**
- **24,8 tonnellate di CO<sub>2</sub>**

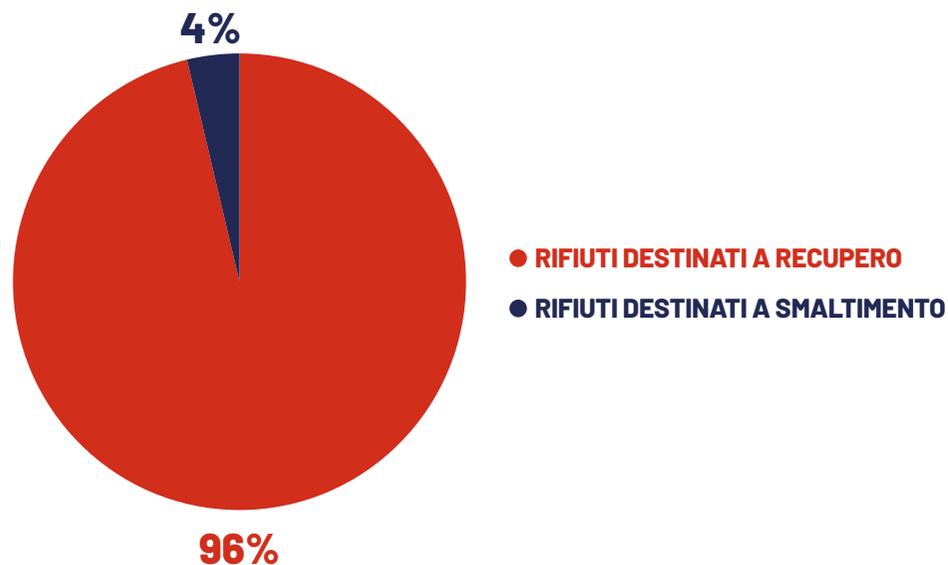
Un risultato che conferma l’efficacia dei modelli di **riutilizzo industriale** e il valore della **collaborazione con partner tecnologici** nella riduzione dell’impatto ambientale.



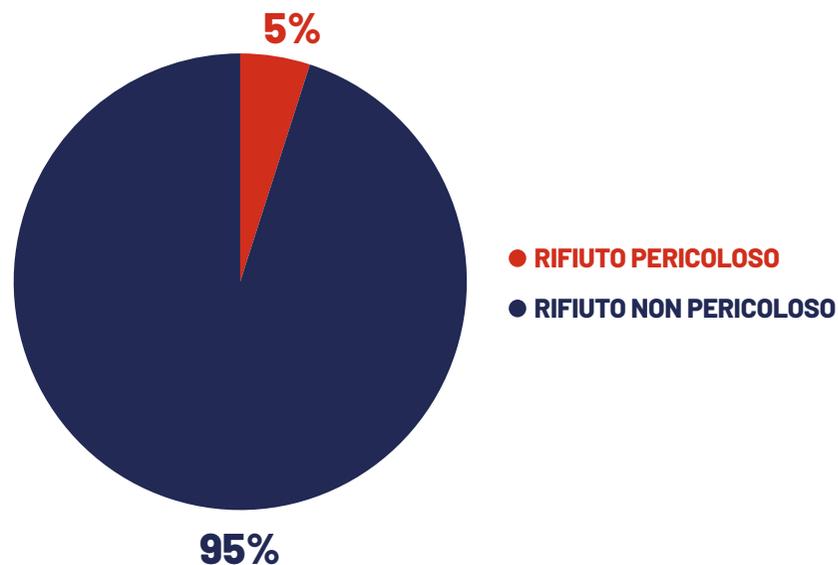
## Rifiuti

Nel triennio 2022–2024, il Gruppo Volta 71 ha mantenuto un approccio costante e responsabile nella gestione dei rifiuti, affidando le attività di trattamento e smaltimento a un ente terzo specializzato. Durante questo periodo, oltre il 96% dei rifiuti prodotti è stato destinato al recupero, confermando una forte attenzione alla sostenibilità ambientale. Inoltre, la composizione dei rifiuti è rimasta pressoché stabile, con una quota di circa il 95% rappresentata da rifiuti non pericolosi.

### RIFIUTI PER DESTINO % GRUPPO VOLTA71 - 2024

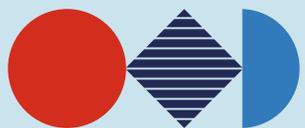


### RIFIUTI PER CATEGORIA GRUPPO VOLTA71 - 2024



Nel 2024, il totale dei rifiuti generati è stato pari a circa **2.108 tonnellate**, in aumento rispetto al 2023, quando erano 2.007 tonnellate (+4,3%). Questo incremento è dovuto principalmente alla crescita dei rifiuti non pericolosi, passati da circa 1.902 tonnellate nel 2023 a quasi 1.990 tonnellate nel 2024, con un aumento del 4,6%. I rifiuti pericolosi, invece, si sono leggermente ridotti, passando da 105 tonnellate a 104 tonnellate (-1%).

Per quanto riguarda il destino dei rifiuti, nel 2024 sono state **recuperate** circa **2.030 tonnellate**, un dato superiore rispetto al 2023, che si era attestato a 1.925 tonnellate (+5,4%). Al contrario, i rifiuti destinati a **smaltimento** sono diminuiti, passando da 82 tonnellate a **79 tonnellate** (-4,7%). Questo andamento conferma una tendenza positiva nella gestione sostenibile dei rifiuti, con un crescente ricorso al recupero rispetto allo smaltimento.



## 3.4 | CBAM e sfide regolatorie



Nel quadro delle politiche europee per la transizione ecologica, il **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)** – introdotto con il Regolamento (UE) 2023/956 – rappresenta un pilastro fondamentale per la **decarbonizzazione delle filiere industriali** e per la promozione di una **competizione equa** tra imprese europee e operatori internazionali.

Il **Gruppo Volta71** riconosce nel CBAM un'**opportunità strategica** per rafforzare la propria responsabilità ambientale e la trasparenza nella catena di approvvigionamento.

A regime, a partire dal **1° gennaio 2026**, le aziende importatrici di determinati beni ad alta intensità di carbonio – tra cui **banda stagnata** e **laminato a freddo**, materiali rilevanti per il Gruppo Volta71 – saranno tenute ad **acquistare e restituire certificati CBAM** corrispondenti alle **emissioni incorporate nei prodotti importati da Paesi extra UE**.

Il Regolamento è attualmente in **fase transitoria** (avviata il **1° ottobre 2023**) e richiede alle imprese l'obbligo di **rendicontare trimestralmente** le quantità importate e le relative emissioni, attraverso una piattaforma telematica gestita dalla Commissione Europea, **senza ancora sostenere costi economici**.

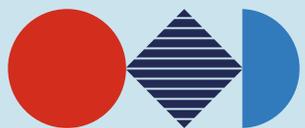
In questa fase, i **valori predefiniti** delle emissioni e dell'energia utilizzata vengono forniti dall'Unione Europea. A partire da luglio 2024, tali valori sono stati sostituiti dai **dati effettivi dichiarati dai produttori esteri**. In assenza di tali informazioni, il Gruppo ha previsto **l'esclusione dei fornitori non conformi**, in coerenza con i propri criteri di approvvigionamento responsabile.

L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di **gestione delle emissioni indirette (Scope 3)** e mira a:

- **Integrare la carbon footprint** nei processi decisionali di approvvigionamento
- **Valorizzare fornitori trasparenti e attenti alla sostenibilità ambientale**
- **Promuovere una filiera produttiva tracciabile**, conforme ai più avanzati standard europei

L'adesione proattiva al quadro CBAM non è per il Gruppo solo un esercizio di conformità normativa, ma rappresenta una **leva strategica per l'innovazione sostenibile**, contribuendo a orientare l'intero comparto industriale verso modelli più responsabili e resilienti.

Adeguandosi prontamente al nuovo regolamento, il Gruppo Volta71 dimostra **attenzione al cambiamento climatico, alla governance ambientale e alla competitività di lungo periodo**, integrando gli obiettivi del Green Deal Europeo nella propria visione di crescita sostenibile.

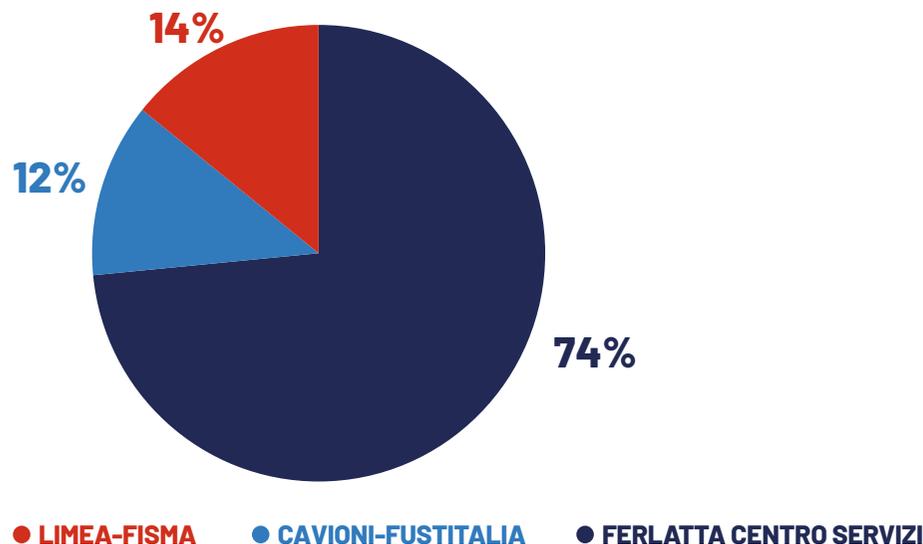


## 3.5 | Efficienza energetica

L'energia e l'efficienza energetica sono aspetti fondamentali per il Gruppo Volta71.

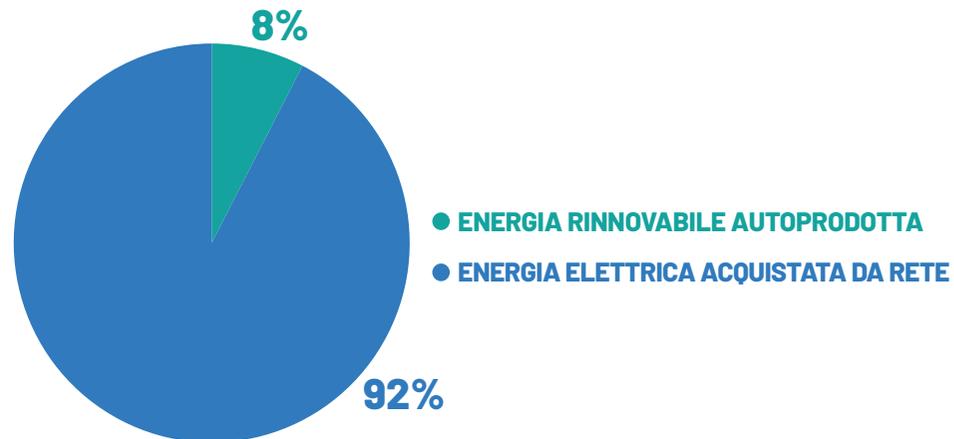
I principali consumi energetici consistono nell'utilizzo di energia elettrica e gas metano. La società che registra i maggiori consumi è Ferlatta Centro Servizi (76%), mentre per Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia i consumi sono rispettivamente il 15% e il 10% del totale.

### CONSUMO DI GAS NATURALE E ENERGIA ELETTRICA - GJ - 2024

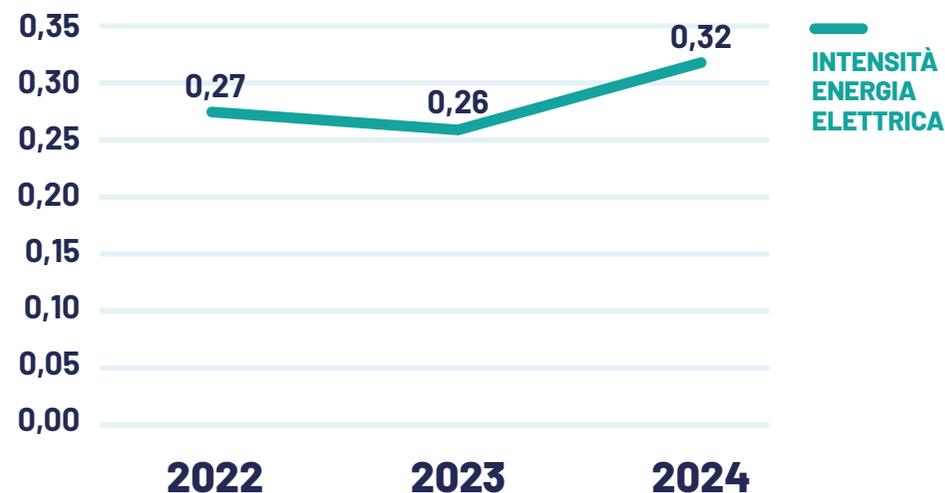


Nel 2024, il Gruppo Volta71 ha consumato 13.396 GJ di energia elettrica, il 4% in più rispetto al 2023. Sul totale dei consumi a livello consolidato di Gruppo, il 92% dell'energia utilizzata, pari a 12.380 GJ, proviene dalla rete, mentre il restante 8%, equivalente a 1.016 GJ, è energia rinnovabile autoprodotta.

### CONSUMO ENERGIA ELETTRICA GRUPPO VOLTA71 - GJ - 2024



### INTENSITÀ ENERGIA ELETTRICA - GJ/MILA€

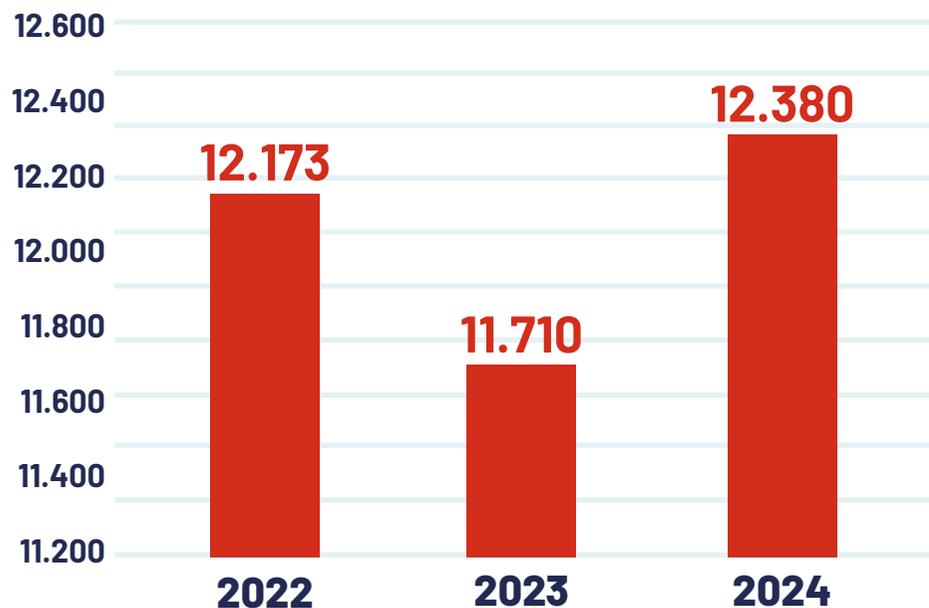




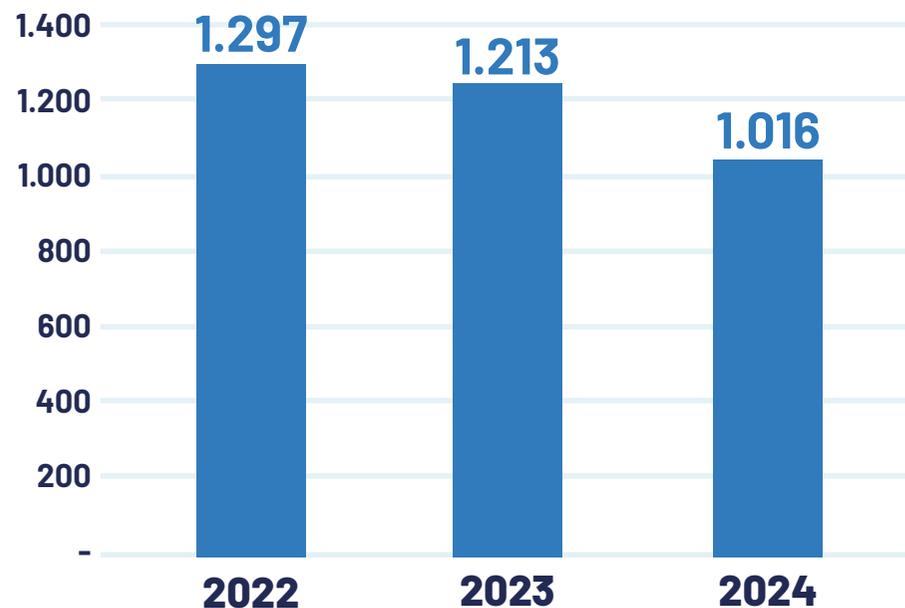
## Efficienza energetica

L'energia generata dall'impianto fotovoltaico installato nel 2013 sul tetto dello stabilimento di Marcallo con Casone è utilizzata esclusivamente da Limea-Fisma. Una parte di questa energia è ceduta all'esterno dell'organizzazione; nel 2024 questa porzione corrisponde a un totale di circa 476 GJ. Inoltre, presso lo stabilimento di Cavioni-Fustitalia, una quota dell'energia elettrica acquistata (pari a 540 GJ) proviene da un impianto fotovoltaico collocato sul tetto dello stabilimento, sebbene non sia di proprietà del Gruppo ma in gestione a terzi.

### ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA DA RETE - GJ - GRUPPO VOLTA71 - 2022- 2024



### ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO - GJ - GRUPPO VOLTA71 - 2022-2024





		2022	2023	2024
<b>CONSUMO DI COMBUSTIBILE PER ENERGIA TERMICA</b>				
<b>GAS NATURALE</b>	<b>GJ</b>	41.587,23	39.118,72	42.152,00
<b>GPL</b>		13,07	13,80	19,00
<b>TOTALE ENERGIA TERMICA CONSUMATA</b>		41.600,30	39.132,52	42.171,00
<b>CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA</b>				
<b>ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA DA RETE</b>	<b>GJ</b>	12.172,92	11.710,35	12.380,00
<b>ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA E AUTOCONSUMATA DA FOTOVOLTAICO</b>		1.297,04	1.213,45	1.016,00
<b>TOTALE ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA</b>		13.469,96	12.923,80	13.396,00

**FLOTTA AZIENDALE DI PROPRIETÀ**

		<b>CONSUMO DI CARBURANTE</b>		
<b>CONSUMO DI GASOLIO</b>	<b>GJ</b>	30,59	40,10	146,81
<b>CONSUMO DI BENZINA</b>		13,75	14,78	0,34



## Efficienza energetica

Nel 2024, i consumi di **gas naturale** da parte del Gruppo Volta71 sono stati pari a **42.152 GJ**, registrando un **aumento del 7,7%** rispetto al 2023. Ferlatta Centro Servizi ha continuato a rappresentare il principale centro di consumo, con un impiego stimato di circa **35.409 GJ**, pari a circa l'84% del totale. Il consumo è legato principalmente a specifici processi industriali come l'utilizzo di **forni di essiccazione** per l'asciugatura post-verniciatura e **postcombustori** per il trattamento dei fumi, tecnologie ad alta intensità energetica.

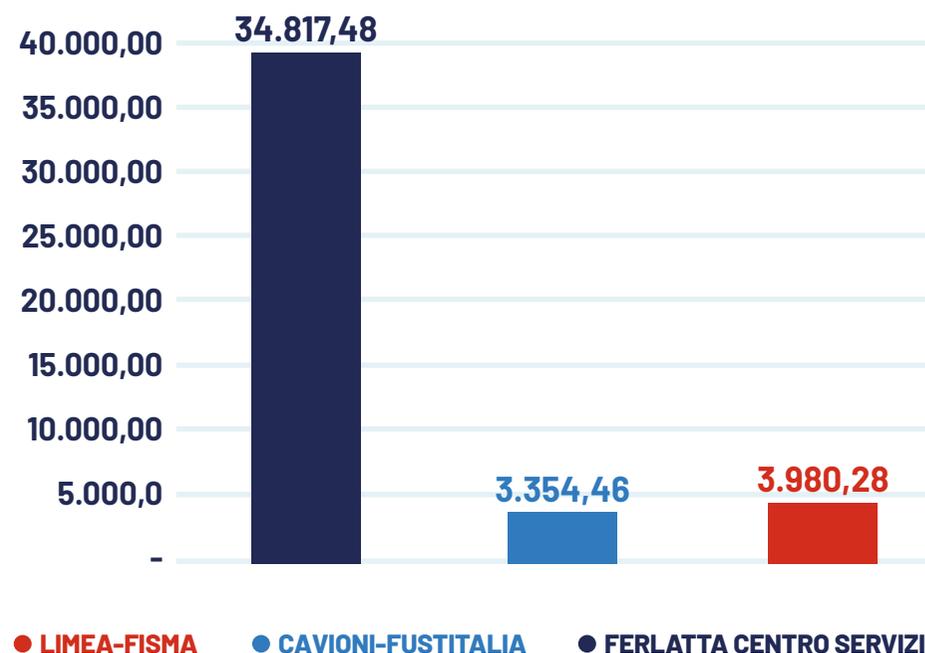
Nonostante l'aumento complessivo, correlato ai volumi produttivi, l'efficienza energetica è stata mantenuta stabile grazie alla **messa a regime della nuova linea di stampa 4.0**, introdotta nel 2023, che ha permesso di contenere la crescita dei consumi in rapporto ai volumi produttivi.

Il consumo di **GPL** nel 2024 è stato marginale, pari a **19 GJ**, in crescita rispetto agli anni precedenti ma ancora residuale nel mix energetico aziendale.

Nel corso del 2024, il consumo complessivo di **energia elettrica** è stato pari a **13.396 GJ**, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+3,7%). L'approvvigionamento è avvenuto per la maggior parte dalla rete nazionale (**12.380 GJ**), mentre **1.016 GJ** sono stati coperti tramite impianti fotovoltaici aziendali, in modalità di **autoproduzione e autoconsumo**.

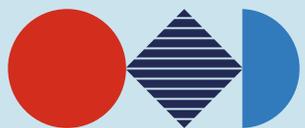
Si segnala una **diminuzione dell'energia prodotta internamente** rispetto al 2023 (-16%).

### CONSUMO DI GAS NATURALE - GJ - GRUPPO - 2022-2024



### Sistema di gestione dell'energia ISO 50001

Ferlatta Centro Servizi ha raggiunto con successo l'obiettivo prefissato per il 2024, implementando presso il sito di Bernate Ticino un Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001:2018. Il progetto ha incluso l'installazione di un sistema di monitoraggio per la rilevazione dei consumi energetici, con particolare attenzione alle aree a maggior impatto, e la realizzazione di un'analisi energetica dettagliata per individuare le lavorazioni più energivore e le opportunità di efficientamento. Sono stati definiti indicatori di prestazione energetica aziendale per misurare nel tempo i risparmi ottenuti. L'ottenimento della certificazione è frutto di un impegno costante, tradottosi nella definizione di una Politica Energetica da parte della direzione, nella realizzazione di interventi mirati e nella sensibilizzazione del personale attraverso procedure e istruzioni operative orientate all'uso consapevole dell'energia.



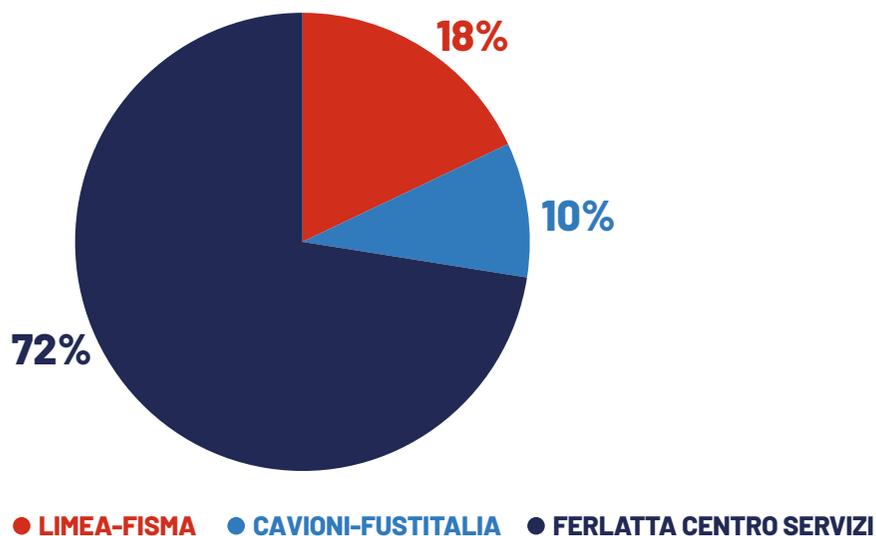
## 3.6 | Emissioni e cambiamento climatico

Le emissioni dirette (**Scope 1**) sono le emissioni di gas serra (GHG) derivanti da attività o asset controllati direttamente dall'azienda.

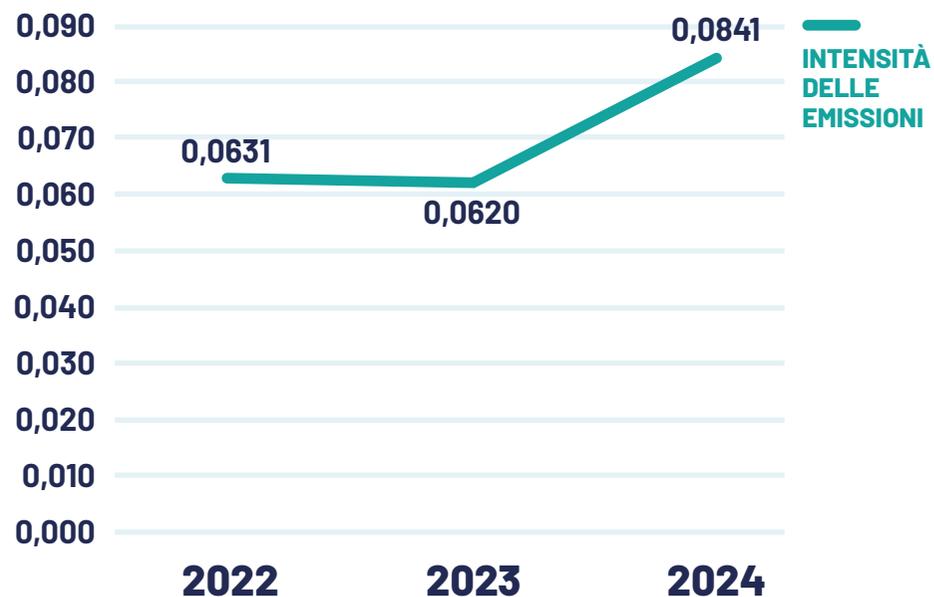
Le emissioni indirette (**Scope 2**), invece, comprendono le emissioni provenienti dalla produzione di energia acquistata e utilizzata dall'organizzazione sotto forma di elettricità, vapore, calore o freddo.

Nello **Scope 1** sono state associate quindi le emissioni legate al consumo di gas naturale delle sedi, le perdite di gas refrigeranti dalle apparecchiature di condizionamento e i consumi della flotta aziendale di proprietà. Nel calcolo delle emissioni **Scope 2** sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based.

### EMISSIONI PER SOCIETÀ - T CO<sub>2</sub> EQ - 2024



### INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG - T CO<sub>2</sub> EQ/MILA€ - GRUPPO VOLTA71 2021-2023



Il 72% delle emissioni del Gruppo Volta71 proviene da Ferlatta Centro Servizi, il 18% da Cavioni-Fustitalia e il restante 10% da Limea-Fisma.

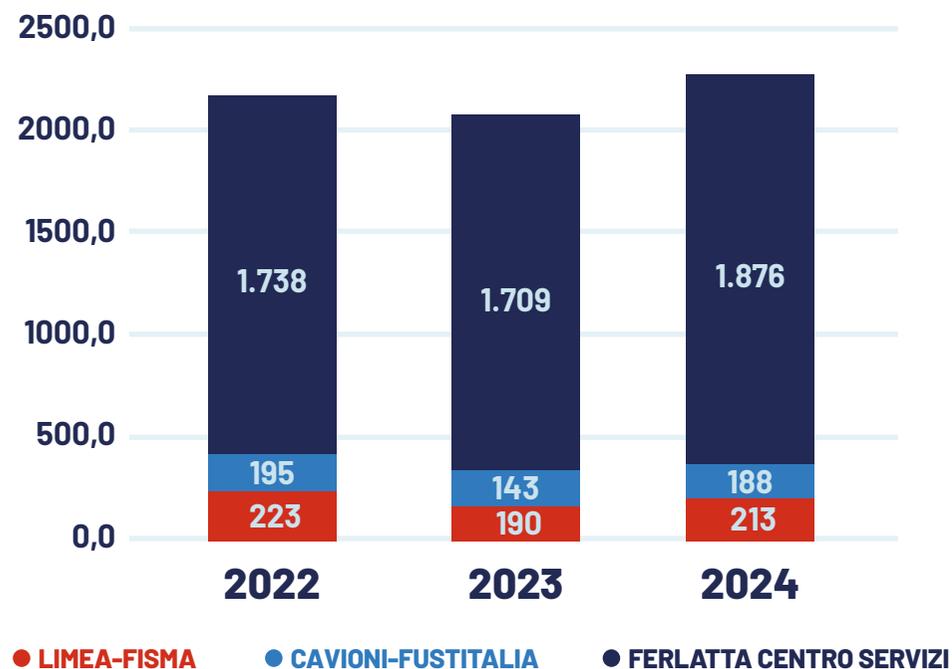
Nel 2024 l'**intensità** delle emissioni, calcolata come rapporto tra le emissioni Scope 1 e 2 e il fatturato in migliaia di euro, è di **0,084**.



## Emissioni e cambiamento climatico

Nel 2024, le **emissioni Scope 1**, generate dall'uso di gas naturale e carburanti all'interno dell'azienda, sono pari a **2.277 tonnellate** di CO<sub>2</sub>-equivalenti, registrando un aumento del 12% rispetto all'anno precedente.

### EMISSIONI SCOPE 1 - T CO<sub>2</sub> EQ - 2022-2024

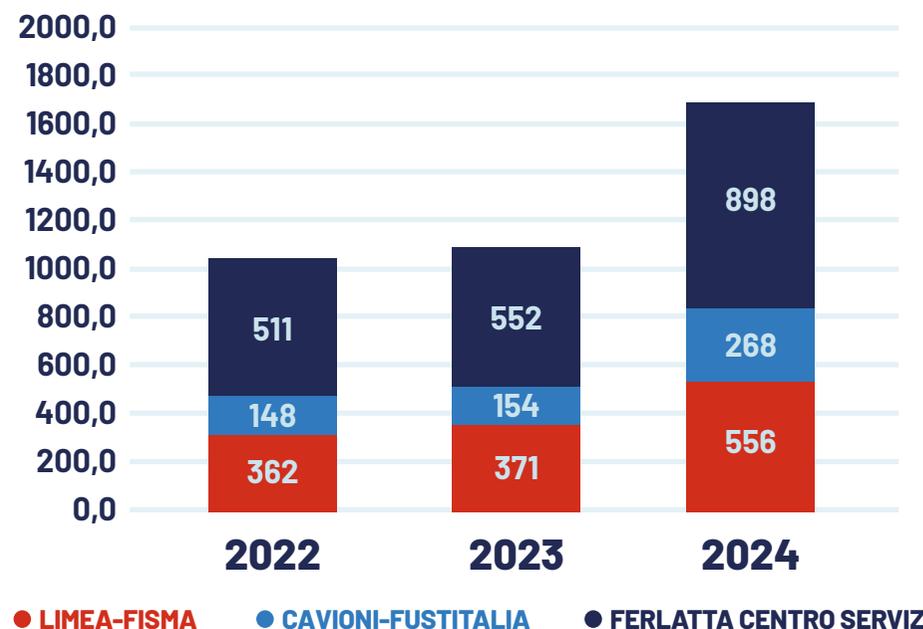


Nel 2024, le **emissioni<sup>8</sup> Scope 2**, associate al consumo di energia elettrica sono pari a **1.721 tonnellate** di CO<sub>2</sub>-equivalenti.

L'impianto fotovoltaico di Limea-Fisma ha permesso di evitare l'emissione di 137 tonnellate di CO<sub>2</sub>-equivalenti durante il 2024. Parallelamente, l'impianto fotovoltaico situato presso lo stabilimento di Cavioni ha contribuito a una riduzione ancora più significativa, evitando l'emissione di 230 tonnellate di CO<sub>2</sub>-equivalenti nello stesso periodo.

Complessivamente, nel triennio, le emissioni evitate dal Gruppo Volta71 sono state pari a **1049 tonnellate** di CO<sub>2</sub>-equivalenti.

### EMISSIONI SCOPE 2 - T CO<sub>2</sub> EQ - 2022-2024



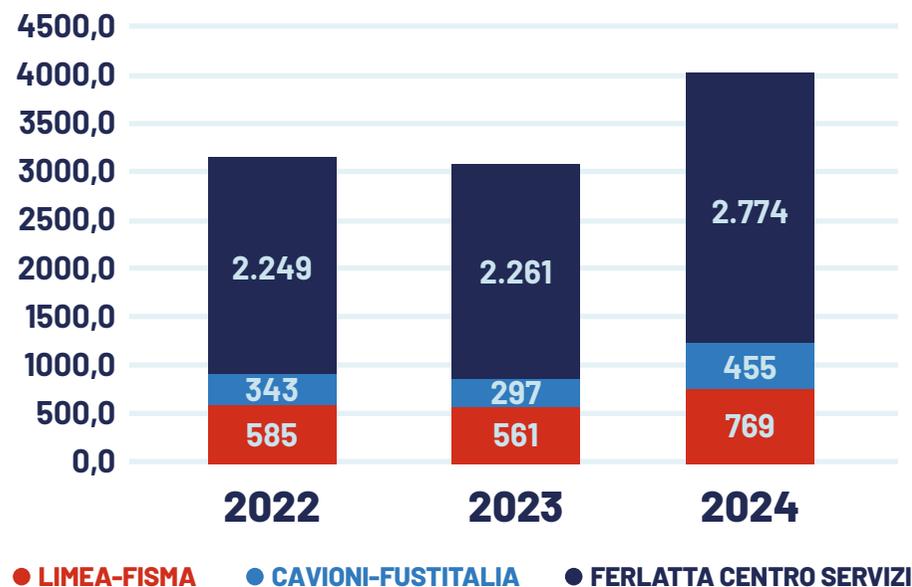
<sup>8</sup> | Le emissioni Scope 2 di energia elettrica, espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, sono calcolate con l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi allo specifico Supplier mix nazionale (per i dati 2024 da AIB European Residual Mixes 2024).



## Emissioni e cambiamento climatico

Nel complesso le **emissioni** del Gruppo Volta71 nel corso del 2024 sono state pari a **3.998** t CO<sub>2</sub>-equivalenti.

### EMISSIONI TOTALI - T CO<sub>2</sub> EQ - 2022-2024



Il 57% delle emissioni del Gruppo derivano dall'impiego di gas naturale, mentre il 43% è attribuibile all'energia elettrica. Solo lo 0,1% delle emissioni del 2024 è dovuto all'utilizzo di carburante da parte della flotta di proprietà del Gruppo.



## Emissioni e cambiamento climatico

COMPOSIZIONE FLOTTA AZIENDALE	UdM	2023				2024			
TIPOLOGIA DI POSSESSO		PROPRIETÀ	LEASING	NOLEGGIO	TOT.	PROPRIETÀ	LEASING	NOLEGGIO	TOT.
<b>AUTOCARRI</b>		1	0	0	1	1	0	0	1
A BENZINA	N.	-	-	-	-	-	-	-	-
A DIESEL		1,00	-	-	1,00	1,00	-	-	1,00
A METANO/GPL		-	-	-	-	-	-	-	-
IBRIDI		-	-	-	-	-	-	-	-
ELETTRICI		-	-	-	-	-	-	-	-
<b>AUTOVETTURE</b>		3	0	3	6	3	0	4	7
A BENZINA	N.	1,00	-	-	1,00	1,00	-	-	1,00
A DIESEL		2,00	-	3,00	5,00	2,00	-	2,00	4,00
A METANO/GPL		-	-	-	-	-	-	-	-
IBRIDI		-	-	-	-	-	-	2,00	2,00
ELETTRICI		-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ATTREZZATURE MECCANICHE (ES.MULETTI)</b>		44	0	1	45	45	0	0	45
A BENZINA	N.	-	-	-	-	-	-	-	-
A DIESEL		-	-	-	-	-	-	-	-
A METANO/GPL		-	-	-	-	-	-	-	-
IBRIDI		-	-	-	-	-	-	-	-
ELETTRICI		44,00	-	1,00	45,00	45,00	-	-	45,00
<b>TOTALE</b>		48	0	4	52	49	0	4	53



## Emissioni e cambiamento climatico

Dall'analisi della composizione della flotta aziendale emerge che essa è costituita principalmente da macchinari come muletti utilizzati per la movimentazione di merci e materie prime durante la produzione. Tuttavia, sono presenti in numero limitato delle autovetture (3 di proprietà e 4 a noleggio), le quali sono state maggiormente utilizzate rispetto all'anno precedente dai dipendenti con contestuale aumento dei consumi di carburante.

Il Gruppo ha anche avviato lo studio della propria **Corporate Carbon Footprint (CFO)**, inserendosi in un percorso di crescente attenzione verso le tematiche ambientali e di sostenibilità. Questa iniziativa nasce dalla volontà di dotarsi di strumenti sempre più evoluti per comprendere e monitorare il proprio impatto ambientale, in linea con un quadro normativo in continua evoluzione, in cui **la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)** rappresenta uno dei principali riferimenti. La direttiva, infatti, richiede alle imprese una rendicontazione sempre più strutturata e completa dei propri impatti, e l'inventario delle emissioni rappresenta uno degli elementi chiave per garantire trasparenza e responsabilità nella gestione ambientale.

Nel costruire questo percorso, il **gruppo ha adottato un approccio graduale**, scegliendo di concentrare inizialmente gli **sforzi sull'analisi delle emissioni indirette upstream (Scope 3)**. Pur trattandosi di emissioni indirette, queste rappresentano frequentemente la parte più consistente dell'impronta carbonica complessiva di un'organizzazione. Questa categoria, spesso complessa da rilevare, include tutte le emissioni che non derivano dalle attività controllate direttamente dall'organizzazione, ma che si **generano lungo la catena del valore**, come ad esempio l'acquisto di beni e servizi, la gestione dei rifiuti o i trasporti non controllati direttamente.

È importante sottolineare che il lavoro svolto finora costituisce un primo passo e i risultati finora disponibili non restituiscono ancora una visione completa e rappresentativa dell'inventario del gruppo si è deciso, pertanto, di mantenere i risultati ad uso interno.

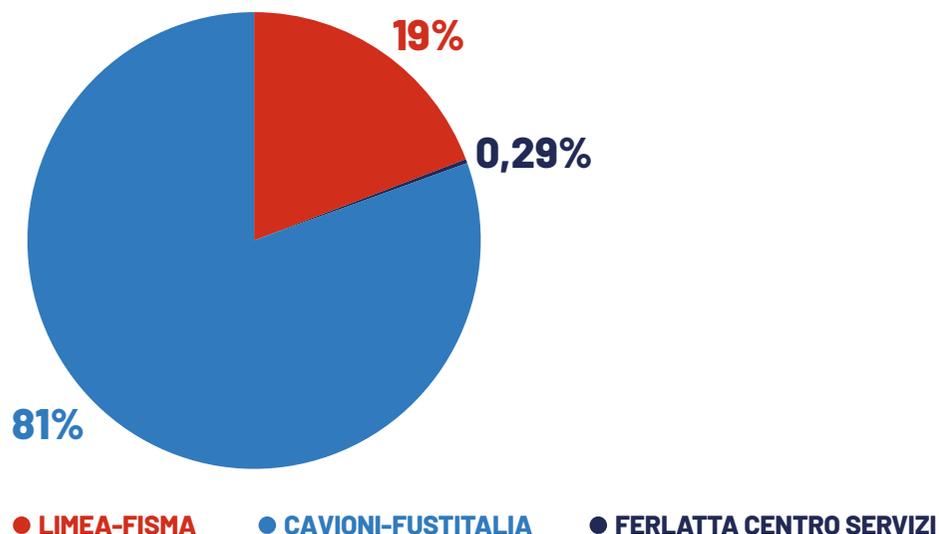




## 3.7 | Gestione delle risorse idriche

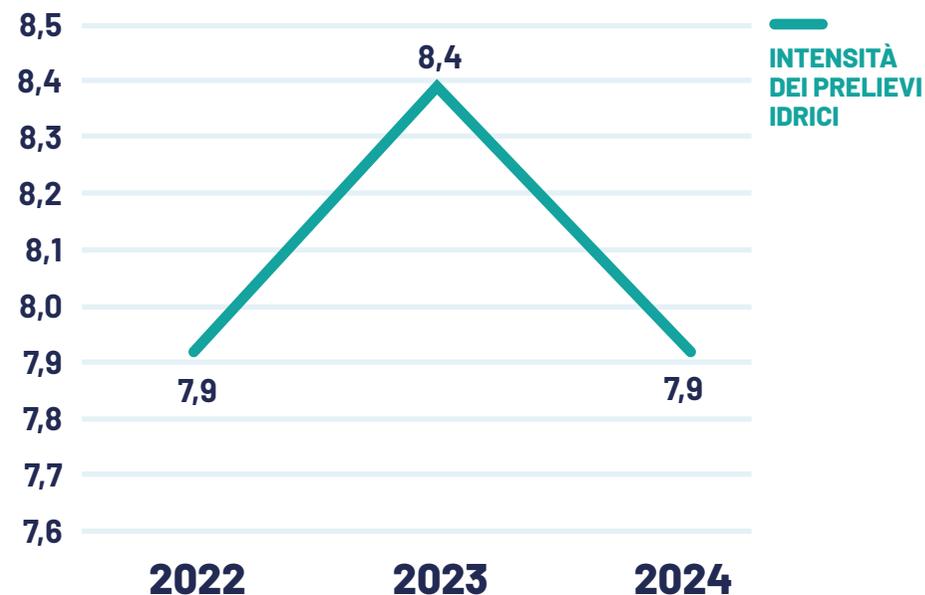
L'utilizzo dell'acqua all'interno del Gruppo Volta71 è principalmente attribuibile alle società Cavioni-Fustitalia, che rappresenta l'81% dei prelievi, e Limea-Fisma, con il 19% dei prelievi totali.

### PRELIEVI IDRICI - % SUDDIVISIONE PER SOCIETÀ - 2024



Nel triennio 2022-2024, l'**intensità dei prelievi idrici**, calcolata come rapporto tra il volume totale d'acqua prelevata (in megalitri) e il fatturato (in milioni di euro), si è mantenuta sostanzialmente stabile, con **valori compresi tra 7,9 e 8,4 ML/mil€**.

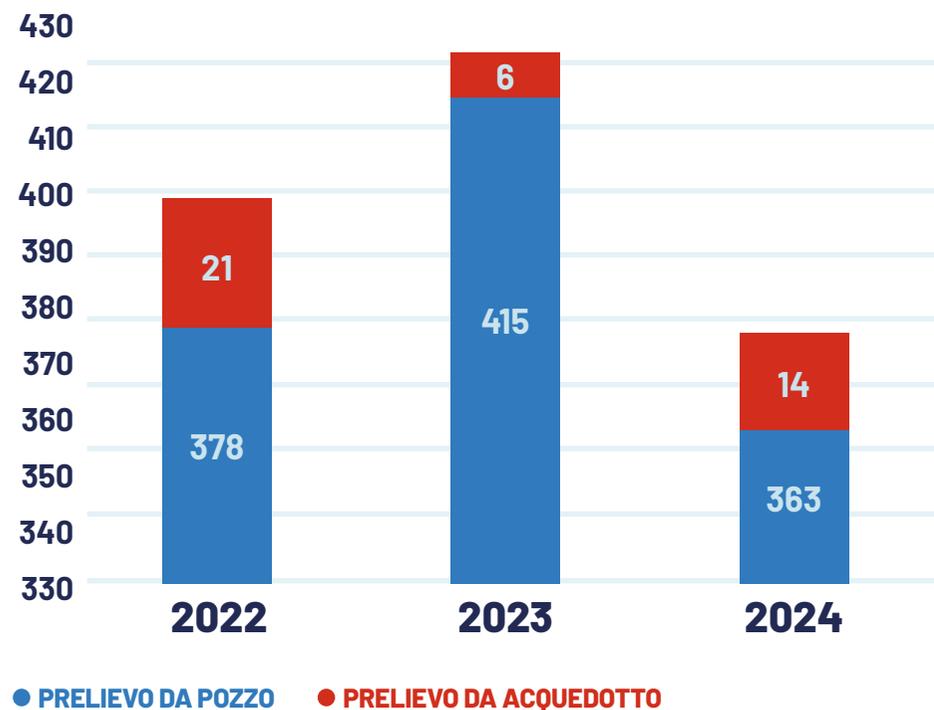
### INTENSITÀ DEI PRELIEVI IDRICI - ML/M€ - GRUPPO VOLTA71 - 2022-2024



Dopo un leggero aumento osservato nel 2023 (**8,4 ML/mil€**), l'indicatore è tornato nel 2024 ai livelli del 2022, attestandosi a **7,9 ML/mil€**.



### PRELIEVI IDRICI - ML - GRUPPO VOLTA71 - 2022-2024



Nel 2024, il **Gruppo Volta71** ha registrato un prelievo idrico complessivo pari a **377 ML**, di cui **363 ML provenienti da pozzo e 14 ML da acquedotto**.

Il dato evidenzia una **diminuzione rispetto al 2023**, anno in cui i prelievi totali avevano raggiunto i 421 ML, a fronte di un utilizzo più esteso dell'impianto di raffrescamento installato presso il sito Cavioni-Fustitalia. Nel 2024, pur mantenendo in funzione l'impianto, l'azienda ha adottato **strategie di ottimizzazione nell'uso della risorsa idrica**, riuscendo a contenere i consumi senza compromettere le condizioni di comfort nei luoghi di lavoro.



## Gestione delle risorse idriche

		2022		2023		2024	
TIPOLOGIA DI PRELIEVO IDRICO	UdM						
ACQUA SOTTERRANEA	m <sup>3</sup>	302.862	75.000	190.290	224.713	67.803	295.184
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	m <sup>3</sup>	20.840	0	6.391	0	13.986	0
PRELIEVI IDRICI TOTALI	m <sup>3</sup>	323.702	75.000	196.681	224.713	81.789	295.184

POTABILE      NON POTABILE

Sebbene **non sia attualmente possibile misurare con precisione i volumi di acqua scaricata**, il Gruppo Volta71 monitora i propri flussi idrici, in particolare per quanto riguarda l'acqua prelevata da pozzo. Dopo l'impiego nei processi industriali - ad esempio all'interno degli impianti di raffreddamento - l'acqua viene **rilasciata in una roggia superficiale**, in conformità con la normativa vigente. Per tale utilizzo, il Gruppo corrisponde regolarmente i **diritti di derivazione e restituzione** previsti.

# .4

## LE PERSONE, AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO

- 4.1 Il nostro personale
- 4.2 Salute e sicurezza
- 4.3 Formazione tecnica e crescita personale
- 4.4 Il legame con le comunità
- 4.5 La voce dei nostri clienti
- 4.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori





<b>157</b>	<b>I dipendenti del Gruppo Volta71 nel 2024</b>
<b>99%</b>	<b>Dipendenti con contratto a tempo indeterminato</b>
<b>9,7%</b>	<b>Tasso di assunzioni nel 2024</b>
<b>2</b>	<b>Infortuni nel 2024</b>
<b>41%</b>	<b>Percentuale di formazione dedicata al tema salute e sicurezza</b>

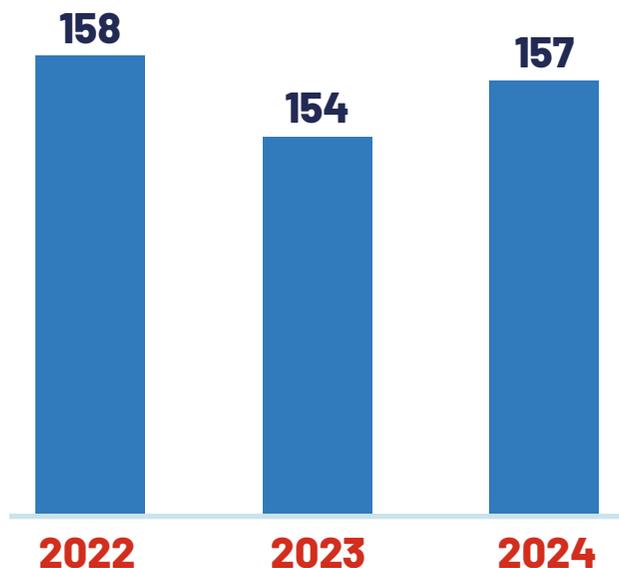




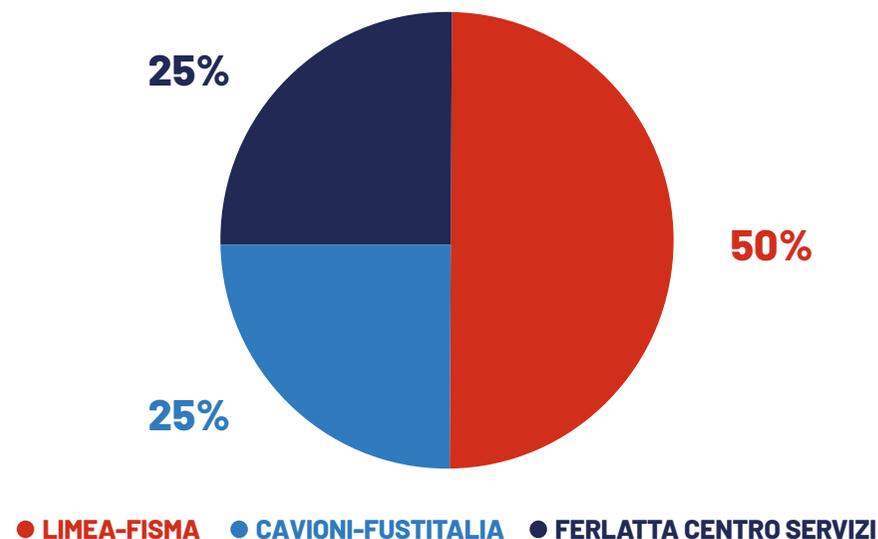
## 4.1 | Il nostro personale

Alla base della visione del Gruppo Volta71 c'è la convinzione che una crescita duratura passi attraverso il benessere e lo sviluppo delle persone, insieme a quello del business. Nel 2024, il Gruppo conta 157 dipendenti, in lieve aumento rispetto al 2023 (154).

### PERSONALE DEL GRUPPO VOLTA71 2022-2024



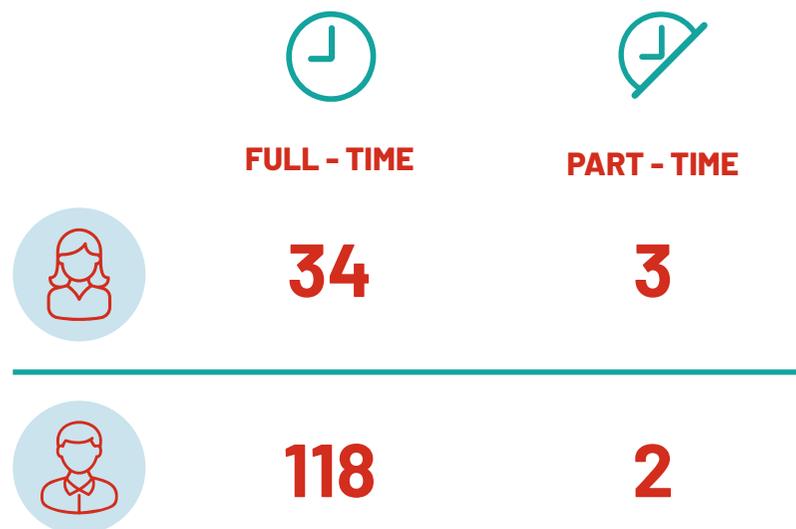
### DIPENDENTI PER SOCIETÀ DEL GRUPPO 2024



Il 99% del personale è assunto con contratto a **tempo indeterminato**, mentre si registra un solo dipendente con contratto a tempo determinato. Inoltre, per rispondere alle esigenze di conciliazione tra vita privata e professionale, quattro collaboratori (tre donne e un uomo) svolgono la propria attività in modalità part-time, confermando l'impegno del Gruppo verso forme di lavoro flessibile.

Tutti i dipendenti del Gruppo Volta71 sono coperti da accordi di contrattazione collettiva, in particolare dai **CCNL Metalmeccanico** e **CCNL Industrie Grafiche ed Affini**, a garanzia di diritti e tutele uniformi.

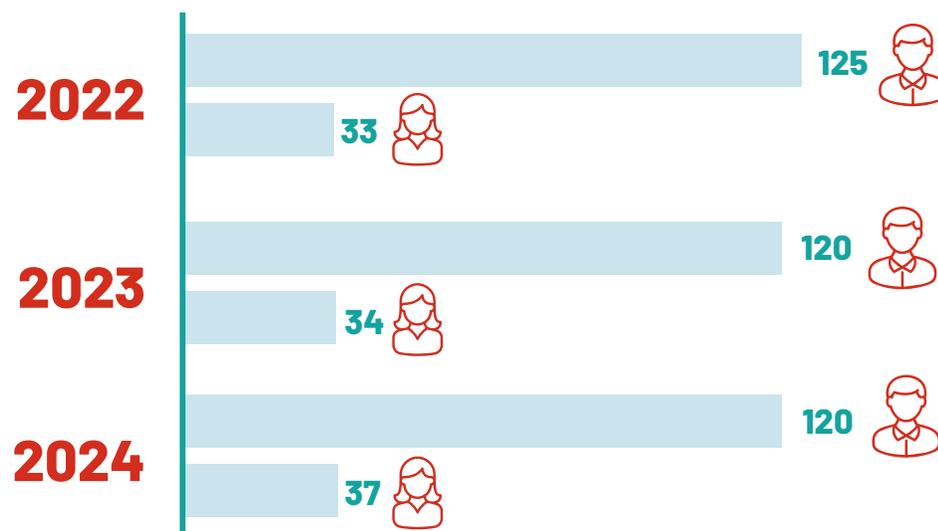
### DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO 2024



L'analisi del personale del Gruppo Volta71, suddivisa per genere, fascia d'età e categoria professionale, evidenzia un'evidente concentrazione in termini di genere e ruoli: la forza lavoro è composta prevalentemente da uomini e da figure operaie.

Nel complesso delle società incluse nel perimetro di rendicontazione, le donne rappresentano circa il 24% del totale e sono impiegate principalmente in ruoli amministrativi: 29 donne su 36 totali ricoprono la qualifica di impiegate. Si registra comunque un incremento rispetto al 2023, con un passaggio da 34 a 37 lavoratrici, a parità del numero di uomini.

### PERSONALE DEL GRUPPO VOLTA71 PER GENERE 2022-2024



La struttura professionale del Gruppo riflette la centralità del comparto produttivo: gli **operai** costituiscono la maggioranza del personale (73%), seguiti dagli **impiegati** (23%), **quadri** (3%) e **dirigenti** (1%).



## Personale del Gruppo Volta71 suddiviso per genere, età e categoria lavorativa nel 2024

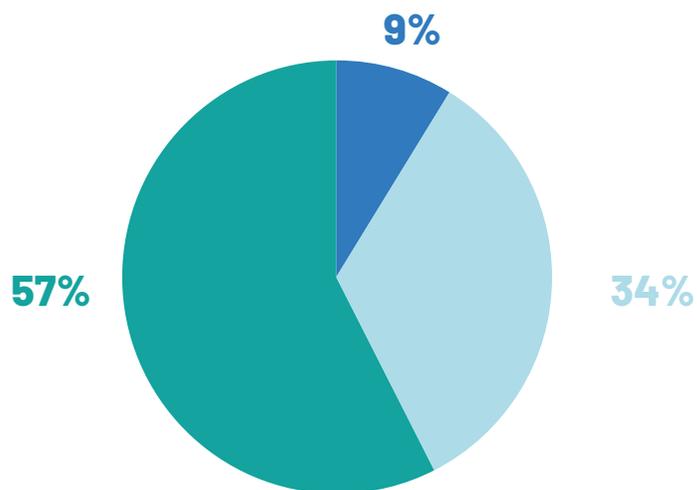
	< 30		30 - 50		> 50		TOTALI		
									TOT.
<b>Dirigenti</b>	-	-	-	-	2	-	2	-	<b>2</b>
<b>Quadri</b>	-	-	2	-	3	-	5	-	<b>5</b>
<b>Impiegati</b>	2	3	1	9	4	16	7	29	<b>36</b>
<b>Operai</b>	9	-	38	4	59	4	106	8	<b>114</b>
<b>TOT.</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>41</b>	<b>13</b>	<b>68</b>	<b>20</b>	<b>120</b>	<b>37</b>	<b>157</b>



## Il nostro personale

Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età, la maggior parte dei dipendenti del Gruppo Volta71 ha più di 50 anni, rappresentando il 57% del totale. Il 34% dei lavoratori si colloca nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre i giovani sotto i 30 anni costituiscono il restante 9%.

### DIPENDENTI PER ETÀ GRUPPO VOLTA71 2024



- Età superiore ai 50 anni
- Tra i 30 e i 50 anni
- Età inferiore a 30 anni

Il Gruppo impiega anche quattro persone appartenenti a **categorie vulnerabili**, confermando l'attenzione all'inclusione e alla diversità.

Nel triennio 2022-2024, **il ricorso a forza lavoro esterna è stato marginale**. In particolare, al 31/12/2024 risultano attive tre collaborazioni tramite contratti di somministrazione, tutte riferite a lavoratori uomini, in linea con il dato dell'anno precedente. Tra questi, un lavoratore appartiene alle categorie protette. Nel periodo non sono stati attivati contratti di apprendistato, stage o altre forme di collaborazione esterna.

### NUMERO LAVORATORI ESTERNI PER IL GRUPPO VOLTA71 ATTIVI AL 31/12 NEL PERIODO 2022-2024

	2022			2023			2024		
			TOT.			TOT.			TOT.
Interinali/ Somministrati	-	-	-	3	-	3	9	-	9



## Il nostro personale

Nel corso del 2024 all'interno del Gruppo Volta71 sono state registrate 15 nuove assunzioni e 12 cessazioni di rapporti di lavoro, dati entrambi in aumento rispetto al 2023.

Tra i nuovi ingressi, 4 sono donne, mentre la maggior parte dei nuovi assunti rientra nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Le uscite hanno riguardato esclusivamente personale maschile: la metà dei casi è riconducibile a pensionamenti, 5 dipendenti si sono dimessi volontariamente, mentre 1 uscita è avvenuta per licenziamento.

### Numero assunzioni e cessazioni per genere ed età 2024

ETÀ	ASSUNZIONI			CESSAZIONI		
			TOT.			TOT.
< 30 anni	3	1	4	3	0	3
30-50 anni	4	2	6	3	0	3
> 50 anni	4	1	5	6	0	6
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>



## Il nostro personale

Un indicatore significativo per valutare la sostenibilità delle pratiche di gestione del personale è il tasso di **turnover**, utilizzato per monitorare l'evoluzione della forza lavoro nel triennio 2022-2024. Di seguito sono riportati i valori relativi al turnover positivo, negativo, complessivo e al tasso di compensazione.

<b>TASSO DI TURNOVER</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Positivo</b> (entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100)	<b>9,3%</b>	<b>3,8%</b>	<b>9,7%</b>
<b>Negativo</b> (usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100)	<b>5,3%</b>	<b>6,3%</b>	<b>7,8%</b>
<b>Complessivo</b> (entrati + usciti nel periodo) / organico medio del periodo * 100	<b>14,2%</b>	<b>10,9%</b>	<b>17,4%</b>
<b>Compensazione</b> (entrati / usciti nel periodo * 100)	<b>175,0%</b>	<b>54,5%</b>	<b>125,0%</b>

Nel 2024 si registra un incremento del turnover positivo, che passa dal 3,8% nel 2023 al 9,7%, raggiungendo e superando il livello di assunzioni del 2022. Questo evidenzia un periodo di crescita per il Gruppo Volta71 e una capacità di rispondere in modo proattivo agli stimoli esterni e alle esigenze del mercato.

Nonostante un aumento graduale del turnover in uscita nel triennio, il dato 2024 risulta comunque inferiore rispetto a quello delle assunzioni, come dimostrato dal tasso di compensazione, salito dal 54,5% nel 2023 al 125% nel 2024. È inoltre rilevante sottolineare che i valori del turnover negativo rimangono contenuti, soprattutto considerando l'attuale contesto di forte instabilità del mercato del lavoro.

Nel complesso, il Gruppo ha saputo consolidare un ambiente di lavoro stabile e positivo, dimostrando una buona capacità di fidelizzazione del personale e di valorizzazione dell'impegno dei collaboratori. Questi elementi si traducono in **continuità operativa e stabilità occupazionale**, fattori chiave per la sostenibilità interna dell'organizzazione.



## Il nostro personale

### Benessere dei dipendenti

Il Gruppo Volta71 promuove attivamente iniziative finalizzate al benessere del personale, riconoscendone il valore strategico per la crescita e la sostenibilità aziendale. A tal fine, investe in un Piano di welfare aziendale, che nel 2024 ha comportato un impegno economico pari a € 202.487, a beneficio della totalità dei dipendenti.

Si evidenzia che anche i lavoratori con contratto di somministrazione godono delle medesime condizioni di accesso al welfare previste per il personale dipendente.

Tra i principali benefici erogati si segnalano:

-  buoni pasto, buoni spesa e carte prepagate spendibili in centri commerciali;
-  auto aziendale assegnata a specifiche figure;
-  alloggio fornito al custode aziendale.

Per facilitare l'accesso a servizi sanitari e assistenziali extra-lavorativi, il Gruppo garantisce la copertura di assistenza sanitaria integrativa. In particolare:

- le società Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia aderiscono al Fondo Metasalute, come previsto dal CCNL, con contribuzione interamente a carico aziendale per tutti i dipendenti a tempo indeterminato (salvo rinuncia espressa);
- per Ferlatta Centro Servizi, è prevista l'iscrizione al Fondo Salute Sempre/ Unisalute, anch'essa con contribuzione a carico dell'azienda.

Nel 2024, le società del Gruppo Volta71 hanno compiuto sviluppi significativi in materia di welfare aziendale e partecipazione dei lavoratori.

In particolare:

- in Limea-Fisma è stato rinnovato l'accordo che prevede il premio di risultato, integrandolo con l'introduzione di una **giornata retribuita dedicata alle visite mediche**, a carico dell'azienda;
- in Cavioni-Fustitalia è stato introdotto per la prima volta un sistema di **premio di risultato**, affiancato dalla medesima misura di welfare sanitario.

Il premio è correlato all'efficienza complessiva aziendale ed è regolato da obiettivi predefiniti, parametri di calcolo e importi variabili in base al raggiungimento dei risultati.



## Il nostro personale

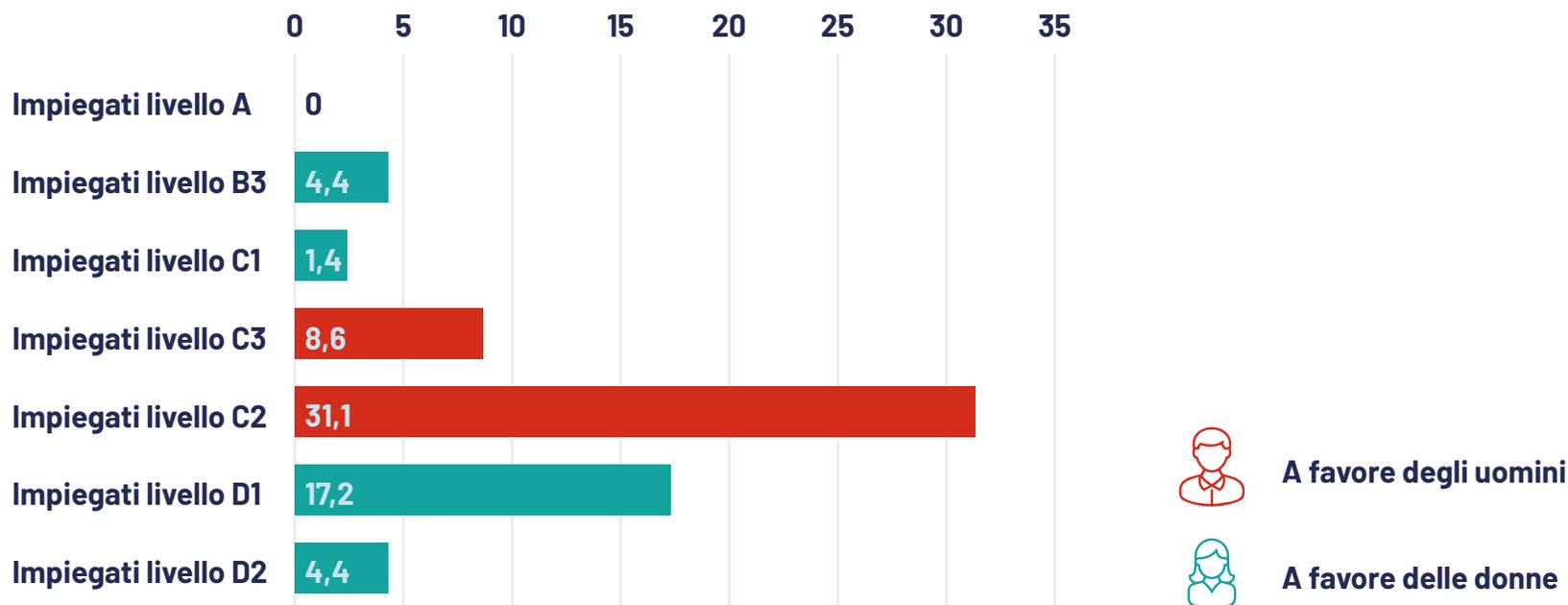
In merito al **gender pay gap**, il Gruppo Volta71 non rileva significative disparità retributive nel complesso. L'analisi delle retribuzioni medie per genere, condotta a parità di livello contrattuale, evidenzia scostamenti contenuti nella maggior parte delle categorie.

La media totale del gender pay gap risulta, infatti, pari all'8,39%, un valore che si mantiene entro la media europea del gender pay gap in Europa nel 2023, pari al 12% (Eurostat).

Le differenze retributive più elevate riguardano la categoria degli operai di livello C2 (31,1%) e degli operai di livello D1 (17,2%).

Il Gruppo si impegna a monitorare costantemente queste differenze, valutandone le possibili cause (es. anzianità, premi individuali, straordinari) e intervenendo laddove necessario per promuovere l'equità retributiva. A supporto di ciò, il sistema dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicati – Metalmeccanico e Industrie Grafiche – contribuisce a garantire ulteriormente l'uniformità salariale, riducendo i margini di disparità ingiustificata.

### Gender pay Gap Gruppo Volta71 (%)





## 4.2 | Salute e sicurezza

Il Gruppo Volta71 si impegna in modo attivo e continuativo nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in piena conformità alla normativa vigente. Questo impegno si traduce in un costante investimento di risorse, tempo ed energie nella formazione del personale, nel monitoraggio sistematico degli infortuni e nella promozione di una **cultura della prevenzione condivisa a tutti i livelli aziendali**.

Ogni Società del Gruppo favorisce, infatti, la diffusione della consapevolezza sui rischi, incoraggia comportamenti responsabili e sicuri da parte di tutti i dipendenti.

A livello operativo, le tre società del Gruppo svolgono regolarmente:

- le riunioni del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- gli aggiornamenti dei documenti DVR e DUVRI quando richiesti;
- le analisi obbligatorie del medico competente;
- le visite mediche periodiche;
- le prove di evacuazione, come quella migliorata nel 2024 da Limea-Fisma con l'installazione di tre nuove sirene per potenziare l'efficacia del sistema di allarme.

La **formazione** in ambito salute e sicurezza è regolarmente erogata, contribuendo al rafforzamento delle competenze e della prontezza dei lavoratori nei confronti dei rischi.

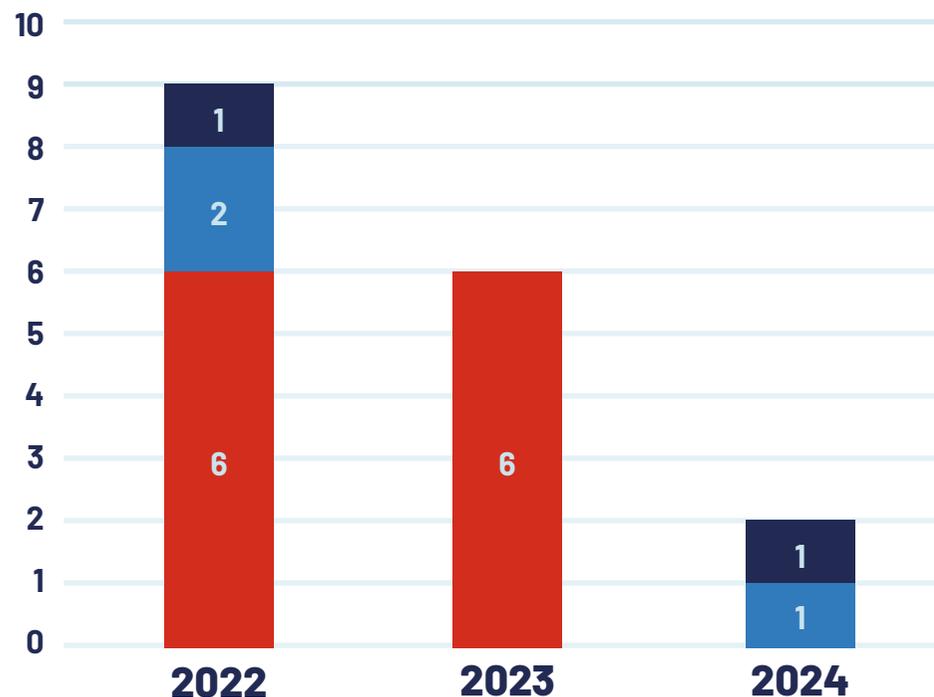
I Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) delle tre aziende identificano come **principali categorie di rischio** quelle di natura chimica, meccanica, fisica ed ergonomica. Tra le tre, Limea-Fisma è l'unica a presentare rischi di livello alto, legati in particolare a: rumore, movimentazione manuale dei carichi, sovraccarico meccanico degli arti superiori, cadute da postazioni sopraelevate e stress lavoro-correlato. Le altre tipologie di rischio risultano generalmente tollerabili o irrilevanti. Sempre nel 2024, Limea-Fisma ha aggiornato il proprio DVR, includendo anche la relazione di valutazione del rischio chimico.

Durante il periodo di rendicontazione **non sono stati rilevati casi di malattie professionali**. I potenziali rischi legati a patologie professionali – come ipoacusia o lesioni all'apparato uditivo dovute a rumore e movimentazione manuale – sono tenuti sotto controllo attraverso la fornitura e il monitoraggio dell'uso dei DPI, inclusi dispositivi personalizzati, rilevamenti fonometrici annuali e la redazione del Documento di valutazione dell'esposizione al rumore.

Tra la fine del 2023 e il 2024, Limea-Fisma ha realizzato interventi strutturali mirati alla riduzione delle cause di scarto, al miglioramento della produttività e all'aumento della sicurezza, in particolare sugli impianti di aspirazione. A supporto del miglioramento continuo, il Responsabile del Controllo Sistema Integrato raccoglie sistematicamente dati sui guasti (ore di fermo macchina, ore di produzione perse), classificandoli per tipo di macchina, giorno e, ove possibile, tipologia di guasto e intervento. Queste informazioni sono utilizzate per valutare l'efficacia e la frequenza degli interventi di manutenzione programmata.

Infine, la partecipazione attiva dei lavoratori in materia di salute e sicurezza è favorita dal confronto costante tra manager, risorse umane e rappresentanze interne. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) raccoglie **segnalazioni** e **criticità** direttamente dai colleghi e le sottopone ai preposti, che a loro volta coinvolgono l'RSPP, i soci e, se necessario, il medico competente, assicurando così un sistema di gestione condiviso e reattivo.

## NUMERO INFORTUNI GRUPPO VOLTA71 2022-2024



● LIMEA-FISMA ● CAVIONI-FUSTITALIA ● FERLATA CENTRO SERVIZI

Nel corso del triennio considerato, il numero di infortuni tra i dipendenti del Gruppo Volta71 ha evidenziato un andamento positivo, passando da 9 casi nel 2022 a 6 nel 2023, fino a **solli 2 infortuni registrati nel 2024**, che hanno coinvolto esclusivamente personale maschile e si sono rivelati di lieve entità.

Questi risultati testimoniano il consolidamento di una cultura aziendale orientata alla prevenzione, nonché l'efficacia delle misure adottate in tema di salute e sicurezza. La progressiva riduzione degli infortuni rappresenta un passo concreto verso l'obiettivo "zero infortuni" che il Gruppo si è posto, in linea con il proprio impegno per un ambiente di lavoro sempre più sicuro e responsabile.

Gli **indici infortunistici** sono utili a fornire dati sui livelli di rischio e indicare reparti, gruppi di lavoratori, operazioni o condizioni di lavoro critiche, in cui stabilire prioritariamente interventi preventivi.

Di seguito vengono riportati i risultati del calcolo degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni registrati dal Gruppo Volta71 nel periodo di rendicontazione.

### Indice di frequenza

Quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, in un determinato periodo.

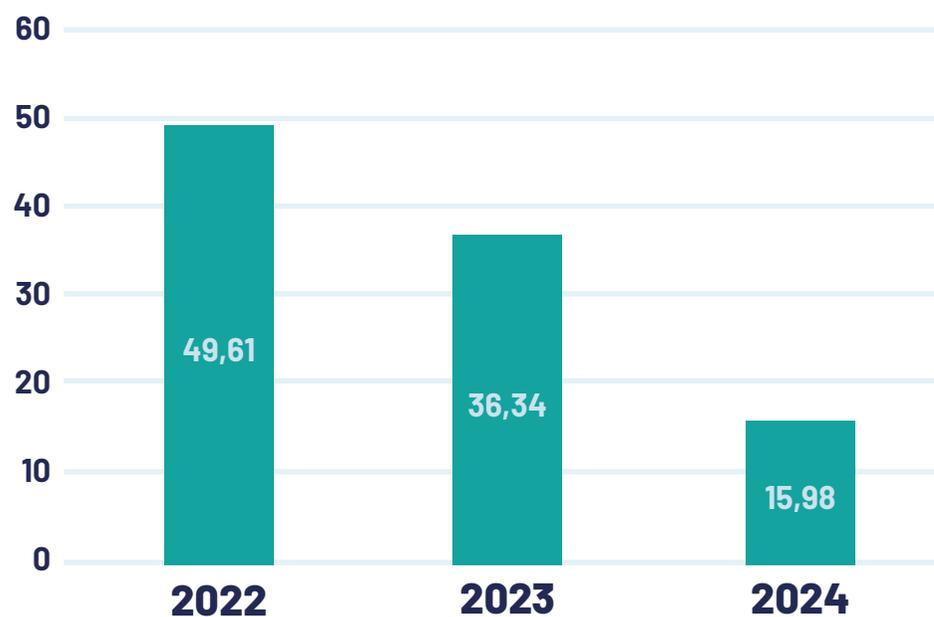
$$\text{Indice di frequenza} = n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$$

### Indice di gravità

Numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi in un certo periodo di tempo.

$$\text{Indice di gravità} = n^{\circ} \text{ giorni persi per infortuni} \times 1.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$$

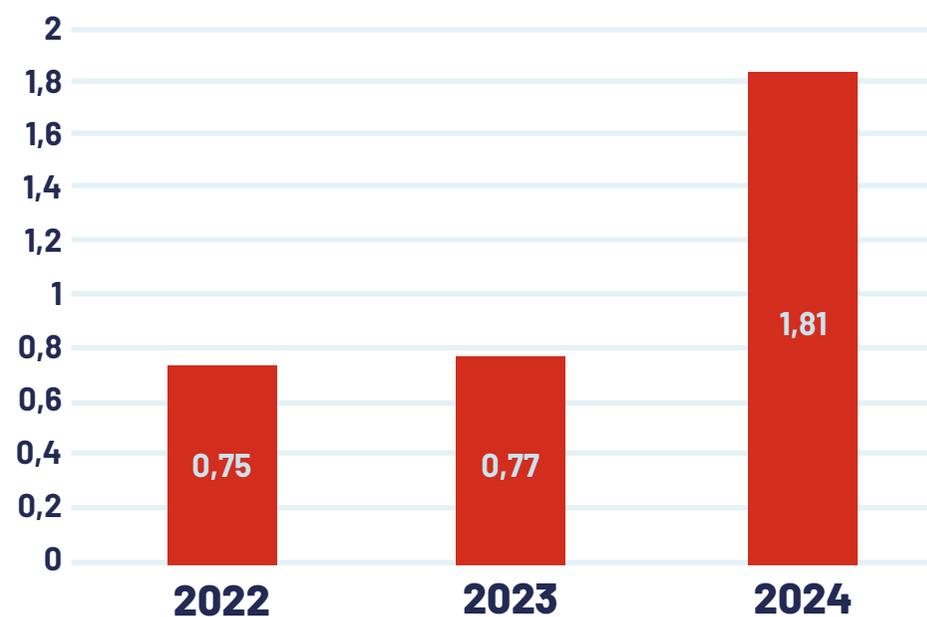
### INDICE DI FREQUENZA GRUPPO VOLTA71 2022-2024



I dati evidenziano un miglioramento dell'indice di frequenza degli infortuni nel triennio considerato, grazie a un andamento decrescente. In particolare, tra il 2023 e il 2024 si registra una riduzione del 56%, con un valore che passa da 36,34 a 15,98.

Al contrario, l'indice di gravità degli infortuni risulta in aumento nello stesso periodo, con un incremento significativo tra il 2023 e il 2024, da 0,77 a 1,81. Tale variazione è tuttavia imputabile a un elevato numero di giornate di assenza per infortunio contabilizzate nel 2024, ma riferite a un evento occorso negli anni precedenti.

### INDICE DI GRAVITÀ GRUPPO VOLTA71 2022-2024

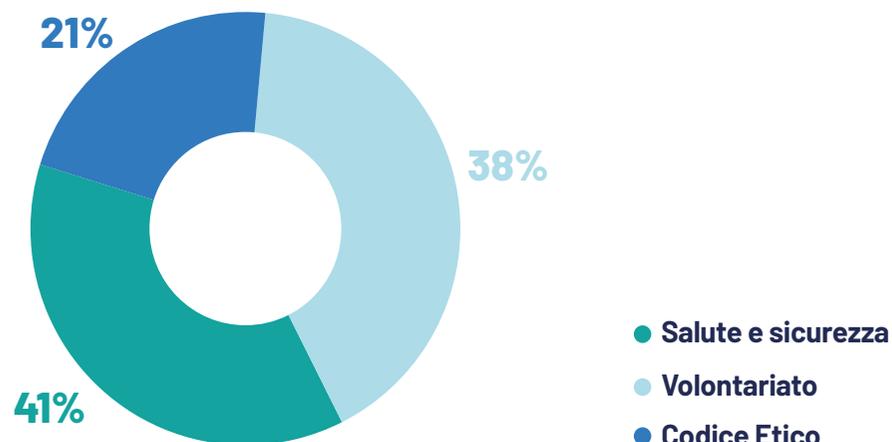




## 4.3 | Formazione tecnica e crescita personale

Investire nella formazione significa valorizzare il potenziale umano e costruire le basi per una crescita aziendale solida e duratura. Per il Gruppo Volta71, lo sviluppo delle competenze e delle attitudini dei propri dipendenti rappresenta una leva strategica per sostenere l'innovazione, la competitività e la qualità del lavoro. Per questo motivo, il Gruppo si impegna quotidianamente a offrire opportunità concrete di crescita professionale, calibrate sui diversi bisogni formativi.

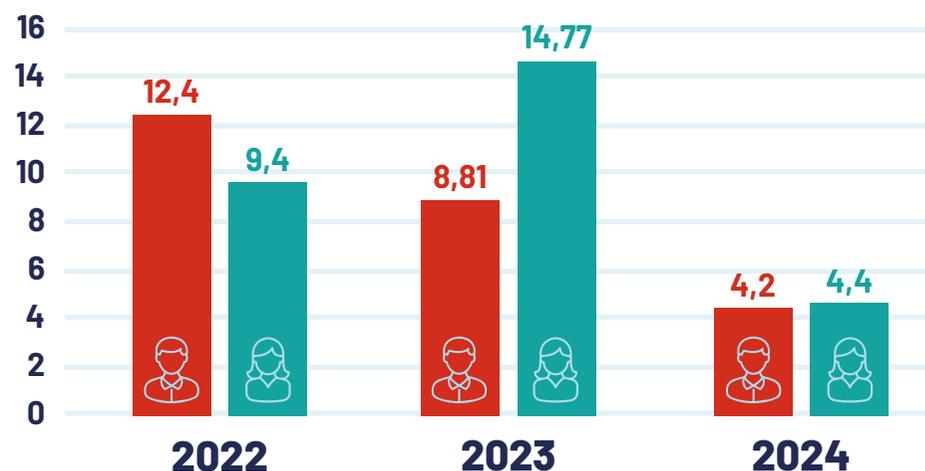
Nel 2024, sono state erogate complessivamente **661 ore di formazione**, distribuite su tre ambiti principali: salute e sicurezza, formazione volontaria e formazione su Codice Etico e anticorruzione.



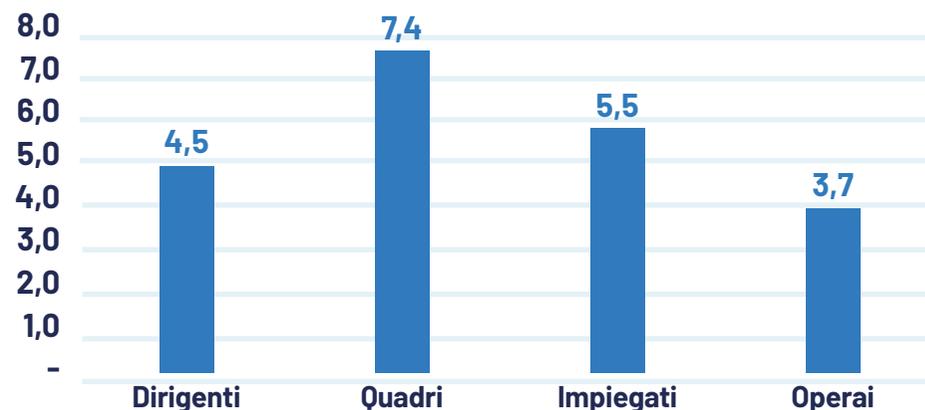
In media, nel 2024 ogni dipendente ha ricevuto **4,2 ore di formazione**.

**Uomini e donne** hanno avuto accesso a **pari opportunità formative**.

### ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE 2022-2024



### ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE 2024





## Formazione tecnica e crescita personale

La formazione sul tema del Codice Etico è stata introdotta in seguito all'adozione, nel 2023, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D.lgs. 231/2001, insieme al Codice Etico di Limea-Fisma (si veda il Capitolo Governance, p. 83).

Nel 2024, la formazione aziendale ha incluso contenuti specifici su salute e sicurezza e formazione volontaria, i cui temi principali sono riportati di seguito.

FORMAZIONE VOLONTARIA	FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA
<p data-bbox="593 662 683 742"></p> <p data-bbox="309 758 965 813"><b>Temi Tecnico-Organizzativi/Software:</b> MES, densità e sistema di controllo linea, Web Visualize Standard, Infinity</p> <p data-bbox="593 837 683 917"></p> <p data-bbox="353 933 920 997"><b>Ambiente e Normative:</b> ISO 14001, gestione rifiuti, normativa doganale e trasporto</p> <p data-bbox="593 1029 683 1109"></p> <p data-bbox="309 1125 965 1149"><b>Cybersecurity:</b> corso online dedicato al personale d'ufficio</p> <p data-bbox="593 1189 683 1268"></p> <p data-bbox="533 1284 763 1316"><b>Sostenibilità sociale</b></p>	<p data-bbox="1556 662 1646 742"></p> <p data-bbox="1429 758 1780 782"><b>Sicurezza Generale e Specifica</b></p> <p data-bbox="1556 837 1646 917"></p> <p data-bbox="1339 933 1870 957"><b>Ruoli Specifici per la Sicurezza:</b> RLS, Preposto</p> <p data-bbox="1556 1013 1646 1093"></p> <p data-bbox="1429 1109 1780 1133"><b>Emergenze e Pronto Soccorso</b></p> <p data-bbox="1556 1157 1646 1236"></p> <p data-bbox="1272 1268 1937 1316"><b>Corsi Tecnico-Operativi Obbligatori:</b> PES-PAV, carro ponte, carrellisti, carrelli elevatori</p>

Tali percorsi formativi hanno contribuito a consolidare l'impegno del Gruppo nel mantenere elevati standard di qualità e sicurezza nei luoghi di lavoro, assicurando che tutti i dipendenti siano adeguatamente preparati ad affrontare situazioni di emergenza o a svolgere mansioni particolari in modo sicuro, efficace e conforme alle normative.

## 4.4 | Il legame con le comunità

Il Gruppo Volta71 è profondamente convinto che il successo di un'impresa sul territorio non si misuri solo attraverso i risultati economici, ma anche attraverso la capacità di generare valore per la comunità in cui opera. Per questo motivo, il Gruppo destina risorse e competenze a progetti ad alto impatto sociale, contribuendo attivamente allo sviluppo del tessuto locale. Nel corso del tempo, si sono consolidati esempi virtuosi di impegno verso la comunità, che testimoniano una visione d'impresa orientata alla responsabilità, alla partecipazione e alla condivisione.

La visione del Gruppo Volta71 comprende la valorizzazione attiva del territorio in cui opera, destinando risorse a iniziative di alto valore sociale e culturale. In quest'ottica, il Gruppo ha sostenuto anche nel 2024 la tradizionale **Fiaccolata votiva**, svoltasi nel mese di settembre, che coinvolge gli oratori delle comunità locali di **Marcallo con Casone** - sede degli stabilimenti Limea-Fisma - **Mesero** e **Boffalora sopra Ticino**. L'iniziativa vede come protagonisti giovani e giovanissimi, impegnati in una suggestiva corsa a staffetta di 190 chilometri, con partenza da Pellegrino Parmense (PR) e arrivo nelle aree di riferimento.



Il Gruppo Volta71 rinnova il proprio impegno verso la ricerca scientifica e la solidarietà sociale sostenendo, fin dal 2020, la campagna "Il Pomodoro per la Ricerca. Buono per te, buono per l'ambiente", promossa dalla **Fondazione Umberto Veronesi ETS**. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con **ANICAV** e il **Consorzio Ricrea Acciaio** - di cui il Gruppo è parte - prevede la distribuzione di barattoli solidali di pomodoro per finanziare la ricerca sui tumori pediatrici. Oltre a partecipare alla campagna nazionale, il Gruppo dona annualmente ai propri dipendenti lattine personalizzate, contribuendo così alla diffusione del progetto anche all'interno dell'organizzazione. Parallelamente, Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia sostengono il progetto "Panettone per la Ricerca", sempre a favore della Fondazione Veronesi, con l'acquisto di panettoni confezionati in scatole di latta da donare a clienti e fornitori durante il periodo natalizio.





## Il legame con le comunità

In linea con i propri valori di responsabilità sociale, anche nel 2024 il Gruppo Volta71 ha rinnovato il proprio sostegno all'**Associazione Children in Crisis Italy**, impegnata nello sviluppo di progetti volti a migliorare le condizioni di vita di bambini in difficoltà e a promuovere attività educative, sportive e culturali rivolte alle nuove generazioni. Nel 2024 il Gruppo ha contribuito a un progetto di grande valore sociale sviluppato in Sierra Leone: la costruzione di un'aula scolastica all'interno di una scuola materna, la prima a sorgere nel Village of Hope e soprattutto completamente pensata per essere accessibile a bambini con disabilità. Questo darà la possibilità a tanti bambini, che ora ne sono privi, di poter accedere ad un'istruzione pre-scolastica, essenziale per la formazione della personalità.



La società del Gruppo Limea-Fisma ha sostenuto, ulteriormente, le **Fiamme d'Oro** attraverso un contributo alla loro rivista ufficiale, con l'obiettivo di promuovere e supportare progetti e istituzioni impegnati quotidianamente al servizio della comunità.

**LIMEA-FISMA**

sostiene

**FIAMME d'ORO**

Rivista ufficiale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato





## Il legame con le comunità

Nel novembre 2024, Limea-Fisma ha ospitato presso la propria sede un'iniziativa promossa dal **Consorzio Ricrea**, finalizzata a coinvolgere e sensibilizzare la comunità sul tema del riciclo dell'acciaio. L'evento ha visto la partecipazione di **Capitan Acciaio**, mascotte del progetto, che ha visitato lo stabilimento, incontrato il team e seguito da vicino il processo produttivo dell'azienda, dalla materia prima al prodotto finito.



Per celebrare il completamento della valutazione che ha premiato il lavoro etico e sostenibile di Limea-Fisma con la medaglia d'oro a dicembre 2024, **Ecovadis ha piantato un albero a nome dell'azienda** grazie alla partnership con One Tree Planted. Tale iniziativa di forte valenza simbolica, dimostra come responsabilità e rispetto dell'ambiente possano dare vita, in ogni senso, a fruttuosi germogli.



## 4.5 | La voce dei nostri clienti

L'ascolto attivo e la soddisfazione dei clienti rappresentano elementi centrali per il consolidamento della fiducia e il raggiungimento del successo aziendale. Le Società del Gruppo accompagnano i propri clienti lungo l'**intero ciclo di fornitura**: dalla scelta della soluzione di packaging più adatta, alla personalizzazione grafica, fino alla pianificazione delle consegne e all'assistenza post-vendita. L'approccio che guida la fase downstream della value chain del Gruppo è strutturato e maturato nel tempo, con l'obiettivo costante di garantire qualità, funzionalità e tempestività, puntando sistematicamente al superamento delle aspettative del cliente. In particolare, la soddisfazione dei clienti si misura nei seguenti ambiti:



Qualità del prodotto



Tempi di consegna



Qualità di processo



Certificazione di prodotto per linee specifiche



Sostenibilità dei fornitori

La **soddisfazione del cliente** viene monitorata regolarmente attraverso strumenti qualitativi e quantitativi, sotto il diretto coordinamento della Direzione. Anche nel 2024, i principali indicatori confermano un livello di soddisfazione elevato, supportato da:



L'andamento costantemente **positivo** delle **vendite**



La **risoluzione** tempestiva dei **reclami**



**Le visite commerciali presso clienti** e dei clienti presso le aziende del Gruppo



La tempestività nella **preparazione delle offerte** (massimo 3 giorni lavorativi)



Il riscontro positivo ottenuto con la pubblicazione del **secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo (2023)**

**Tutte le aziende del Gruppo adottano da anni un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2015.** Questo approccio garantisce processi strutturati, rintracciabilità, trasparenza e un continuo miglioramento lungo tutta la catena di fornitura.

L'attenzione alla qualità si traduce anche nell'introduzione di **azioni correttive e preventive a seguito di reclami**, e nel rafforzamento delle risorse tecniche interne, come l'inserimento di una **figura dedicata alla personalizzazione della documentazione tecnica a supporto dei clienti**.

I reclami sono puntualmente registrati, monitorati e gestiti, ricorrendo a composizioni amichevoli, note di accredito o sostituzioni, a seconda dei casi.

Nel corso del periodo rendicontato, il Gruppo ha ricevuto **valutazioni positive e riconoscimenti significativi da parte di alcuni clienti e di enti terzi**.

Nel 2024, **non sono stati segnalati episodi di non conformità relativi all'etichettatura o all'informazione di prodotti e servizi, né denunce comprovate di violazioni della privacy dei clienti**. Questo conferma l'impegno del Gruppo nel garantire la correttezza, la riservatezza e la trasparenza nelle relazioni commerciali.



## 4.6 | Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori

Per Volta71, ogni **fornitore** non è solo un prestatore di servizi, ma un vero **alleato nella costruzione di un futuro sostenibile**. Il Gruppo adotta un approccio d'acquisto attento, selezionando partner affidabili secondo **standard rigorosi** di qualità e sostenibilità, e distribuendo strategicamente gli **approvvigionamenti su scala globale** per garantire **continuità, efficienza e rispetto ambientale**.

La principale materia prima utilizzata, soprattutto in Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia, è la **banda stagnata**: acciaio laminato a basso tenore di carbonio, rivestito su entrambe le facce con un sottile strato di stagno.

Poiché la disponibilità europea di questo materiale non copre la domanda, Volta71 guarda oltreconfine, rivolgendosi anche a **mercati extra-UE** come la Cina, dove la capacità produttiva consente di soddisfare i fabbisogni mantenendo alti gli standard qualitativi.

### HIGHLIGHTS CATENA DI FORNITURA

	Anno				Gruppo Volta71
<b>Spesa fornitori locali/totali</b>	<b>2022</b>	<b>46%</b>	<b>100%</b>	<b>83%</b>	<b>57%</b>
	<b>2023</b>	<b>59%</b>	<b>100%</b>	<b>103%</b>	<b>73%</b>
	<b>2024</b>	<b>73%</b>	<b>100%</b>	<b>97%</b>	<b>81%</b>
<b>Fornitori locali/totali</b>	<b>2022</b>	<b>76%</b>	<b>100%</b>	<b>94%</b>	<b>86%</b>
	<b>2023</b>	<b>72%</b>	<b>100%</b>	<b>94%</b>	<b>84%</b>
	<b>2024</b>	<b>78%</b>	<b>100%</b>	<b>92%</b>	<b>88%</b>

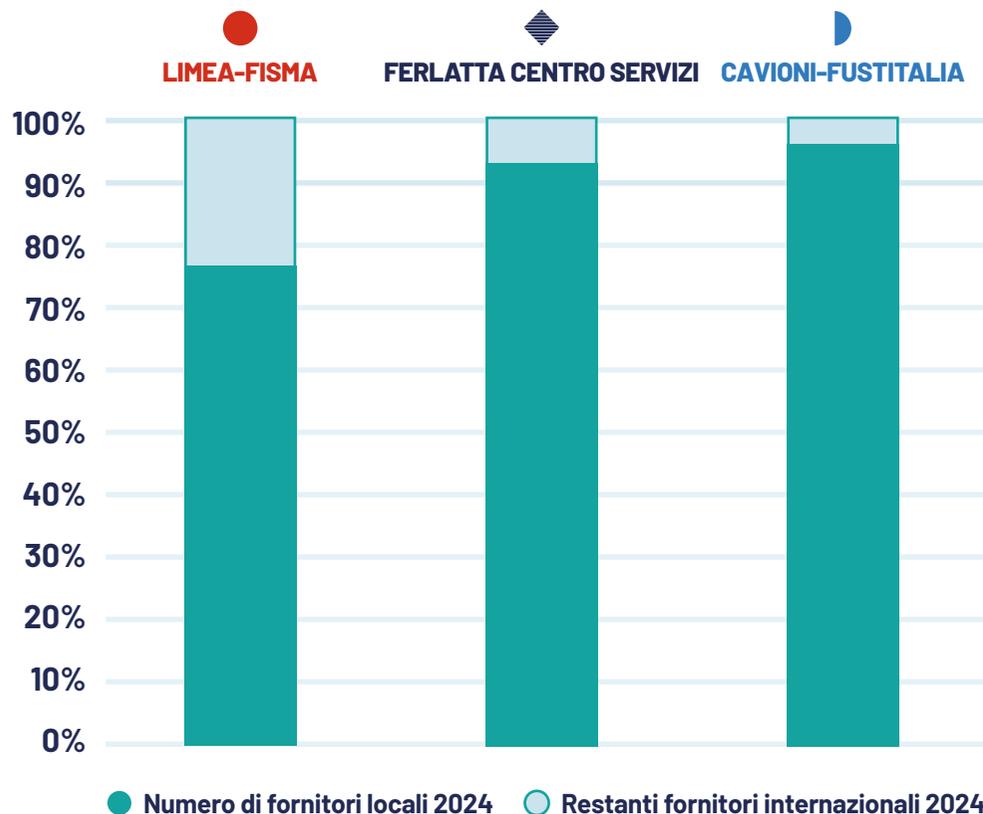
 **LIMEA-FISMA**
 **FERLATA CENTRO SERVIZI**
 **CAVIONI-FUSTITALIA**



## Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori

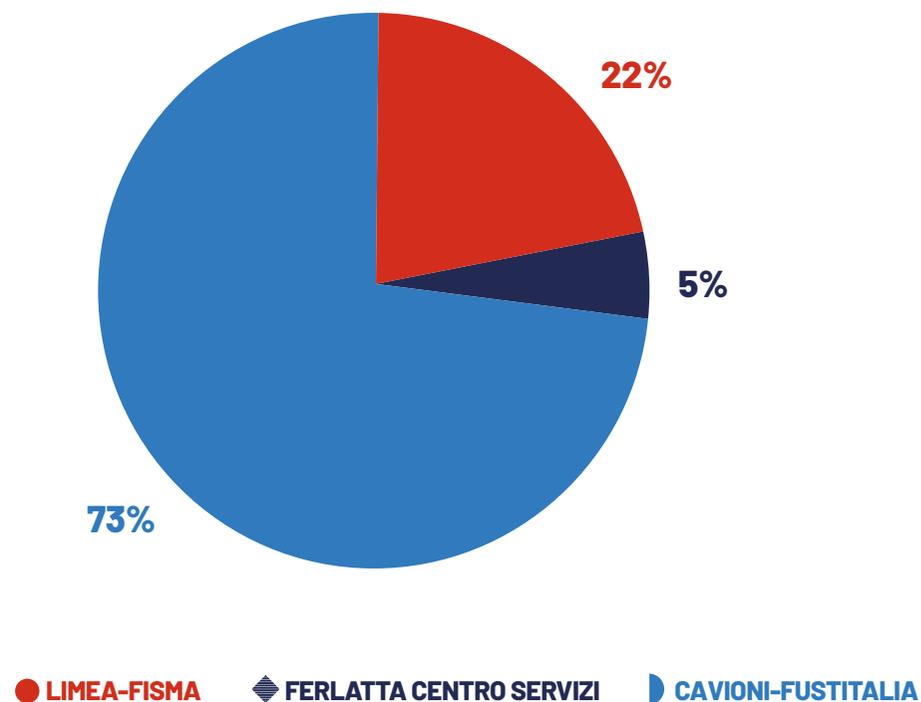
Tuttavia, il Gruppo Volta71, a seconda della materia prima e della disponibilità della stessa, quindi, ha progressivamente scelto di stringere partnership durature con **fornitori italiani**, facendo della vicinanza geografica, quando possibile, un elemento importante nella fase di selezione per la fornitura.

### SUDDIVISIONE TOTALE FORNITORI PER PROVENIENZA E PER SOCIETÀ - 2024



Nel **2024**, il **90% dei fornitori diretti del Gruppo Volta71 ha sede in Italia**, confermando un trend in crescita costante nel triennio precedente. Parallelamente, si osserva un rafforzamento anche sul piano economico: la quota di spesa destinata a fornitori italiani ha continuato ad aumentare, a testimonianza di una crescente valorizzazione della filiera nazionale.

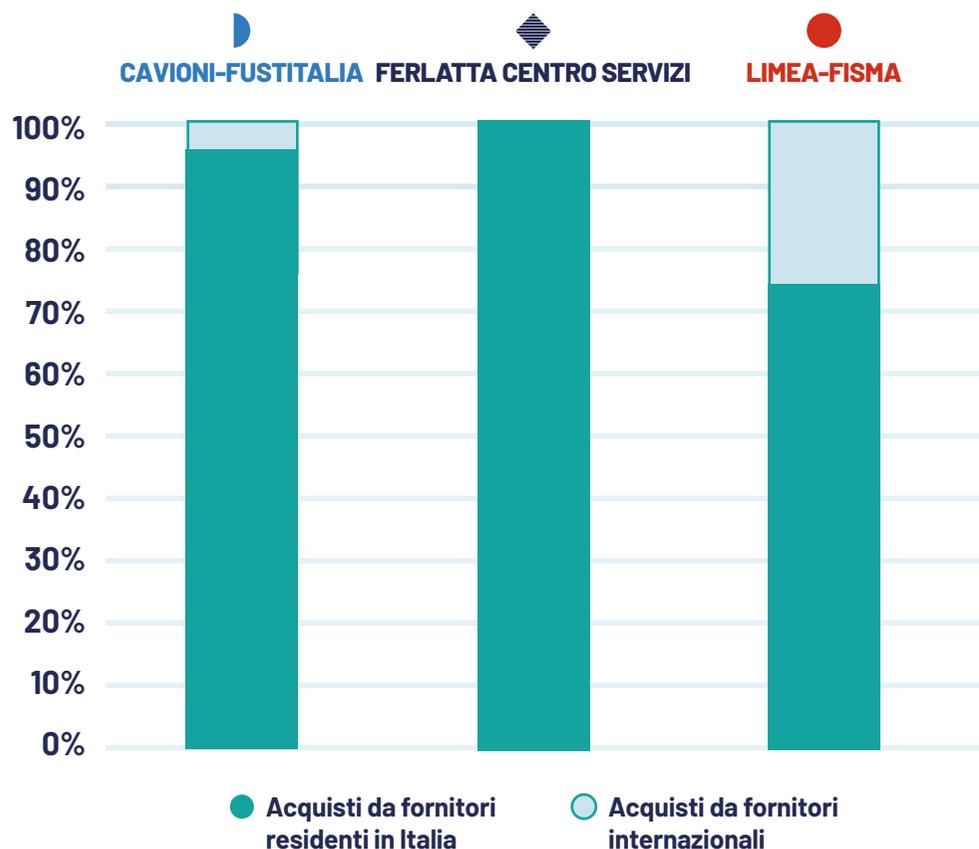
### APPROVVIGIONAMENTO LOCALE 2024





## Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori

### SUDDIVISIONE PER SPESE AI FORNITORI PER PROVENIENZA E PER SOCIETÀ - 2024



L'analisi degli acquisti rivela un profilo di approvvigionamento molto differente tra le tre società del Gruppo. In particolare, **Ferlatta Centro Servizi** si distingue per una **filiera interamente locale**: seppur più corta rispetto alle supply chain delle altre due società, tutti i suoi fornitori diretti, specializzati in inchiostri e prodotti vernicianti, sono basati in Italia. Ferlatta Centro Servizi conferma infatti anche nel 2024 una struttura d'approvvigionamento interamente radicata sul territorio nazionale: il 100% della spesa verso fornitori è destinato a fornitori residenti in Italia.

Anche **Cavioni-Fustitalia** mantiene una forte incidenza di fornitori locali, con circa il 95% delle spese complessive, a conferma di una strategia orientata alla filiera domestica. Diversa la composizione per **Limea-Fisma**, che presenta il profilo più internazionale del Gruppo: oltre il 25% delle spese per approvvigionamenti è rivolto a fornitori esteri, evidenziando una maggiore esposizione verso mercati globali e una rete di fornitura più diversificata.

L'approvvigionamento per questa società da fornitori internazionali evidenzia anche nel 2024 una forte crescita, destinandovi il **+14% delle spese** di fornitura rispetto all'anno precedente: dal 59% del 2023 si passa al 73% nel 2024.

In tutte le società del Gruppo, gli uffici preposti gestiscono operativamente gli acquisti seguendo un elenco di fornitori suddiviso in categorie: **fornitori di banda stagnata, di servizi, di manutenzione macchinari, di componenti e altre materie di consumo, trasportatori, laboratori di analisi e fornitori di prodotti con eventuale certificato**.

In termini generali, si nota che il **legame di fiducia** instaurato nel corso del tempo con i fornitori ha portato a **mantenere stabili rapporti di collaborazione** in tutte e tre le aziende.



## Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori

### Selezione attenta dei fornitori di banda stagnata

La **gestione degli approvvigionamenti di banda stagnata**, materiale strategico per la produzione del Gruppo Volta71, è affidata a figure apicali nelle società operative. Presso Limea-Fisma, l'acquisto è supervisionato direttamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, attraverso accordi commerciali strutturati, quali contratti quadro e visite presso i fornitori, finalizzati a garantire l'affidabilità e la qualità della supply chain. Il materiale arriva allo stabilimento Ferlatta Centro Servizi, per le attività di taglio e litografia.

In modo analogo, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi gestiscono in autonomia gli approvvigionamenti, con il supporto di risorse interne. In tutte le sedi produttive è adottato un sistema di vendor list suddivisa per categoria merceologica, che assicura la selezione di fornitori qualificati e la continuità delle forniture.

Nella **valutazione dei fornitori**, il Gruppo integra non esclusivamente criteri economici, ma anche considerazioni ambientali e sociali, rafforzando il proprio impegno e l'andamento di settore verso la gestione della supply chain in modo responsabile.

### Valutazione delle performance di sostenibilità dei fornitori

Anche nel 2024, Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia hanno confermato il proprio impegno nel monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Entrambe le società valutano i fornitori integrando aspetti legati all'ambiente, al cambiamento climatico, alla dimensione sociale e alla governance aziendale.

#### Limea-Fisma

Nel periodo di rendicontazione, Limea-Fisma ha sottoposto a valutazione ESG 43 fornitori, ottenendo un punteggio medio pari al 63% rispetto al punteggio massimo previsto.

La società si riserva, quando ritenuto opportuno (anche in assenza di obblighi normativi), la facoltà di richiedere documentazione integrativa relativa a:

- autorizzazioni ambientali (emissioni, scarichi, ecc.);
- autorizzazioni per l'esercizio dell'attività;
- procedure e istruzioni operative sugli aspetti ambientali.

Per i fornitori strategici è previsto anche il monitoraggio tramite sopralluoghi in loco, finalizzati a verificare il rispetto di criteri qualitativi e requisiti documentali. Tra questi, si includono:

- l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015 (requisito base);
- preferibilmente, la certificazione secondo lo standard ISO 50001:2018 o altri schemi riconosciuti a livello internazionale.



## Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori

### Cavioni-Fustitalia

Nel 2024, Cavioni-Fustitalia ha coinvolto 45 fornitori significativi attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione ESG, con l'obiettivo di analizzare diversi aspetti della sostenibilità lungo la supply chain. I risultati indicano un livello medio di conformità del 64% rispetto ai requisiti aziendali, evidenziando un buon livello di coinvolgimento ma anche margini di miglioramento. Le forniture considerate, pur eterogenee, sono tutte strategiche per il core business dell'azienda.

I risultati confermano la necessità di rafforzare il dialogo e la collaborazione con i fornitori, con l'obiettivo di potenziare progressivamente le performance ESG della catena di fornitura e favorire un'evoluzione condivisa verso modelli di approvvigionamento più sostenibili e trasparenti.



Nel 2022 Limea-Fisma ha iniziato un processo di selezione dei fornitori di banda stagnata valutandoli anche dal punto di vista delle loro performance sociali **previsto anche per il 2025**. Nello specifico, la società ha scelto come criterio di selezione la valutazione CMRT, affrontando un elemento chiave nell'ambito del settore delle lavorazioni e degli imballaggi in acciaio.

Il **Conflict Minerals Reporting Template** (CMRT) è un modello di reporting sviluppato dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) che facilita il trasferimento di informazioni relative alla catena di approvvigionamento in merito al paese di origine dei minerali e alle fonderie e raffinerie utilizzate.

L'estrazione mineraria è un processo intensivo che comporta potenziali rischi sociali e ambientali. Inoltre, in alcuni casi l'estrazione di metalli e minerali avviene in zone di conflitto e i proventi generati da tale attività finanziano i conflitti locali. Metalli come lo stagno, il tungsteno, il tantalio e l'oro (indicati come 3TG), sono spesso impiegati nei processi produttivi siderurgici, prima tra tutti la banda stagnata, composta da una lamina sottile di acciaio rivestita da uno strato sottile di stagno che ne impedisce l'ossidazione.

**Dal 2022**, Limea-Fisma ha così deciso di applicare criteri di due diligence richiedendo ai fornitori di banda stagnata la compilazione del CMRT (Conflict Minerals Reporting Template). L'azienda esamina le informazioni fornite nel CMRT per quanto riguarda completezza e ragionevolezza. Acquistando solo materiale autocertificato CMRT, il Gruppo Il Gruppo Volta71 garantisce che i prodotti finiti siano "Conflict Free" e che l'intera catena del valore non utilizzi minerali che hanno impatto negativo sull'ambiente o sulle persone.

# .5

## GOVERNANCE

- 5.1 Governance responsabile
- 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni
- 5.3 Il nostro Modello 231
- 5.4 Codice Etico: i nostri principi in azione
- 5.5 Whistleblowing: trasparenza e conformità
- 5.6 Tutela della privacy
- 5.7 Valore economico generato e ridistribuito





## HIGHLIGHTS 2024

<b>48 Milioni €</b>	<b>Ricavi nel 2024</b>
<b>-3%</b>	<b>Diminuzione costi vs 2023</b>
<b>+73%</b>	<b>Investimenti nella Comunità vs 2023</b>





## 5.1 | Governance responsabile

Il Gruppo Volta71 riconosce l'importanza di una **governance solida e di una comunicazione trasparente** per rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder, interni ed esterni. Per questo adotta un **approccio orientato alla gestione responsabile** dei rischi e a comportamenti etici che vanno oltre il semplice rispetto normativo, generando valore per l'intero ecosistema aziendale.

Tale impostazione rafforza la reputazione del Gruppo e ne sostiene la competitività nel lungo periodo.

La società capogruppo, Volta71, detiene il 100% del capitale sociale della controllata Limea-Fisma, il 100% del capitale sociale della controllata Cavioni-Fustitalia e l'88% del capitale sociale della controllata Ferlatta Centro Servizi.

Tutte le società che compongono il Gruppo hanno sede in Italia.

# Gruppo Volta71



# Gruppo Volta71

La stessa capogruppo ha implementato un sistema di amministrazione e controllo strutturato, basato sul modello tradizionale, che comprende i seguenti organi:

## Consiglio di Amministrazione

Responsabile della gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo, definisce gli indirizzi strategici, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e vigila sull'andamento complessivo della gestione. Si compone di 4 membri, di cui due sono donne, con un'età media superiore ai 50 anni.

Presidente: **Pagani Anselmo**

Vice presidente: **Pagani Maria Aurora**

Consigliere: **Pagani Lorenzo**

Consigliere: **Pagani Greta**

## Collegio Sindacale

Formato da tre sindaci effettivi e due supplenti, esercita le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

## Revisore Legale

Un revisore legale responsabile della revisione contabile.

## Assemblea dei Soci

Ha il potere di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Revisore legale, nonché di approvare il Bilancio di Esercizio.

## Limea-Fisma

Presidente Cda: **Pagani Lorenzo**

Vice presidente Cda: **Pagani Maria Aurora**

Consigliere: **Pagani Anselmo**

Consigliere: **Pagani Greta**

## Cavioni-Fustitalia

Presidente Cda: **Pagani Anselmo**

Vice presidente Cda: **Pagani Maria Aurora**

Consigliere: **Pagani Lucia**

Consigliere: **Pagani Greta**

## Ferlatta Centro Servizi

Amministratore Unico: **Pagani Lorenzo**

Rimane significativa la valutazione dell'apertura dei Consigli di Amministrazione a consiglieri esterni indipendenti, riconosciuta come un'opportunità strategica importante, che il Gruppo intende perseguire nel prossimo futuro.



## Governance responsabile

Il Presidente e il Vicepresidente del CDA si impegnano a garantire che la visione di sostenibilità del Gruppo sia pienamente condivisa, sviluppata e coerente con i valori aziendali che ne guidano le attività.

A questo proposito, per rafforzare l'attenzione sui temi ESG (ambientali, sociali e di governance), nel novembre 2022 è stato istituito un **Comitato di Sostenibilità** interaziendale, con il compito di integrare tali tematiche nel modello di business, nella strategia e nella gestione dei rischi.

Il Comitato è un organo collegiale con pieni ed autonomi poteri di azione e controllo, è deputato ad assistere il CDA di Volta71 e gli organi amministrativi delle Società controllate con funzioni istruttorie, propositive e consultive nelle valutazioni e decisioni relative a etica e sostenibilità.

Il Comitato, per mantenere una visione sistemica e trasversale delle Società, è composto da almeno un amministratore del Consiglio di Amministrazione di Volta71 e dalle seguenti figure aziendali delle Società operative:

- Lucia Pagani
- Lorenzo Pagani
- Greta Pagani
- Roberto Garavaglia
- Marco Oldani
- Daniele Trombini
- Guido Proserpi

Il Presidente viene scelto tra i membri del comitato.

Almeno un componente del Comitato possiede un'adeguata esperienza in materie ambientali e/o di responsabilità sociale di impresa, da valutarsi da parte del CDA al momento della nomina.

## Di cosa si occupa il nostro Comitato di Sostenibilità

- **Promuovere l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali e nella cultura organizzativa, favorendo la diffusione di tali valori tra dipendenti, azionisti, clienti, territorio e tutti gli stakeholder;**
- **Supervisionare i temi di sostenibilità legati alle attività aziendali e alle relazioni con gli stakeholder**, esaminando le principali regole e procedure rilevanti;
- Analizzare le **linee guida** e le modalità di **attuazione del Piano di Sostenibilità;**
- Monitorare l'**implementazione del Piano di Sostenibilità** approvato dal Consiglio;
- **Valutare tematiche legate alla transizione climatica**, decarbonizzazione, innovazione tecnologica, chimica verde ed economia circolare, al fine di assicurare valore nel tempo per azionisti e stakeholder;
- Esaminare le **strategie no profit della Società;**
- **Fornire pareri** su questioni di sostenibilità su richiesta del Consiglio di Amministrazione;
- Riferire al Consiglio almeno **due volte l'anno**, in occasione dell'approvazione delle relazioni finanziarie semestrali e annuali, sull'attività svolta;
- **Collaborare con le strutture aziendali** competenti in materia di etica e sostenibilità.

Le azioni proposte dal Comitato vengono sottoposte ai Presidenti dei CDA o all'Amministratore Unico, nel caso di Ferlatta Centro Servizi che ne valutano l'adeguatezza e la fattibilità economica, approvandone o meno l'esecuzione.



## 5.2 | Sistemi di gestione e certificazioni

Nel perseguire i propri obiettivi di crescita, il Gruppo Volta71 pone la governance responsabile al centro della propria visione aziendale, integrando la sostenibilità ambientale, la qualità dei prodotti e l'efficienza dei processi in un quadro strutturato di responsabilità gestionale.

Le società del Gruppo operano infatti secondo un sistema di gestione integrato e certificato, che riflette l'impegno costante per il rispetto degli standard internazionali, la trasparenza operativa e il presidio dei rischi.

In particolare, **Limea-Fisma** e **Cavioni-Fustitalia** adottano un **Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente** conforme alle norme **UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI EN ISO 14001:2015**, a garanzia del controllo sistematico dei processi e della riduzione degli impatti ambientali.

Il percorso di certificazione per la gestione ambientale interessa, al momento, anche Ferlatta Centro Servizi, per la quale è previsto l'ottenimento della certificazione per l'estate 2025.

### Governance e clima: l'adeguamento degli standard ISO

Nel febbraio 2024 è stato pubblicato l'**Amendment 1:2024 "Climate Change"**, che ha aggiornato le principali norme sui sistemi di gestione, inclusi gli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, introducendo un'attenzione esplicita al cambiamento climatico.

In tale contesto, le società del Gruppo Volta71 hanno già attivato da tempo iniziative concrete a favore della sostenibilità, con particolare attenzione agli aspetti ambientali e, in linea con gli aggiornamenti normativi, anche al contrasto del cambiamento climatico.

L'integrazione dei rischi climatici, sia fisici che di transizione, nella gestione complessiva dei rischi aziendali rappresenta un passaggio fondamentale verso una maggiore sostenibilità e resilienza del Gruppo. **Le società stanno quindi conducendo una valutazione approfondita dei rischi climatici connessi alle rispettive attività**, al fine di integrarli nei processi decisionali e nella pianificazione strategica.

A tal proposito, il broker ha già constatato l'adeguatezza delle coperture assicurative delle polizze delle diverse società con quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di danni catastrofali, salvo per alcuni punti che saranno aggiornati e adeguati.

**Ferlatta Centro Servizi**, oltre al rinnovo della certificazione **ISO 9001:2015**, ha ottenuto nel 2024 anche la certificazione **ISO 50001:2018**, specifica per i sistemi di gestione dell'energia, confermando la volontà del Gruppo di rafforzare la governance tecnica in chiave di sostenibilità e innovazione operativa.

Nello specifico, il raggiungimento di questo traguardo per Ferlatta Centro Servizi ne attesta l'impegno concreto per la riduzione dell'impatto ambientale, attraverso un uso razionale delle risorse energetiche e un continuo monitoraggio dei consumi. Per il momento, il Comitato di Sostenibilità del Gruppo ha deciso di posticipare l'estensione della certificazione ISO 50001 a Limea-Fisma e a Cavioni-Fustitalia.



## Sistemi di gestione e certificazioni

Certificazioni	ISO 9001:2015	ISO 14001:2015	ISO 5001:2018
Limea-Fisma	✓	✓	
Cavioni-Fustitalia	✓	✓	
Ferlatta Centro Servizi	✓		✓

Il possesso di sistemi di gestione certificati rappresenta un **vantaggio competitivo per il Gruppo Volta71**, contribuendo a rafforzare la fiducia degli stakeholder, migliorare le performance operative e accedere più facilmente a mercati regolamentati e a bandi pubblici.

**Le certificazioni ISO facilitano inoltre la standardizzazione dei processi, l'adozione di buone pratiche aziendali e la gestione proattiva dei rischi**, favorendo un percorso di miglioramento continuo allineato agli obiettivi di sostenibilità e innovazione del Gruppo.

### Di cosa si occupa il nostro Comitato di Sostenibilità

Inoltre, dal 2019 Limea-Fisma si sottopone volontariamente alla valutazione della piattaforma EcoVadis, distinguendosi nel settore della "Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a."<sup>9</sup> per l'impegno dimostrato in ambito ESG.



Nel 2024 si riscontra un importante miglioramento del Rating di sostenibilità Ecovadis di Limea-Fisma, passato dal punteggio di 69/100 nel 2023 con medaglia silver, a **76/100** in quest'anno con **medaglia gold**. Il badge ottenuto indica anche la dicitura "**Top 5%**", collocando le performance ESG dell'azienda tra le migliori 5% delle imprese valutate da Ecovadis a livello globale.

L'adesione a EcoVadis rappresenta un passaggio strategico anche per la **qualifica e il monitoraggio dei fornitori**, nell'ottica di una catena di fornitura sempre più sostenibile e responsabile.

Per questo motivo, **la Società ha avviato il processo di iscrizione di un gruppo di fornitori significativi alla piattaforma, promuovendo una collaborazione attiva finalizzata al miglioramento continuo delle loro performance in ambito ambientale, sociale ed etico**. A supporto di tale iniziativa, Limea-Fisma ha sottoscritto un abbonamento **EcoVadis** di tipo **SELECT**, che consente la qualifica di 10 fornitori.

<sup>9</sup> | La descrizione attività un codice tipo N.C.A. sta per: attività/prodotto Non Classificato Altrove, cioè non individuato in modo specifico in altri - [https://www.ch.camcom.it/uploaded/Guida\\_Ateco.pdf](https://www.ch.camcom.it/uploaded/Guida_Ateco.pdf)



## 5.3 | Il nostro Modello 231

**Nel giugno 2023** è stato avviato, con il supporto di uno studio legale specializzato, il processo di **adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG)** ai sensi del D.lgs. 231/2001 per Limea-Fisma.

Il Modello, finalizzato alla prevenzione dei reati previsti dalla normativa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione a fine anno. Contestualmente, è stato nominato l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da due membri esterni al Gruppo e uno interno.

Il percorso di implementazione ha comportato un'accurata analisi delle strutture organizzative e delle attività operative aziendali, con l'obiettivo di identificare i rischi e le aree di vulnerabilità, al fine di adattare il Modello alle specificità della Società.

A supporto dell'efficacia del sistema, **è stato adottato anche un canale informatico di segnalazione anonima (piattaforma di whistleblowing)**, che consente una gestione sicura, tracciabile e conforme alla normativa delle segnalazioni di eventuali illeciti.

**Nel gennaio 2024 si è tenuta la prima riunione dell'OdV**, nel corso della quale è stato approvato il piano delle attività annuale. **A giugno 2024 è stato inoltre organizzato un incontro formativo** rivolto a tutto il personale di Limea-Fisma, **finalizzato a garantire una piena comprensione** e corretta attuazione delle **procedure previste dal Modello**.

### Oltre a prevenire i reati, il Mog 231 mira a:

-  Fornire linee guida chiare ai dipendenti e a tutti i soggetti coinvolti sulle attività e i comportamenti a rischio;
-  Promuovere una cultura improntata alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza;
-  Rafforzare la consapevolezza rispetto al ruolo della prevenzione e del controllo;
-  Sostenere un'organizzazione aziendale efficiente, con particolare attenzione alla trasparenza decisionale, alla tracciabilità delle operazioni e alla gestione delle informazioni;
-  Identificare e adottare misure concrete per mitigare i rischi di violazioni previste dalla normativa.

In coerenza con l'impegno del Gruppo Volta71 verso una governance sempre più responsabile e trasparente, **è in progetto l'estensione del Modello 231** anche alle società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi, inclusa l'attivazione di un analogo sistema di whistleblowing.

Il processo è in fase di pianificazione per il prossimo futuro, partendo da una delle due società attualmente non ancora dotate del Modello.

Il Modello 231 è integrato con le procedure aziendali interne, per garantire coerenza, facilità di consultazione e allineamento con le attività operative.

La sua adozione non risponde unicamente alla volontà di beneficiare dell'esimente prevista dal D.lgs. 231/2001, ma anche all'obiettivo di rafforzare il sistema di controllo interno e il complessivo assetto di corporate governance del Gruppo.

**Il Modello si integra pienamente con il Codice Etico**, approvato contestualmente, contribuendo a diffondere una cultura aziendale fondata su **responsabilità, integrità e rispetto delle regole**.



## 5.4 | Codice Etico: i nostri principi in azione

Attraverso l'adozione del proprio **Codice Etico**, Limea-Fisma si impegna a consolidare nei suoi rappresentanti aziendali i valori fondamentali di **correttezza, lealtà, integrità e trasparenza**, che devono guidare ogni azione della Società.

Il Codice rappresenta uno strumento essenziale per promuovere una cultura d'impresa fondata sul rispetto della legalità, sulla responsabilità sociale e sulla tutela dell'ambiente, elementi centrali della strategia aziendale e della governance etica. In particolare, il Codice definisce diritti e doveri verso tutti gli stakeholder, stabilisce regole di condotta ispirate a principi di **buona fede, professionalità, riservatezza e uso responsabile delle risorse**, e promuove la massima attenzione alla **salute e sicurezza sul lavoro** nonché alla **sostenibilità ambientale**, elementi richiamati espressamente tra i valori fondanti della Società.

Consapevole dell'importanza di salvaguardare l'ambiente e del diritto collettivo a vivere in un ecosistema sano, Limea-Fisma si impegna quotidianamente a monitorare l'impatto ambientale delle proprie attività, garantendo elevati standard di controllo sui prodotti e sugli impianti. Tale impegno è sostenuto da **investimenti costanti in innovazione tecnologica**, che consentono di sviluppare soluzioni capaci di soddisfare i più alti requisiti in termini di qualità, sicurezza e sostenibilità.

Questo orientamento ha portato Limea-Fisma a ottenere e mantenere certificazioni volontarie come la **ISO 9001** per la qualità e la **ISO 14001** per l'ambiente, considerate espressione concreta di una volontà di miglioramento continuo, coerente con i principi del Codice e con l'approccio integrato adottato nella gestione aziendale.

### I Valori Chiave del Codice Etico di Limea-Fisma

Correttezza,  
lealtà, integrità,  
trasparenza

Buona fede,  
professionalità,  
riservatezza

Uso responsabile  
delle risorse,  
sostenibilità  
ambientale

Salute e  
sicurezza  
sul lavoro

Investimenti  
in innovazione  
e tecnologia



## 5.5 | Whistleblowing: trasparenza e conformità

Il sistema di whistleblowing adottato da Limea-Fisma si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative volte a garantire una gestione etica, trasparente e coerente con i valori aziendali. A tal fine, la Società ha approvato e attuato una specifica **"Procedura Whistleblowing"** in data 22 novembre 2023, in conformità a quanto previsto dal **D.lgs. n. 24/2023**, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle normative nazionali. Questa Procedura è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex **D.lgs. 231/2001**, e ha l'obiettivo di promuovere un contesto sicuro e responsabile in cui le segnalazioni possano essere effettuate in modo confidenziale e protetto.

### STRUTTURA DI PROTEZIONE DEI SEGNALANTI



Con questa iniziativa, Limea-Fisma conferma il proprio impegno nel mantenere un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e legalmente conforme, fondato sulla trasparenza e sull'integrità.

### Compliance normativa

Durante il periodo di rendicontazione, **le società del Gruppo Volta71 non sono state coinvolte in contenziosi civili o penali relativi a danni ambientali** o reati di natura ambientale. Allo stesso modo, **non sono stati rilevati casi di non conformità a leggi o regolamenti di natura socioeconomica**, inclusi ambiti fiscali, normativi o amministrativi. Inoltre, non sono emerse non conformità rispetto alla normativa vigente e/o ai codici volontari in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, né relativamente a comunicazioni di marketing, comprese attività pubblicitarie, promozionali o di sponsorizzazione.



Il Gruppo Volta71, attraverso le proprie società controllate, adotta **un approccio strutturato e coerente alla protezione dei dati personali**, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la normativa nazionale vigente.

**Tutte le società del Gruppo si avvalgono di un Modello Organizzativo Privacy (MOP)**, giunto alla sua **quinta edizione**, che rappresenta l'evoluzione del Documento Programmatico della Sicurezza, redatto sin dal 2006 in ottemperanza al Codice della Privacy e successivamente mantenuto come strumento volontario di monitoraggio delle misure adottate per la protezione dei dati. Con l'introduzione del GDPR, il documento è stato rinnovato e rinominato, mantenendo la sua funzione di raccolta, organizzazione e verifica delle misure tecniche e organizzative adottate per la protezione dei dati personali e la tutela del know-how aziendale.

**Il MOP viene aggiornato annualmente** in conformità alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati e garantisce un monitoraggio continuo della sicurezza dei trattamenti dei dati personali.

Durante il periodo di rendicontazione **non sono state rilevate segnalazioni di violazioni della privacy né casi di perdita di dati personali** riferibili a clienti, dipendenti o altri stakeholder da parte di alcuna società del Gruppo Volta71.

## II MOP

A seguito dell'aggiornamento normativo in materia di protezione dei dati personali, **tutte le società del Gruppo Volta71 hanno implementato le misure previste e provveduto all'aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy (MOP)** nel corso del 2024.

Come previsto dal documento, in occasione dell'aggiornamento è stata effettuata una **verifica degli adempimenti in materia di privacy**, sebbene i trattamenti di dati personali effettuati riguardino quasi esclusivamente i dipendenti, e non presentino particolari criticità.

Il MOP rappresenta lo **strumento operativo di riferimento per la gestione della privacy nel Gruppo**.

Esso raccoglie e organizza tutte le informazioni necessarie per l'identificazione e l'applicazione delle misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche per la tutela dei dati personali trattati.

In particolare, il **MOP comprende**:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati;
- l'individuazione dei ruoli e delle responsabilità nelle strutture preposte;
- l'analisi dei rischi a cui i dati sono esposti;
- le misure di sicurezza adottate e le relative procedure di controllo, inclusi i trattamenti affidati all'esterno;
- le strategie di risposta agli incidenti, compresa la gestione di eventuali data breach<sup>10</sup>.

Attualmente, **non si configura la necessità di nominare un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**, ma il Gruppo provvede a rivalutare tale condizione almeno una volta l'anno, o in occasione di modifiche significative ai trattamenti svolti.

<sup>10</sup> | Per "Data Breach" (in italiano, violazione dei dati personali) si intende un evento di sicurezza che comporta, in modo accidentale o illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trattati, trasmessi o conservati.



## 5.7 | Valore economico generato e redistribuito



La rendicontazione dei dati relativi al valore economico generato e distribuito stabilisce un collegamento tra il bilancio economico-finanziario ed il bilancio di sostenibilità, ponendo in evidenza le interazioni esistenti tra l'entità economica del Gruppo Volta71 e il contesto socioeconomico in cui essa opera.

La rendicontazione mette in luce **come e in che misura la ricchezza generata dal Gruppo è stata distribuita alle principali categorie di stakeholder** rispetto alla quota di ricchezza che viene reinvestita nelle società al termine dell'esercizio (valore economico trattenuto). Di seguito le principali categorie di portatori di interesse:

- fornitori;
- dipendenti;
- investitori;
- enti pubblici;
- comunità locali.



### Valore economico generato e distribuito (€) | 2022 - 2024

	2022	2023	2024
<b>VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>50.096.136 €</b>	<b>50.551.469 €</b>	<b>48.185.771 €</b>
<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>45.571.074 €</b>	<b>44.838.987 €</b>	<b>44.583.325 €</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>36.148.516 €</b>	<b>33.631.276 €</b>	<b>32.502.767 €</b>
<b>Salari e benefit dei dipendenti</b>	<b>7.690.929 €</b>	<b>8.058.936 €</b>	<b>8.461.717 €</b>
<b>Pagamenti a fornitori di capitale</b>	<b>639.090 €</b>	<b>1.801.335 €</b>	<b>2.534.880 €</b>
<b>Pagamenti alla Pubblica Amministrazione</b>	<b>1.085.309 €</b>	<b>1.338.116 €</b>	<b>1.338.116 €</b>
<b>Investimenti nella Comunità</b>	<b>7.230 €</b>	<b>9.324 €</b>	<b>16.108 €</b>
<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	<b>4.525.062 €</b>	<b>5.712.482 €</b>	<b>3.602.446 €</b>



## Valore economico generato e redistribuito

Nel corso del 2024, il Gruppo Volta71 ha generato un valore economico complessivo di circa 48 milioni di euro. Di questo, **circa 44,6 milioni (pari al 93%) sono stati redistribuiti** tra i diversi stakeholder, mentre **3,6 milioni (il 7%) sono stati trattenuti e reinvestiti** all'interno del Gruppo.

Rispetto al 2023, si rileva un aumento della quota redistribuita (dal 89% al 93%) e una diminuzione del valore trattenuto. Il 7% non distribuito è stato impiegato per sostenere la crescita del Gruppo, attraverso investimenti in nuove linee produttive e aggiornamenti tecnologici dei macchinari.

I **costi operativi** ammontano a 32,5 milioni di euro, **in calo del 3% rispetto al 2023** (33,6 milioni), e rappresentano il 72,9% del valore redistribuito.

Una quota pari a 8,5 milioni di euro, ovvero **quasi il 19% del valore distribuito, è stata destinata ai dipendenti** sotto forma di salari e benefit.

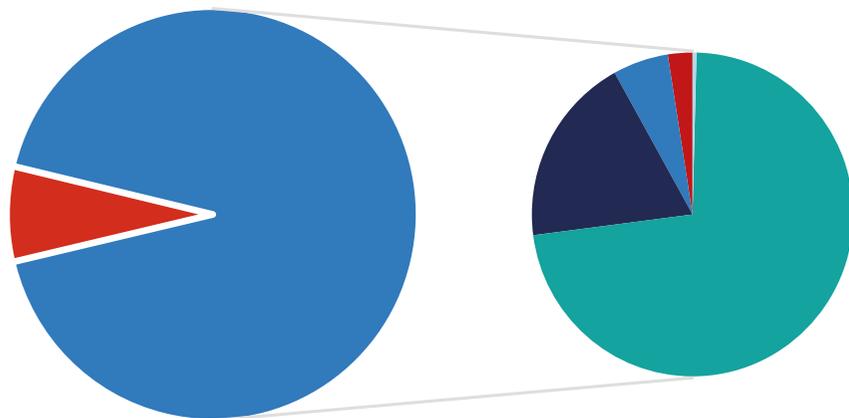
L'importo è in aumento del 5% rispetto al 2023, confermando un trend positivo anche rispetto al 2022.

**I pagamenti ai fornitori di capitale ammontano a 2,5 milioni di euro**, pari al 5,69% del valore redistribuito. Questo valore è in crescita nel triennio e ha registrato un incremento del 41% rispetto al 2023.

**I versamenti alla Pubblica Amministrazione si attestano a 1,1 milioni di euro**, equivalenti al 2,4% del valore redistribuito, con una riduzione del 20% rispetto all'anno precedente.

Infine, **oltre 16.000 euro sono stati destinati alla comunità locale** attraverso donazioni volontarie e contributi ad associazioni benefiche, ONG e istituti di ricerca. Anche questo valore è risultato in crescita, con un aumento del 73% rispetto al 2023.

### VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (%) 2024



● **93%** Valore economico distribuito

● **7%** Valore economico trattenuto

- **72,90%** Costi operativi
- **18,98%** Salari e benefit dei dipendenti
- **5,69%** Pagamenti a fornitori di capitale
- **2,40%** Pagamenti alla Pubblica Amministrazione
- **0,4%** Investimenti nella Comunità



### Investimenti tecnologici

Il Gruppo Volta71 riconosce l'importanza strategica dell'**innovazione tecnologica** come leva fondamentale per migliorare la **produttività**, l'**efficienza dei processi** e, al tempo stesso, **ridurre gli impatti ambientali**. Investire in soluzioni all'avanguardia rappresenta per il Gruppo una scelta consapevole per **favorire la transizione ecologica**, rafforzare la competitività industriale e contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile.

Nel proseguo del 2024 e in ottica futura, il Gruppo continuerà a investire in soluzioni capaci di accelerare la transizione verso un modello industriale più sostenibile e tecnologicamente avanzato. Nel corso del 2024, il Gruppo ha realizzato **diversi interventi con impatti concreti in ambito ambientale e operativo**:

#### Iniziative in Atto



Sono state acquistate nuove linee produttive ad alta efficienza presso Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia, in sostituzione di impianti precedenti. Le nuove tecnologie si distinguono per migliori performance in termini di produttività e sostenibilità, in quanto consentono una riduzione dei consumi energetici e delle emissioni.

Sono stati inoltre avviati investimenti in formazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle soft skills e all'introduzione di nuove tecnologie digitali e operative, fondamentali per sostenere l'evoluzione dei processi industriali.

#### Iniziative in Divenire



Uno degli investimenti già stanziati consentirà di eliminare uno dei forni attualmente in uso, con conseguente riduzione dei consumi energetici complessivi.

È in corso una valutazione tecnico-economica per orientare alcuni degli investimenti previsti nelle società del Gruppo verso tecnologie che possano rientrare nei piani "Industria 4.0" e "Transizione 5.0", beneficiando così degli incentivi disponibili per l'adozione di soluzioni digitali ed orientate verso la sostenibilità e l'efficientamento energetico.

Prosegue inoltre il progetto per la realizzazione di un nuovo capannone e magazzino nei pressi dello stabilimento di Limea-Fisma, che includerà anche la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura, a testimonianza dell'impegno del Gruppo verso l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

# .6

## LA STRATEGIA ESG DEL GRUPPO

6.1 Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71





## GOVERNANCE

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ORIZZONTE TEMPORALE	
		2023 -2025	2025 -2030
PERFORMANCE ECONOMICA E CREAZIONE DI VALORE	Investimenti finalizzati a migliorare la produttività e l'efficienza dei processi.	✓	in corso
	Realizzazione di un nuovo capannone/magazzino situato in prossimità dello stabilimento di Limea-Fisma (sul tetto sarà presente un impianto fotovoltaico).		<b>NEW</b>
	Valutazione partnership con università e startup, clienti o attori rilevanti in ottica di innovazione.		✗
GESTIONE DEL RISCHIO	Valutazione dell'estensione del MOG 231 alla Holding e alle altre due società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi.	✗	
	Integrazione nella gestione dei rischi anche di quelli climatici (fisici e di transizione).	in corso	
	Approfondimento analisi doppia materialità con coinvolgimento stakeholder interni ed esterni tramite interviste, oltre che survey.		<b>NEW</b>
CATENA DI FORNITURA	Iscrizione ECOVADIS per la valutazione di alcuni fornitori (per Limea-Fisma).	✓	
	Arricchire il form di valutazione dei fornitori aggiungendo altri criteri ESG al questionario.	in corso	



## SOCIALE

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ORIZZONTE TEMPORALE	
		2023 -2025	2025 -2030
GESTIONE DEL CAPITALE UMANO	Attivazione percorsi specifici con gli istituti tecnici professionali per attrarre nuovi talenti o attività per garantire il ricambio generazionale.		✗
	Promozione di corsi di formazione per dipendenti (formazione volontaria).	✓	in corso
	Raccolta dati per analisi gender pay gap delle società del Gruppo.	NEW	
SALUTE E SICUREZZA	Osservazioni delle situazioni di rischio ed estensione della rilevazione dei near miss anche alle società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro Servizi.	✓	
	Mappatura dei rischi specifici legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro grazie alla progressiva diffusione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001.	✓	
	Miglioramento degli aspetti di sicurezza legati all'installazione di nuovi macchinari.	✓	
	Implementazione della certificazione ISO 45001 da parte di una delle società del Gruppo.		NEW
COMUNITÀ	Individuazione di un progetto specifico per la creazione di valore con la comunità e il territorio.		NEW



## AMBIENTE

AREA TEMATICA	OBIETTIVI	ORIZZONTE TEMPORALE	
		2023 -2025	2025 -2030
<b>GESTIONE MATERIE PRIME</b>	Mappatura fornitori principali del Gruppo (per tutte e tre le società) con approfondimenti su certificazioni di prodotto o impronta di carbonio delle materie prime in entrata.		X
<b>SISTEMI DI GESTIONE</b>	Estensione della certificazione 14001:2018 in Ferlatta Centro Servizi.	X	
	Certificazione ISO 50001:2018 per Ferlatta Centro Servizi.	✓	
	Valutazione estensione certificazione ISO 50001:2018 alle altre aziende del Gruppo.		X
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>	Costante miglioramento raccolta differenziata all'interno del Gruppo.	NEW	
	Razionalizzazione dei rifiuti prodotti in tutte le società del Gruppo.	NEW	
<b>CONSUMI ENERGETICI E CLIMATE CHANGE</b>	Realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto del capannone/magazzino che sarà realizzato in prossimità di Limea-Fisma.		X
	Calcolo della Carbon Footprint di prodotto.		X
	Pubblicazione Report Carbon Footprint di Organizzazione.		NEW
	Installazione di un primo impianto in Limea-Fisma per l'applicazione del poliuretano che ridurrà il consumo di metano.		NEW
	Come già presente in Ferlatta Centro Servizi, attivazione in Limea-Fisma di un sistema di monitoraggio dei consumi delle varie linee di produzione, in sostituzione dei quadri elettrici attualmente presenti e realizzazione di nuove cabine elettriche.	NEW	



## 6.1 | Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71

### STATEMENT OF USE

Il Gruppo Volta 71 ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/24 - 31/12/24 con riferimento ai GRI Standards con la modalità "with reference to"

STANDARD		INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
<b>GRI 2: General Disclosures 2021</b>			
2-1	Dettagli organizzativi		Cap. 1 Chi siamo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		Nota metodologica
2-5	Assurance esterna		Non prevista
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business		Cap. 1 Chi siamo
2-7	Dipendenti		Cap. 4 Le persone, al centro del nostro lavoro
2-8	Lavoratori non dipendenti		Cap. 4.1 Il nostro personale
2-9	Struttura di Governance e composizione		Cap. 5 Governance responsabile
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		Cap. 5 Governance responsabile



## Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71

<b>2-12</b>	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap. 5 Governance responsabile
<b>2-13</b>	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Cap. 5 Governance responsabile
<b>2-14</b>	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Lettera agli stakeholder
<b>2-16</b>	Comunicazione delle criticità	Cap. 5.1 Sistemi di gestione e certificazioni
<b>2-22</b>	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
<b>2-23</b>	Impegno in termini di policy	Cap. 5.1 Sistemi di gestione e certificazioni
<b>2-24</b>	Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap. 5.1 Sistemi di gestione e certificazioni
<b>2-25</b>	Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap. 5.1 Sistemi di gestione e certificazioni Cap. 4.5 La voce dei nostri clienti
<b>2-28</b>	Appartenenza ad associazioni	Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia aderiscono ad Anfima associazione nazionale italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e affini. Ferlatta Centro Servizi aderisce all'Unione Industriali Grafici.
<b>2-30</b>	Contratti collettivi	Cap. 4.1 Il nostro personale



## Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71

TEMI ECONOMICI			
<b>GRI 201: Performance economiche 201</b>			
	<b>201-1</b>	Valore economico diretto generato e distribuito	Cap. 5.7 Valore economico generato e ridistribuito
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>			
	<b>204-1</b>	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Cap. 4.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori
TEMI AMBIENTALI			
<b>GRI 301: Materiali 2016</b>			
	<b>301-1</b>	Materiali Usati	Cap. 3.2 Gestione delle materie prime
<b>GRI 302: Energia 2016</b>			
	<b>302-1</b>	Consumo di energia interno all'organizzazione	Cap. 3.3 Efficienza energetica
	<b>302-3</b>	Intensità energetica	Cap. 3.3 Efficienza energetica
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</b>			
	<b>303-1</b>	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Cap. 3.5 Gestione delle risorse idriche
	<b>303-3</b>	Prelievo idrico	Cap. 3.5 Gestione delle risorse idriche



## Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71

<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>			
	<b>305-1</b>	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cap. 3.4 Emissioni e cambiamento climatico
	<b>305-2</b>	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 3.4 Emissioni e cambiamento climatico
	<b>305-4</b>	Intensità delle emissioni	Cap. 3.4 Emissioni e cambiamento climatico
	<b>305-5</b>	Reduction of GHG emissions	Cap. 3.4 Emissioni e cambiamento climatico
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>			
	<b>306-1</b>	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap. 2 Il nostro impegno ESG
	<b>306-2</b>	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap. 3.6 Rifiuti
	<b>306-3</b>	Rifiuti generati	Cap. 3.6 Rifiuti
	<b>306-4</b>	Rifiuti non conferiti in discarica	Cap. 3.6 Rifiuti
	<b>306-5</b>	Rifiuti conferiti in discarica	Cap. 3.6 Rifiuti
<b>GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori</b>			
	<b>308-1</b>	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Cap. 4.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori



## Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71

TEMI SOCIALI			
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>			
	<b>401-1</b>	Nuove assunzioni e turnover	Cap. 4.1 Il nostro personale
	<b>401-2</b>	Benefit disponibili per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti temporanei o part time	Cap. 4.1 Il nostro personale
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>			
	<b>403-5</b>	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4.2 Salute e sicurezza
	<b>403-6</b>	Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 4.2 Salute e sicurezza
	<b>403-9</b>	Infortuni sul lavoro	Cap. 4.2 Salute e sicurezza
	<b>403-10</b>	Malattie professionali	Cap. 4.2 Salute e sicurezza
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>			
	<b>404-1</b>	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Cap. 4.3 Formazione tecnica e crescita personale
	<b>404-2</b>	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Cap. 4.3 Formazione tecnica e crescita personale



## Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71

<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>			
	<b>405-1</b>	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap. 4.1 Il nostro personale
	<b>405-2</b>	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap. 4.1 Il nostro personale
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori</b>			
	<b>414-1</b>	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Cap. 4.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori
<b>GRI 418: Privacy dei clienti 2016</b>			
	<b>418-1</b>	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cap. 5.6 Tutela della privacy

# Gruppo Volta71

**LIMEA-FISMA**



**CAVIONI-FUSTITALIA**